Biblioteca

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 24 Giugno 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3589

La vacanza dei pagamenti offerta da Hoover

Il valore dell'adesione italiana rilevato a Washington e Londra

Hoover respingerebbe

ogni controproposta francese

LONDRA, 23

Ora che alcune Ambasciate delle Potenze interessate alla proposta di Hoover hanno già consegnato oggi al Dipartimento di Stato a Washington la risposta di adesione dei rispettivi Paesi, tutti gli occhi sono fissi sulla Francia, la Granbretagna, l'Italia ed il Giappone, per non parlare della Germania, dell'Austria e degli Stati minori, hanno già dato la loro più o meno incondizionata approvazione alla proposta di Hoover.

In via di principio le Potenze, ad eccezione della Francia, hanno accettato con gratitudine l'offerta americana, anche se per alcune di esse, come per esempio per l'Italia, è implicito un sacrificio non trascurabile.

Elogi all'Italia

A questo proposito la stampa britannica ha oggi parole di elogio per il contegno del Governo fascista, il quale pur rendendosi conto che il piano di moratoria di un anno significa per l'Italia una perdita di circa 200.000.000 lire, fa buon viso alla proposta di Hoover, ritenendolo un atto coraggioso ed un contributo di notevole valore verso la soluzione della presente crisi economica.

Naturalmente l'Italia è nel suo diritto di avanzare una piccola riserva, nel senso che la Germania deve accettare la proposta di Hoover con lo stesso spirito di solidarietà internazionale che anima le altre Potenze e non come un'opportunità per riguadagnare la sua egemonia sull'Europa centrale e sviluppare la tesi dell'Anschluss economico ed eventualmente politico. Fino a tanto che la Germania voleva servirsi della crisi economica come di una giustificazione per la progettata unione doganale con l'Austria, l'Italia era pronta a stendere una mano e ad accettare gli ulteriori sviluppi. Ora l'Italia tiene a far capire alla Germania che altri Paesi si trovano pure in difficoltà economiche e che essa deve pertanto adempiere d'ora in avanti, col maggiore scrupolo, agli obblighi che le derivano da tutti i trattati di pace.

Critiche all'atteggiamento francese

Hoover non ha fatto del disarmo una condizione per la sua proposta di moratoria, ma ha parlato degli armamenti come di una causa concomitante della crisi, facendo capire che le misure di disarmo potranno contribuire gradatamente alla causa della solidarietà internazionale. Sotto questo aspetto, se la Francia dovesse chiedere assicurazione che la Germania non approfitterà della moratoria per rafforzare la sua struttura militare e navale, l'Italia troverebbe tale richiesta abbastanza ragionevole e giustificata nei fatti.

La stampa inglese constata però che contrariamente alla Francia, l'Italia ha dato prova in questa occasione di un grande spirito di collaborazione nell'interesse generale. Ciò che l'Inghilterra non perdona e che i giornali quasi ad una sola voce condannano con termini vivaci, è lo atteggiamento reazionario della Francia. Come è noto, il Governo di Parigi si proporrebbe di rispondere alla nota di Hoover con una controproposta sotto forma di compromesso, per sostenere il diritto della Francia di non poter rinunciare alle trasferte incondizionate delle riparazioni ed alla integrità del Piano Young. Come è noto, le annualità incondizionate delle riparazioni, che si aggirano a favore della Francia intorno ai due miliardi di lire, sono dovute ad essa per la ricostruzione delle regioni devastate e come indennizzo per le vittime della guerra.

Hoover respingerà ogni compromesso

Da Washington si risponde già che il Presidente Hoover respingerà ogni forma di compromesso che sia presentata eventualmente dalla Francia. Nei circoli ufficiali americani si persiste oggi, facendo eco alle dichiarazioni di ieri di Stimson, sulla necessità di una rapida intesa internazionale, di modo che la moratoria abbia inizio a tutti gli effetti col 1.o luglio prossimo, cioè fra una settimana. Come si sa, il 1.o luglio è la data d'inizio dell'esercizio finanziario degli Stati Uniti.

Vivissima è l'attesa dei circoli inglesi per conoscere il testo della risposta francese alla comunicazione di Hoover; nel frattempo si stigmatizza l'atteggiamento poco conciliante della Francia che, in contrasto con l'opinione di tutto il mondo, cerca di creare difficoltà alla realizzazione della moratoria. Tutti sono unanimi nel riconoscere che l'offerta di Hoover ha una portata storica e segna forse il più grande avvenimento politico e finanziario dall'armistizio in poi. La sola nota discordante è venuta dalla Francia, dimentica che essa è chiamata pure a sopportare qualche non lieve sacrificio da parte sua. Il Presidente Hoover ha preso il coraggio a due mani, in un momento in cui il bilancio degli Stati Uniti ha un disavanzo di parecchi miliardi. Secondo quanto pretende la Francia, una sospensione per la Germania dei pagamenti per dodici mesi — pagamenti che in ogni caso in base agli accordi dell'Aja essa ha il diritto di sospendere per due anni — sarebbe poco più di uno scherzo.

I benefici futuri

In questa occasione l'America ha dato un bell'esempio alla Francia, come già ebbe a darle in precedenti occasioni. Come Nazione che nel 1926 ha condonato alla Francia il pagamento di 80 milioni di dollari dovuti per i rifornimenti di guerra lasciati in territorio francese; come Nazione che dopo sei anni di tattica dilatoria da parte della Francia le ha accordato una magnifica sistemazione dei debiti di guerra condonandole gli interessi per cinque anni, la America ha ora il diritto d'osservare alla Francia che essa dovrebbe dar prova di maggiore senso di umanità e di solidarietà. Gli Stati Uniti sono disposti a rinunciare a 5 miliardi di lire e la Francia dovrebbe rinunciarne a 2: la Francia è una di quelle poche Potenze europee la cui stabilità economica può essere raffrontata con quella degli Stati Uniti. Qualsiasi esitazione da parte della Francia sarebbe fatale, poichè i benefici dell'industria americana potrebbero essere irreparabilmente pregiudicati se essa cercasse di imporre condizioni, che precluderebbero ulteriori passi durante il prossimo anno. Se la proposta di Hoover dovesse diventare oggetto di mercanteggiamenti, il suo valore rimarrebbe distrutto. Tutti riconoscono che Hoover domanda alla Francia di fare un immediato sacrificio economico che però, al pari del sacrificio cui si sottopone l'America, potrebbe trasformarsi in un ottimo affare. Infatti è opinione generale che senza l'iniziativa americana, la Germania andrebbe incontro al disastro trascinandosi dietro l'intera Europa.

L'importanza della proposta

L'effetto dell'offerta di Hoover è quello di dare, come le borse di tutto il mondo hanno dimostrato nelle ultime quarant'otto ore, un benefico impulso al commercio mondiale. E' certo che da questo punto di vista le Potenze hanno da guadagnare assai di più di quello che vengono a perdere in base agli stretti calcoli contabili. E' possibile che gli Stati Uniti abbiano a guadagnare nel prossimo anno almeno tanto quanto contano di perdere ora con la moratoria proposta. Però la Francia non è indipendente dal resto del mondo ed il suo commercio risentirebbe certamente i vantaggi della ripresa economica generale. Si tratta insomma, per tutti, di dare prova di spirito di solidarietà e di accelerare il processo dell'auspicata ripresa economica. Davanti a queste considerazioni, la Francia dovrebbe pure piegarsi alla iniziativa. Un fallimento della proposta Hoover è inconcepibile ed una pronta adesione è essenziale al successo dell'iniziativa americana.

Più si prende in esame la proposta di Hoover, e più si presenta chiara l'importanza che essa ha per il ritorno della stabilità economica in un mondo disorganizzato ed inquieto. Ecco perchè il Governo britannico non ha esitato un solo momento a dare la sua completa adesione al progetto. La proposta americana ha avuto il pieno consenso da parte dei tre partiti politici inglesi. Se essa sarà accettata da tutte le Potenze, non saranno necessarie sanzioni legislative. Tuttavia il Primo Ministro MacDonald ha assicurato alla Camera che essa avrà senza dubbio occasione di discutere l'intera questione a sua volta.

Le adesioni comunicate

al Governo di Washington

WASHINGTON, 23

L'Ambasciatore della Granbretagna ha informato il dipartimento di Stato dell'atteggiamento di simpatia del Governo britannico verso la proposta Hoover. L'Ambasciatore ha conferito a lungo in proposito col Sottosegretario di Stato, Castle. L'Ambasciatore italiano ha informato il dipartimento di Stato che Roma è favorevole alla proposta. Il Ministro d'Austria ha comunicato a Castle l'approvazione del Governo di Vienna. Il Ministro di Bulgaria ha espresso ufficialmente al dipartimento di Stato la riconoscenza del suo Governo.

L'Ambasciatore di Francia ha dichiarato ieri nel pomeriggio che non aveva ancora ricevuto alcuna informazione intorno all'accoglienza fatta dal Governo di Parigi alla proposta.

Il Gabinetto si è riunito sotto la presidenza di Hoover per esaminare la risposta del Governo italiano all'offerta di moratoria. Nei circoli competenti si dichiara che la pronta accettazione da parte dell'Italia costituisce un importantissimo coefficiente di successo per il progetto di Hoover.

Il Presidente in questi giorni si è messo in contatto diretto per telefono e per telegrafo con i nuovi senatori eletti nella primavera scorsa e che parteciperanno ai lavori del prossimo congresso; dai contatti avuti il Presidente ha soprattutto desiderato conoscere la opinione di ciascuno di essi sulla proposta ai debitori europei.

I commenti sovietici

MOSCA, 23

Tutti i giornali commentano largamente l'iniziativa del Presidente degli Stati Uniti. In generale essi sostengono che tale iniziativa non potrà arrestare lo sviluppo della crisi tedesca e che la rivoluzione comunista rimane tuttora la sola speranza delle masse tedesche per uscire dalla dolorosa situazione attuale. *(United Press).*

La resistenza francese

Il progetto considerato un "ultimatum,,

PARIGI, 23

La proposta di moratoria generale dei debiti e delle riparazioni fatta da Hoover ha una caratteristica insolita per tale genere di progetti: essa riveste — così si afferma a Parigi — l'aspetto di un «ultimatum». Essa è stata fatta sabato scorso, vale a dire il 20 giugno. Ora il primo luglio dovrebbe aver luogo il versamento della prima rata dei pagamenti previsti dal piano Young per l'esercizio finanziario 1931-32 ciò che significa che la Francia, al pari degli altri Paesi interessati, deve prendere una decisione in dieci giorni.

Il Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri ha esaurito la questione puramente formale, dovuta per le preoccupazioni dell'aspetto sostanziale della proposta americana e ha studiato le conseguenze politiche e finanziarie, sia di un rifiuto puro e semplice, sia di una accettazione parziale e condizionata ed equivalente in pratica ad un rifiuto, ma che in un certo senso salverebbe la Francia dall'isolamento e dall'accusa, che potrebbe apparire fondata, di opporsi ostinatamente alla rinascita della fiducia internazionale e del consolidamento della pace.

Di accettazione pura e semplice non si è neppure parlato e non si poteva neppure parlare, poichè l'ostilità dei circoli politici vi è stata fin dal primo momento, e il Governo teme di essere rovesciato qualora intendesse andare contro la volontà del Parlamento. Ciò vuol dire, incidentalmente, che questa ostilità degli uomini politici risoluti a voler mantenere in vigore il Piano Young come uno strumento di predominio internazionale, sembra abbia avuto anche una certa influenza negli ambienti finanziari.

Oggi infatti la Borsa ha segnato il passo specialmente per i titoli francesi. E' segno che l'influenza politica si è messa in moto per tarpare le ali alle speranze troppo presto affermatesi negli ambienti finanziari. Questi, d'altra parte, si rendono però perfettamente conto dei rischi di un rifiuto.

«Riparazioni intangibili» dice Briand

Il Consiglio dei Ministri doveva dunque tenere stamane nella debita considerazione l'esistenza di un contrasto, che già ieri fu fatto rilevare, il contrasto cioè tra la finanza e la politica. Ne è risultata una discussione in alcuni momenti drammatica al più alto grado, che finora non ha condotto però ad alcuna decisione concreta e definitiva.

Il testo della risposta sarà precisato domani e non si tratterà probabilmente di una risposta definitiva, in quanto che la Camera dovrà pronunciarsi venerdì, durante la discussione sulle interpellanze che le sono state presentate a proposito della proposta americana.

Al Consiglio dei Ministri ha preso per primo la parola l'on. Briand. Toccava al Ministro degli Esteri esporre le obiezioni di ordine politico che saranno certamente inscritte nella nota di risposta; al «semplicismo», come è qualificato dai giornali, del Presidente Hoover, il Ministro degli Esteri francese ha contropproposto delle obiezioni di ordine politico derivanti dai trattati e dalle convenzioni in vigore.

Il Presidente Hoover ha dichiarato intangibili i debiti delle Potenze europee verso gli Stati Uniti; ma — ha detto Briand — anche le riparazioni sono intangibili. Hoover ignora ufficialmente il Piano Young, ma le Potenze firmatarie hanno il dovere di non ignorarlo.

Il lato finanziario

Briand ha poi ripreso e sviluppato la tesi che la stampa ufficiosa già ha largamente dibattuto sull'intangibilità del versamento incondizionato previsto dal Piano Young, sostenuto in quest'ultima parte dell'esposizione del Ministro Tardieu.

Dopo il Ministro degli Esteri, il Ministro del Bilancio, on. Pietri, ha esposto le conseguenze puramente finanziarie della proposta di Hoover.

Il Ministro francese del Bilancio ha fatto rilevare che il bilancio francese dell'esercizio in corso registra per introiti un miliardo e 949 milioni e mezzo provenienti dai versamenti tedeschi. Fra il 1.o aprile, data d'apertura dell'esercizio finanziario del Piano Young, sono trascorsi tre mesi; per conseguenza la proposta americana influirebbe sul bilancio in corso nella proporzione di tre quarti e un quarto: vale a dire che tre quarti e un quarto dovrebbero essere riportati sul bilancio dell'anno prossimo.

Ciò vuol dire anche che il Ministro del bilancio dovrà trovare un miliardo e mezzo di introiti supplementari per l' esercizio finanziario francese del 1931-32 e che dovrà trovare pure mezzo miliardo per l'esercizio 1932-33.

Ultimo è intervenuto nella discussione il Ministro delle Finanze on. Flandin, che ha fatto una esposizione comparativa dei sacrifici richiesti alle varie potenze interessate, concludendo che la Francia sopporterebbe il maggiore sacrificio e che la Germania ricaverebbe tutto il vantaggio dall'operazione.

La discussione del Consiglio dei Ministri è stata dunque oggi prevalentemente tecnica, per quanto fosse dominata dalle preoccupazioni d'ordine politico. Come infatti non tener conto delle passioni politiche scatenate dalla proposta del signor Hoover e di cui la stampa parigina continua ad essere un quadro fedele se non confortante?

Persistente ostilità della stampa

La tesi generale della stampa continua ad essere quella già accennata e cioè che se è possibile abbandonare i versamenti della parte condizionata delle riparazioni — ossia i versamenti che servono per pagare i debiti americani — è per contro addirittura pazzesco rinunciare alla parte incondizionata dei versamenti.

Il *Petit Parisien* scrive che la sospensione delle disposizioni del piano Young non potrebbe in ogni caso essere considerata altro che se le garanzie più serie per la sua intangibilità fossera accordate alla Francia. Il giornale aggiunge che i versamenti destinati alla ricostruzione delle regioni devastate debbono essere esclusi dalla moratoria, perchè non si tratta di denaro prestato ma di risarcimenti di danni che esigono pronta riparazione, da chicchessia. Crediamo sapere — dice il *Petit Parisien* — che l'Ambasciatore degli Stati Uniti ha preso contatto col Quai d'Orsay e col Ministero delle Finanze per esaminare le conseguenze pratiche della proposta Hoover, per cui è verosimile che tra qualche giorno, dopo l'esame della questione tecnica da parte dei dipartimenti interessati, il punto di vista francese sarà concretato dal Governo in una risposta alla proposta americana.

Nell'*Echo de Paris* Pertinax pubblica un articolo in cui afferma tra l'altro che la Francia accetterà probabilmente che la parte delle annualità incondizionali sia differita, ma per affermare il suo carattere intangibile, domanderà che siano effettuati pagamenti in marchi alla Banca dei regolamenti internazionali, fino a concorrenza del suo ammontare, cioè 72 milioni di marchi.

In definitiva dunque la giornata di oggi non permette di veder chiaro nella risposta francese.

Brüning si dichiara disposto

a iniziare conversazioni con la Francia

BERLINO, 23

In un messaggio pronunciato alla radio e diffuso in tutta la Germania, il Cancelliere Brüning ha annunziato stasera che il Governo del Reich è disposto ad iniziare conversazioni con la Francia allo scopo di «raggiungere una sostanziale e pratica collaborazione fra le due Nazioni». Brüning ha anche dichiarato che non vi sarà pace duratura in Europa fino a quando Germania e Francia non sgombreranno le loro relazioni dagli antagonismi del passato e non mireranno in comune alla soluzione dei problemi economici e politici del futuro.

La Borsa si è aperta stamane sensibilmente debole sui prezzi di ieri. Poco dopo si sono infatti verificate delle flessioni nella quota che per alcuni titoli raggiungono quattro e sei punti. Gli esperti definiscono tali flessioni, di natura puramente speculativa, che non intaccano la resistenza del mercato.

In chiusura infatti vi è stata una vivace ripresa e taluni prezzi sono stati superiori a quelli della mattinata.

In merito al credito di 300 milioni di dollari al Governo tedesco, si ha da Washington che il Governatore della Banca federale di riserva degli S. U., Myer, ha dichiarato che l'Istituto non aveva preso alcuna decisione e ch'egli pertanto non poteva fare alcuna previsione al riguardo.

Si apprende peraltro in via non ufficiale che effettivamente la Banca sta esaminando la questione del credito e in linea di massima è favorevole alla concessione, per quanto nulla sia stato stabilito relativamente all'ammontare.

La stampa mostra grande interesse per l'atteggiamento italiano circa la proposta Hoover ed accenna a qualche preoccupazione basata sulle prime impressioni dei giornali italiani che abbinano la moratoria alla rinuncia tedesca all'unione doganale. Il corrispondente della *Vossische Zeitung* dice che Grandi ha ricevuto l'Ambasciatore americano che gli ha esposto la portata precisa dell'offerta americana e dice che fra le cancellerie di Roma, Londra, Parigi e Berlino è già cominciato un vivo scambio di idee, mentre a Roma si assicura ufficialmente che la proposta americana ha fatto eccellenti impressioni. Ciò, continua il giornale, può interpretarsi nel senso che l'Italia abbia dato, ovvero sta per dare il suo consenso.

Secondo il corrispondente del *Berliner Tageblatt* il Governo italiano sarebbe disposto ad accettare la proposta americana e avrebbe già iniziato uno scambio di idee con Parigi e Londra. L'accettazione italiana non costituirebbe soltanto un bel gesto ma costa almeno 42 milioni di marchi di eccedenza sui debiti di guerra pagati all'America, ciò è quindi un vero sacrificio materiale. Il Governo italiano deve però anche fare precise riserve. La Germania avrà ora, come desidera, la solidarietà internazionale a un potente slancio politico e materiale, ha però il dovere di non servirsene per riprendere il progetto di unione doganale austro-tedesca, che il Governo tedesco motiva con la miseria economica. Secondo l'Italia, che vede quel progetto come un atto politico, la Germania deve quindi rinunziare definitivamente a ogni idea di Anschluss e di unione doganale.

Il Giappone virtualmente d'accordo

TOKIO, 23

Il Gabinetto ha discusso stamane la proposta del Presidente Hoover. Nei circoli politici si afferma che il Governo è virtualmente d'accordo nell'accettare la proposta non appena ne sarà ufficialmente informato.

Il Duce conferisce con Grandi

ROMA, 23

Ieri sera il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il Ministro Grandi che gli ha lungamente riferito sulle comunicazioni pervenutegli da Washington e sulle proposte americane relative alla sospensione del pagamento dei debiti fra i Governi. Domattina il Capo del Governo riceverà nuovamente il Ministro degli Esteri e il Ministro delle Finanze.

Gli scambi con gli S. U.

notevole miglioramento per l'Italia

ROMA, 23

La bilancia commerciale fra l'Italia e gli Stati Uniti nel periodo dal 1.o gennaio 1931 è notevolmente migliorata. Nel periodo suaccennato si è avuto un passivo di 92 milioni di lire e cioè una media mensile di poco meno di 31 milioni; invece nello stesso periodo 1930 il saldo passivo era stato di 497 milioni e cioè una media di quasi 166 milioni al mese.

Se poi si osservano partitamente le importazioni e le esportazioni, si rileva che quelle sono diminuite di 389 milioni e queste solo di 84 milioni.

Balbo a Cufra

con la sua squadriglia

TOBRUK, 23

S. E. il Generale Balbo, continuando il viaggio d'ispezione e di studio delle zone interne dell'Africa italiana per lo impiego dell'aviazione coloniale è giunto a Gialo da Tobruk la sera del 21 alle ore 18.45 dopo 4 ore di volo. La squadriglia formata da tre Caproni trimotori e due monomotori RO 1 è ripartita da Gialo l'indomani alle ore 4.35 ed è giunta a Cufra alle ore 11.50. Durante il volo in pieno deserto dalle ore 6.40 alle ore 9.40 la squadriglia ha dovuto sostare nei pressi di El Fareigen, per riparare una avaria sopravvenuta ad uno degli apparecchi di scorta. Il volo da Tobruk a Cufra supera i 1000 km.

L'omaggio di S. E. Riccardi

al Milite Ignoto francese

PARIGI, 23

Il Sottosegretario italiano S. E. Riccardi si è recato questa mattina alla tomba del Milite Ignoto. Egli è stato ricevuto dal Generale Gouraud Governatore di Parigi e dal Gen. Barres, capo di Stato Maggiore generale dell'aviazione francese.

Il censimento della popolazione

La Lombardia alla testa con 5 milioni e mezzo
Forte incremento nel Lazio ed in Sardegna

ROMA, 23

I risultati provvisori del censimento generale della popolazione che fin dal 10 corr. sono stati comunicati dalle singole Prefetture all'Istituto Centrale di Statistica, sono ora soggetti ad accurate revisioni da parte dei Comuni per terminare le quali l'Istituto centrale di statistica ha posto il limite del 15 luglio.

L'Istituto centrale da parte sua provvede a verificare sul posto con speciali ispettori i risultati di quei Comuni la cui popolazione al 21 scorso presenta scarti notevoli rispetto alla popolazione prevista in base ai dati del 1921 ed al movimento della popolazione nel periodo intermedio. Mentre in attesa dei dati definitivi si soprassiede alla pubblicazione dei risultati per i singoli Comuni, si possono fin d'ora rendere noti quelli per la popolazione complessiva delle varie regioni che, certamente, sono soggette a subire solo lievi variazioni a seguito delle verifiche in corso.

I dati delle varie regioni

La regione più popolosa risulta la Lombardia, *con una popolazione presente di 5.526.520 abitanti; segue poi il* Veneto *con 4.110.431 abitanti, la* Sicilia *con 3.960.860, il* Piemonte *con 3.491.983, la* Campania *con 3.482.338,* l'Emilia *con 3.213.914, la* Toscana *con 2.888.145, le* Puglie *con 2.472.280, il* Lazio *con 2.376.337, le* Calabrie *con 1.667.419, gli* Abruzzi e Molise *con 1.493.742, la* Liguria *con 1.435.069, le* Marche *con 1.216.723, la* Venezia Giulia e Zara *con 979.045, la* Sardegna *con 972.425, l'*Umbria *con 693.902, la* Venezia Tridentina *con 659.556 e la* Basilicata *con 504.352.*

L'incremento massimo della popolazione, rispetto all'ultimo censimento del 1921, è naturalmente presentato dal Lazio con incremento globale del 21.4 percento, dovuto in gran parte allo sviluppo della Capitale, la cui popolazione è aumentata di quasi il 45 percento. Seguono poi la Sardegna con incremento del 12.5 percento, le Calabrie con 10.3 percento, la Lombardia con l'8.7 percento, l'Umbria con il 7.9 percento, gli Abruzzi e Molise col 7.7 percento, la Campania e la Basilicata col 7.6 percento, la Liguria col 7.5 percento, le Puglie col 6.8 percento, l'Emilia col 6.2 percento, le Marche col 6 percento, la Toscana col 4.7 percento, la Venezia Giulia col 3.8 percento, il Piemonte col 3.2 percento, la Venezia Tridentina col 3 percento, il Veneto col 2.8 percento; la Sicilia, infine, invece di un aumento presenta una diminuzione del 2.5 percento.

Il caso della Sicilia

La diminuzione della Sicilia, del pari che l'aumento inferiore a quello in base al movimento della popolazione da parte delle regioni del Mezzogiorno, sono in gran parte dovuti a rilevamenti inesatti commessi in varie località del censimento del 1921, inesattezze che non erano sfuggite alla Direzione centrale della statistica di allora, la quale però aveva potuto solo in parte porvi riparo, in causa delle difficoltà di controllo dipendenti soprattutto dal disordine sopravvenuto durante la guerra nella tenuta dei registri delle anagrafe. Al fine di premunirsi contro il rinnovarsi di tale inconveniente l'Istituto centrale di statistica aveva fin dalla sua fondazione eseguito molteplici verifiche dei dati rilevati nel censimento del 1921 ed aveva successivamente proceduto, d'accordo col Ministero dell'Interno, ad una vasta e radicale opera di riorganizzazione e sistemazione dei registri di anagrafe in tutti i Comuni del Regno.

L'esattezza delle operazioni

Le precauzioni, prese insieme a un ben congegnato sistema di controllo e di ispezioni, ha fatto sì che nel presente censimento venissero impediti o sventati rilevamenti inesatti, cosicchè il primo censimento del Regime fascista ha assunto il valore di una esatta fotografia della situazione demografica del Paese.

Altre regioni, quale l'Emilia, la Toscana, le Marche e soprattutto le Tre Venezie, dimostrando un incremento di popolazione minore di quello che sarebbe stato da prevedersi in base alle nascite, alle morti ed alle migrazioni all'estero, in causa delle correnti migratorie che sono per queste regioni passive, mentre risultano attive per la Lombardia, il Piemonte, la Liguria e soprattutto per il Lazio, a causa dell'attrazione esercitata dalla Capitale che ha anche un livello fortissimo di natalità. Lo scarso incremento del Piemonte, infine, è dovuto essenzialmente alla scarsa natalità, mentre la sensibile perdita per emigrazione verso l'estero può ritenersi approssimativamente compensata, per questo compartimento, dal bilancio attivo delle migrazioni interne.

Un soddisfacente confronto

coi maggiori Paesi europei

ROMA, 23

Vengono pubblicati rilievi comparativi sul movimento della popolazione nei quattro maggiori paesi europei, durante l'ultimo triennio 1928-1930, quali risultano dai compiuti dati ora raccolti:

Matrimoni, calcolati per 1000 abitanti, nei tre successivi anni:
in Italia: 70 - 70 - 71;
in Francia: 83 - 81 - 83
in Germania: 92 - 92 - 87;
in Inghilterra: 77 - 79 - 79;
nati vivi:
in Italia: 26.2 - 25.2 - 26;
in Francia: 18.3 - 17.7 - 18.1;
in Germania: 18.6 - 17.9 - 17.5;
in Inghilterra: 16.7 - 16.3 - 16.3;
morti:
in Italia: 15.8 - 16 - 13.7;
in Francia: 16.4 - 18 - 15.7;
in Germania: 11.6 - 12.6 - 11.1;
in Inghilterra: 11.7 - 13.4 - 11.4;
eccedenza dei nati sui morti:
in Italia: 10.4 - 9.2 - 12.4;
in Francia: 1.9 - 0.3 - 2.4;
in Germania: 7.8 - 5.3 - 6.5;
in Inghilterra: 5 - 2.9 - 4.9.

Risulta da queste cifre che in tutti quattro i maggiori paesi europei vi è stato un miglioramento demografico nel 1930 in confronto al 1929; però in Italia esso è stato di gran lunga il più forte. L'Italia conserva la più forte natalità, mentre l'Inghilterra ha la minore natalità, al disotto della stessa Francia. L'Italia, infine, non ha più il triste privilegio di un tempo della maggiore mortalità.

Doni di appartamenti a Roma

alle famiglie più feconde

ROMA, 23

Il Governatore di Roma, principe Boncompagni Ludovisi, ha deliberato l'istituzione annuale di sei premi di natalità, per un quinquennio, a decorrere dal 1932, nell'intento di esaltare la sana fecondità delle famiglie romane. Ognuno dei premi, che verrà assegnato ogni anno nella ricorrenza del 21 aprile, consisterà nella proprietà d'una casetta o alloggio popolare di almeno quattro vani e cucina che non potrà essere nè venduto, nè ipotecato, nè subaffittato, nè vincolato in qualsiasi modo, per un trentennio dall'assegnazione. Ai premi potranno concorrere genitori legalmente coniugati e conviventi nella città di Roma, che nel quadriennio precedente abbiano avuto almeno tre figli nati nell'Urbe e che siano viventi. Il premio può conseguirsi una sola volta e sarà assegnato a giudizio insindacabile del Governatore, su proposta di apposita commissione presso l'Ufficio di assistenza sociale del Governatorato.

L'inquadramento dei professionisti

Oltre 120.000 organizzati

ROMA, 23

Alla vigilia del congresso nazionale della Confederazione che si terrà il 30 del corr. mese, l'on. Bodrero, commissario della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti, in un'intervista concessa al Giornale d'Italia, ha detto che la Confederazione affidatagli, la quale entro quest'anno raggiungerà oltre 120.000 organizzati, raggruppa 21 Sindacati nazionali e tre associazioni nazionali: inventori, donne professioniste ed artiste, infermieri diplomati. I Sindacati nazionali inquadrano alla loro volta circa 2000 Sindacati periferici e le associazioni nazionali un numero ragguardevole di sezioni in tutte le province. L'intervistato ha osservato poi come i Sindacati più numerosi siano quello dei medici, con 18 mila iscritti, quello degli avvocati, con 11.000, degli ingegneri, con 10.300, dei veterinari con 9100, dei tecnici agricoli con 9000, dei giornalisti con 5000, dei notai con 3800, delle Belle Arti, dei pittori e degli scultori con 2300, degli architetti con 1.058, degli autori e scrittori con 520 iscritti.

Un prestito italiano all'Albania

per risanare la situazione finanziaria

ROMA, 23

Al fine di sanare la situazione finanziaria e di dare più largo incremento all'economia dell'Albania il Governo albanese si è rivolto al Governo italiano per ottenere un concorso annuo finanziario di 10 milioni di franchi oro integrativo del suo bilancio per la durata di un decennio. Il Governo fascista, ispirandosi alla politica di collaborazione e amicizia che intrattiene col Regno alleato ha incaricato il Regio Ministro a Tirana di portare a conoscenza del Governo albanese l'approvazione di massima all'operazione finanziaria suddetta, e per meglio sottolineare la particolare considerazione in cui tiene i bisogni dell'Albania ha consentito che tale concorso finanziario sia assicurato sotto forma di prestiti annuali gratuiti, e rimborsabili quando le condizioni del bilancio albanese lo permetteranno.

La seduta al Parlamento di Tirana

TIRANA, 23

Ha avuto luogo una seduta straordinaria del Parlamento durante la quale il Ministro delle Finanze ha presentato un progetto di legge che chiede l'autorizzazione a contrarre con il Governo italiano, per dieci anni consecutivi, prestiti dell'importo massimo di 10 milioni di franchi oro, ciascuno allo scopo di coprire il deficit annuale del bilancio a partire da quello del 1931-32 e di provvedere allo sviluppo dell'economia nazionale, dei lavori pubblici e della pubblica istruzione. Il prestito sarà rimborsabile in rate annuali quando le condizioni economiche del Paese lo consentiranno ed in ogni caso quando le entrate annuali del bilancio avranno raggiunto la cifra di 50 milioni di franchi oro. Vari deputati hanno preso la parola, approvando il progetto ed inneggiando all'amicizia del popolo italiano. Alcuni deputati hanno raccomandato nel tempo stesso al Governo di adottare i necessari provvedimenti per mettere l'Albania in grado di migliorare la sua economia, onde mantenere alla scadenza l'impegno assunto. Il progetto di legge governativo accettato alla unanimità in linea di massima è stato passato per l'esame ad una apposita Commissione. Entro la settimana il Parlamento sarà convocato a domicilio per ratificare la convenzione relativa con il Governo italiano.

Pribicevic sospende dopo 14 giorni

lo sciopero della fame

BELGRADO, 23

Dopo 14 giorni, Svetozar Pribicevic ha sospeso quest'oggi lo sciopero della fame. Come si ricorderà, nella primavera del 1929 il Pribicevic fu internato nel paesello di Brus nella vecchia Serbia. A causa della malattia, più tardi egli dovette essere trasportato all'ospedale di Belgrado, dove circa due settimane fa la direzione della polizia di Belgrado gli comunicava che appena ristabilito, egli avrebbe dovuto fare ritorno a Brus. Pribicevic iniziò lo sciopero della fame e chiese di essere portato davanti un Tribunale ordinario oppure di essere rimesso in libertà. Soltanto dopo che il noto internista di Belgrado prof. dott. Cohen ebbe a dare un suo responso in base al quale lo stato di salute di Pribicevic richiedeva una continua attenta sorveglianza, è stato revocato l'ordine della polizia di rinviare Pribicevic a Brus. Pribicevic stesso ha quindi sospeso lo sciopero della fame.

La riforma agraria jugoslava

e i beni degli italiani in Dalmazia

BELGRADO, 23

Il Re ha firmato e promulgato la nuova legge che stabilisce la riforma agraria in tutto il Regno jugoslavo. La legge contiene disposizioni speciali relative ai beni appartenenti a sudditi italiani e situati in Dalmazia. Tali beni saranno espropriati soltanto dietro consenso dei proprietari. Disposizioni speciali regolano anche le modalità delle espropriazioni delle proprietà appartenenti a sudditi ungheresi nonchè di quelle soggette a fide-commessi.

L'adunata sokolista a Spalato

SPALATO, 22

Sono cominciate le giornate militari del raduno sokolista dell'Adriatico. Il Comune di Belgrado ha fatto affiggere un proclama diretto all'Esercito e ai Sokoli, nel quale si dice presente alla adunata sokolista dell'Adriatico, che ha speciale importanza dopo quella dello scorso anno a Belgrado. Il giorno di San Vito la celebrazione sokolista avrà la sua piena espressione. Il Comitato di Ragusa della «Jadranska Straza» ha consegnato solennemente la bandiera d'onore al sommergibile «Smelj» alla presenza di numerose associazioni nazionaliste.

Vivace risposta sovietica

al Governo finlandese

MOSCA, 23

Il risentimento sovietico per la nota del Governo di Helsingfors del 4 giugno ha avuto una prima manifestazione ufficiale oggi attraverso un'energica risposta di Krestinski, il quale ha ammonito pubblicamente che «l'intera responsabilità di tutte le conseguenze del futuro svolgimento dei rapporti fra le due Nazioni farà carico al Governo finlandese, il quale persiste ad incoraggiare la campagna antisovietica.

Nuove riduzioni agli statali polacchi

VARSAVIA, 23

Il Governo nel proposito di mantenere l'equilibrio del bilancio ha approvato tra l'altro nuove riduzioni negli assegni degli impiegati dello Stato. In base ai provvedimenti adottati si otterrà nel bilancio una economia annuale di 55 milioni di zloty.

Le dichiarazioni di Governo
del nuovo Cancelliere austriaco

VIENNA, 23

Il Cancelliere dott. Buresch ha presentato quest'oggi all'Assemblea nazionale il nuovo Governo. In questa occasione egli ha tenuto le attese dichiarazioni di Governo, nelle quali ha sottolineato principalmente la serietà della situazione in cui si trova il bilancio dello Stato non solo, ma in genere l'economia del Paese ed ha accennato alla imprescindibile necessità che tutte le classi si sottopongano volonterose a nuovi oneri finanziari.

Il Cancelliere ha anche accennato alle trattative commerciali con la Jugoslavia e con la Cecoslovacchia. Verranno anche concluse trattative con l'Italia, che già sono giunte a buon punto. Si provvederà pure a prolungare i rapporti contrattuali con la Rumenia. Riguardo all'Istituto di Credito, il Cancelliere ha rilevato che il consolidamento di un così importante Istituto di Credito può realizzarsi soltanto con un'attenta ponderazione e ferma volontà, affinchè il soccorso dello Stato non significhi un sacrificio inutile e perchè in avvenire l'Istituto riorganizzato possa tenere alto il prestigio tradizionale della solidità austriaca.

L'oratore ha poi detto che verranno accertate le responsabilità per le gestioni passate e gli eventuali errori commessi verranno puniti secondo la legge. In un tempo non lontano si procederà alla nomina del direttore responsabile dell'Istituto. Il Cancelliere ha constatato che all'inquietudine finanziaria è seguita ora una profonda calma e che la fiducia è ritornata nella popolazione. Parlando della politica estera, il Cancelliere ha affermato che essa si baserà sulle linee fondamentali che sono state tracciate all'Austria dai trattati internazionali e dagli avvenimenti etnici, geografici, economici e politici.

Il Governo si sforzerà sinceramente di curare più che sia possibile i rapporti amichevoli con tutti gli Stati vicini, cercando possibilmente di renderli ancora più intimi. «Specialmente, ha detto Buresch, la vera amicizia fraterna col Reich sarà oggetto di ogni più attenta cura.

Per quanto riguarda il problema della unione doganale che ha attirato sulla piccola Austria l'attenzione ed in parte anche i sospetti dell'estero, il Cancelliere Buresch ha dichiarato che non ritiene opportuno che la sentenza al riguardo del tribunale dell'Aja venga portata poi davanti al Consiglio della Lega delle Nazioni. Prima che sia presa questa decisione, egli prenderà pregiudizialmente posizione.

Il Governo collaborerà con tutti i mezzi agli sforzi fatti internazionalmente per eliminare quanto più presto sia possibile e nel modo più radicale la grave crisi economica dell'ora attuale. Il Governo impiegherà tutte le sue forze per l'intesa fra i popoli e per raggiungere la vera pace mondiale. Il Cancelliere ha poi continuato dicendo che nei gravi giorni che l'Austria vive assieme alla maggior parte degli Stati europei, è pervenuto il messaggio del Presidente degli Stati Uniti che è pieno di sentimenti umani e che getta un raggio di speranza in tutti i cuori.

Il Cancelliere ha espresso il suo ringraziamento all'attuale reggitore delle sorti degli Stati Uniti, che in quest'ora tragica ha steso la mano al popolo austriaco. Il Cancelliere ha concluso ringraziando per gli aiuti che dall'estero sono pervenuti in questi ultimi tempi all'Austria

Disordini studenteschi a Vienna
Una quindicina di feriti

VIENNA, 23

All'Università sono avvenute colluttazioni fra studenti nazionalisti, studenti socialisti ed ebrei, sedate per l'intervento della polizia. Le dimostrazioni sono state causate dal fatto che la Corte di giustizia si è pronunciata contro un'ordinanza studentesca emessa circa un anno fa dall'ex rettore prof. Gleichspach, nella quale erano contenuti dei privilegi a favore degli studenti di razza tedesca. L'ordinanza è stata dichiarata dalla Corte illegale e ciò ha dato luogo a clamorose e violenti dimostrazioni degli studenti nazionalisti dinanzi e dentro l'Università. Si segnalano una quindicina di feriti. In seguito agli incidenti verificatisi il Rettore ha deliberato la chiusura dell'Università a datare da oggi ed a tempo indeterminato. Inoltre sono state chiuse la scuola tecnica, la scuola superiore di agricoltura e la scuola di commercio.

Il silenzio della stampa belgradese
sul processo dei separatisti croati

BELGRADO, 22

La *Pravda* pubblica in poche righe un comunicato più succinto del solito circa il processo di Zagabria contro i separatisti croati, annunziando la chiusura del dibattimento dopo le ultime difese. La sentenza sarà pronunciata il 30 corrente. Oggi avrebbe dovuto parlare per ultimo il dott. Macek, ma il giornale nulla scrive al riguardo.

Semplici funerali a Fallières

PARIGI, 23

Nel Consiglio dei Ministri riunitosi stamane il Presidente del Consiglio Laval ha comunicato ai suoi colleghi che egli aveva proposto a nome del Governo alla famiglia del sig. Fallières di fare all'ex Presidente della Repubblica funerali nazionali. La vedova ed il figlio del defunto hanno ringraziato il Governo di tale proposta, ma hanno manifestato il desiderio che i funerali abbiano un carattere di semplicità. Il Consiglio ha allora designato a rappresentare il Governo alla cerimonia funebre il Ministro dell'Istruzione Rostan ed il Sottosegretario al Ministero dell'Interno.

Il Congresso cotoniero a Parigi

PARIGI, 23

Il quindicesimo Congresso internazionale cotoniero si è aperto stamane alla Camera di commercio di Parigi, sotto la presidenza del sig. Lanel, capo di Gabinetto al Ministero del Commercio francese. Al Congresso partecipano i delegati di 20 Nazioni, fra cui l'Italia. Il presidente della Camera di commercio di Parigi ha porto il benvenuto ai congressisti, quindi il presidente del Sindacato generale dell'industria cotoniera francese ha studiato i fattori della situazione attuale dell'industria cotoniera: aumento della produzione per mezzo di un attrezzamento perfezionato e minor consumo di prodotti. Egli ha concluso mettendo in rilievo la necessità di studiare i mercati, e particolarmente il mercato americano e quello egiziano.

I lavori del Comitato per il latte

ROMA, 23

Dopo l'insediamento del Comitato nazionale per il latte, i membri dello stesso hanno proseguiti i lavori a palazzo Margherita. Ha innanzitutto svolto la sua relazione sul programma di lavoro per le singole sezioni del comitato l'on. prof. Angelini, il quale ha illustrato i compiti delle sezioni. Quella scientifica-tecnica deve, tra l'altro, occuparsi dei problemi dell'alimentazione del bestiame lattifero, del controllo del latte, dell'insegnamento tecnico e della propaganda; la sezione industriale ha il compito di studio e di accertamento sul normale funzionamento delle centrali del latte, sulla propaganda per un maggior consumo del latte; la sezione agraria è chiamata a svolgere tutta l'azione resa necessaria dalla applicazione del regolamento sulla vigilanza igienica del latte alimentare e dovrà inoltre compiere valida opera di persuasione nel campo agricolo per far migliorare le stalle, pulire il bestiame, refrigerare il latte che deve servire specialmente alla alimentazione delle popolazioni urbane ecc. ecc.

Sono state ascoltate e discusse anche altre relazioni fra cui quelle del prof. Marchi, del dott. Grassi e dell'avv. Canepa. Esaurito l'ordine del giorno il presidente ing. Ferrari ha indicato il metodico lavoro di studio e di esame delle singole sezioni che dovrà provocare una pratica e rapida realizzazione del programma stabilitosi dal comitato e quindi ha dichiarato chiusa questa prima sessione.

"L'Ospitalità italiana,,
La seduta costitutiva del nuovo ente

ROMA, 23

Ha avuto luogo, presso il Ministero della Giustizia e sotto la presidenza di S. E. Rocco, la seduta costitutiva dell'ente «L'Ospitalità italiana», sorto sotto gli auspici della Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale del Commissariato per il turismo. Erano presenti all'importante riunione: S. E. Mariano d'Amelio, S. E. Alfieri per il Ministero delle Corporazioni, l'on. Suvich, Commissario per il turismo e varie altre personalità.

A norma dello statuto, che è stato approvato nella seduta, l'«Ospitalità italiana» sarà eretta in ente morale ed avrà per scopo di agevolare nel migliore modo agli stranieri la conoscenza del nostro Paese, con particolare riguardo non solo alle bellezze naturali, ma soprattutto al movimento intellettuale ed alla vita sociale ed economica. L'organizzazione dell'ente, già avviata da qualche mese a cura della Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, ha già formato oggetto di esame nella riunione e sarà presto completata in modo che l'«Ospitalità italiana» possa iniziare entro un breve termine la propria attività.

La solida situazione della N. G. I.
malgrado la contrazione del traffico

GENOVA, 23

Il Consiglio di amministrazione e il collegio sindacale della N. G. I., in seguito a domande d'informazioni pervenute da taluni azionisti sull'andamento della società, hanno deliberato di rendere di pubblica ragione, nell'interesse di tutti gli azionisti, che dalla situazione al 31 maggio u. s., risulta che se nei primi 8 mesi dell'esercizio in corso ebbe luogo una notevole contrazione del traffico, in dipendenza della crisi mondiale, ciò non ha minimamente intaccato la compagine patrimoniale della compagnia, quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, consentendo, anzi, di fare i consueti ammortamenti. Un esatto apprezzamento della situazione della N. G. I. non deve pertanto essere influenzato dalla situazione di alcune compagnie estere, ma deve fondarsi sui dati sopra indicati.

L'ottimo clima di Tripoli
I risultati di 40 anni di osservazioni

ROMA, 23

A proposito di certe inesatte notizie che si sono diffuse sul clima di Tripoli durante l'estate, occorre tener presente quanto segue. Dal 1892 funziona regolarmente a Tripoli un osservatorio meteorologico dotato degli strumenti necessari per poter effettuare tutte le osservazioni che si compiono presso i grandi osservatori europei. Con un complesso di 40 anni di osservazioni è possibile dare del clima della città un giudizio completo e preciso, e ciò formerà oggetto di un ampio studio di prossima pubblicazione in cui figureranno anche tutti gli elementi concernenti le località costiere e interne della Libia.

Dallo studio in preparazione si desumono intanto alcune notizie concernenti il clima di Tripoli durante l'estate (giugno, luglio, agosto) stagione questa, sulla quale si hanno idee assolutamente inesatte specialmente per ciò che riguarda le temperature locali. La media delle massime temperature dei mesi estivi, durante un quarantennio di osservazioni, risulta di 27 gradi centigradi in giugno, 29 in luglio e 30 in agosto.

Basta per confrontare le medie di altre località mediterranee e dell'Europa centrale per concludere che Tripoli gode veramente nel periodo estivo di una temperatura ottima. Anche le temperature assolute, che sono quelle che impressionano il profano, il quale è spaventato dall'idea del vento sahariano e del «ghibli», dimostrano che dal 1892 a oggi in Tripoli nel trimestre estivo si sono avute 80 giornate di «ghibli» in tutto, ciò che, in 40 anni, dà una media di appena 2 all'anno.

La spiegazione dell'ottima temperatura di cui gode Tripoli in estate si ha nell'attiva ventilazione che si verifica sulle coste libiche per il prevalere assoluto dei venti del primo quadrante. Infatti il vento di greco (N-E) spira quasi ininterrotto dall'inizio della primavera fino ad autunno inoltrato, con una regola così costante che già oltre 2200 anni fa Aristotile e i greci ne parlavano come di un fattore incontestabile, notandone l'influenza addolcente sul clima libico. Se a questo elemento si aggiunge che durante i mesi estivi la nebulosità è ridotta al minimo, che non sono da temersi temporali di sorta e che il mare, per l'assenza di venti impetuosi, è quasi perennemente calmo, si potrà dire che le condizioni climatiche di Tripoli, come del resto quelle delle altre località costiere della Libia: Homs, Bengasi, Tolmetta, Apollonia, Derna, Tobruk, durante l'estate sono del tutto analoghe e forse più favorevoli, di altre località mediterranee poste sul litorale africano e asiatico, non esclusa anche qualcuna sulle coste meridionali della Spagna e della Grecia.

Esplosione che fa strage
in una fabbrica inglese di dinamite

LONDRA, 23

Stamane alle ore 10.30, in una fabbrica di esplosivi in Poole, nella contea meridionale del Dorset, in seguito a uno scoppio nel reparto ove si lavorava la nitroglicerina, hanno trovato la morte 10 operai e altri 19 uomini sono stati più o meno gravemente feriti. La costruzione dove era allogato il reparto e altre grandi costruzioni vicine sono andate completamente distrutte. Il rombo dell'esplosione è stato fortissimo e si è sentito fino a sette chilometri di distanza. Una densa colonna di fumo si è levata subito dopo l'esplosione e ha impedito per qualche minuto l'avvicinarsi al luogo del disastro. Lo stabilimento degli esplosivi era composto di tante singole costruzioni, ognuno adibito a un reparto diverso e legate tra loro da corridoi coperti.

Questa precauzione, presa comunemente nelle fabbriche del genere, ha impedito che la sciagura assumesse più vaste proporzioni. I materiali dei quali era composto l'edificio saltato in aria sono stati lanciati a grande distanza, ma non hanno provocato che scarsi danni, poichè intorno alla fabbrica è stata istituita una zona di sicurezza priva di alcuna costruzione civile.

Subito dopo lo scoppio arrivarono i soccorsi anche dai paesi vicini e nell'ospedale di Poole furono apprestate le prime cure necessarie ai feriti. Gli operai dello stabilimento che hanno avuto lievi ferite sono rientrati nelle loro case appena dopo la medicazione. I feriti trattenuti sono 19.

Scene di dolore sono avvenute davanti alla fabbrica e all'ospedale quando i parenti dei morti sono venuti a conoscenza della loro disgrazia. Quasi tutti i morti avevano famiglia e oggi Poole è immersa nel lutto e nella costernazione.

Un colpo di scena in Romania
Maniu lascia la vita politica

BUCAREST, 23

Giulio Maniu, presidente del partito nazionale dei contadini ha diretto al vicepresidente del partito stesso Mihalace, una lettera, nella quale dichiara di essere irremovibilmente deciso ad abbandonare la vita politica attiva. Maniu aggiunge di aver contemporaneamente inviata una lettera di dimissioni da membro del Parlamento e spiega che la sua decisione non è stata affatto determinata nè dalla tattica del partito nè da questioni di principio, ma che era già stata presa da lui prima della sua partenza per l'estero nell'ottobre 1930.

Una manovra politica?

La lettera di Maniu ha prodotto impressione in tutti i circoli politici. Il suo ritiro è considerato dai giornali governativi come un colpo di scena sotto il quale si nasconde evidentemente una manovra politica di cui non si riescono a chiarire gli scopi. Si afferma tuttavia che la notizia ha provocato viva agitazione nella direzione del partito nazionalzaranista. Il vicepresidente Mihalace e gli altri deputati del partito hanno scongiurato Maniu a non insistere nella sua decisione o a rinviarla almeno di qualche tempo.

A proposito delle ragioni che hanno indotto Maniu a ritirarsi dalla vita politica circolano le voci più disparate. Certo è che il passo avrà conseguenze profonde sulla vita politica romena. Maniu si mantiene riservatissimo. Nè le ragioni delle sue dimissioni possono desumersi dalle lettere che egli ha indirizzato a Mihalace, Vajda Vojvod e Madgearu. Da queste lettere si può tutt'al più dedurre che in seno al partito non esistono divergenze. Maniu anzi rileva il successo che il suo partito ha riportato durante le ultime elezioni parlamentari. Il gruppo parlamentare del partito nazionalzaranista ha tenuto quest'oggi una seduta e proseguirà domani il dibattito sulla nuova situazione politica.

Anche Averescu vuole andarsene

Il comitato esecutivo del partito prenderà una decisione soltanto venerdì. Al posto di Maniu non si eleggerà alcun nuovo presidente. Il comitato si limiterà a prendere nota delle dimissioni di Maniu, anche se in seno al comitato stesso vi è una forte corrente, la quale vorrebbe che si respingessero le dimissioni. Assumerà provvisoriamente la presidenza Mihalace, che rimarrà però vicepresidente del partito. Anche per le sezioni della Transilvania e del Banato non verrà eletto alcun nuovo presidente. Vajda Vojvod assumerà la direzione del partito nella Transilvania, nella sua attuale qualità di vicepresidente di queste sezioni.

Il giornale *Adverul* afferma che anche il Maresciallo Averescu ha l'intenzione di ritirarsi dalla direzione del partito popolare. Ma il giornale aggiunge che il partito non accetterebbe tali dimissioni.

Dichiarazioni di Liapceff
all'indomani delle elezioni bulgare

SOFIA, 23

Sullo svolgimento delle elezioni legislative che sono state caratterizzate da una grande affluenza degli elettori alle urne, si hanno i seguenti dati: Il numero totale dei voti effettivi è stato di un milione 264.000 suddivisi principalmente fra i cinque gruppi importanti, cioè: 590.000 al blocco nazionale, 417.000 alla coalizione governativa contro 530.000 che ne ebbe nelle precedenti elezioni legislative, 165.000 al partito operaio indipendente dei comunisti, 26 mila alla Federazione socialista, 25.000 al partito socialista. Sul totale di 229 mandati, 150 sono conquistati dal blocco di opposizione, 68 dalla coalizione governativa, 6 dal partito operaio indipendente e 5 dalla federazione socialista. In base alle disposizioni della legge elettorale, i Tribunali dipartimentali dovranno pronunciarsi sui risultati delle elezioni legislative entro 5 giorni, a partire dalla data dello scrutinio. La ripartizione dei mandati nella lista centrale deve essere effettuata dal Tribunale di Sofia entro cinque giorni. Prima dello spirare dei termini legali non si attende alcun mutamento ministeriale.

Il Presidente del Consiglio Liapceff ha fatto al rappresentante dell'*Agenzia Bulgara* le seguenti dichiarazioni:

«I miei sforzi personali sono stati sempre diretti ad attenuare e non ad acuire le lotte dei partiti. Per fare apprezzare tutto ciò che fu realizzato a questo riguardo durante i cinque anni e mezzo del mio Governo, preferisco invocare la testimonianza dei fatti. Le dimissioni che il Governo rimise due mesi fa, il giorno dopo la chiusura dell'ultima sessione della Camera, non raggiunsero del tutto lo scopo perseguito. Il Governo da me presieduto, completato da due nuovi membri provenienti dal partito nazionale liberale, rimase a capo degli affari pubblici. Compito principale di questo Gabinetto è stato di procedere alle elezioni legislative ed esse si sono svolte nell'ordine più perfetto e con intera libertà. Le previsioni fatte dagli avversari che sarebbe corso del sangue, fortunatamente non si sono realizzate. Ad onta delle provocazioni le autorità hanno conservato assoluta padronanza ed il maggior sangue freddo. La lunga durata del Governo, che è sorto dall'intesa democratica che dirige il Paese da otto anni, e soprattutto gli effetti della crisi acuta, hanno contribuito ai risultati ormai conosciuti delle elezioni. A mio avviso, queste offrono anche un lato buono, perchè oppongono una smentita all'opinione diffusa in certi ambienti stranieri che sono disposti a credere che le elezioni in Bulgaria sono invariabilmente favorevoli ai Governi e che il popolo non costituisce che una massa amorfa. Per ottenere i risultati acquisiti, l'opposizione ha dovuto raggruppare quattro partiti che hanno conquistato 150 mandati; su questo totale circa la metà è stata attribuita agli agrari di tutte le gradazioni e l'altra metà ai democratici liberali e radicali. Restano 125 seggi, di cui 79 sono andati all'intesa democratica ed ai nazionali liberali, 32 agli operai indipendenti, 5 ai social-democratici e otto al gruppo macedone. Occorre sperare che il futuro Parlamento metterà fine alle agitazioni poco scrupolose del periodo elettorale, riuscirà a trovare una soluzione soddisfacente innanzi tutto ai problemi economici, che furono il maggiore stimolo alle agitazioni elettorali. Rispettoso delle norme costituzionali e delle tradizioni parlamentari, io sono in attesa del momento di adempiere il mio dovere anche a questo riguardo».

La mostra dell'artigianato a Tirana

TIRANA, 23

Con l'intervento delle Principesse Reali e dei membri del corpo diplomatico e di numerose autorità e personalità, ha avuto luogo, nel nuovo palazzo del Ministero delle Finanze, la inaugurazione della prima mostra dell'artigianato albanese. Alla Mostra hanno partecipato le varie province con tappeti, costumi nazionali, lavori di oreficeria e lavori in cuoi. Sono stati ammirati in modo particolare i mobili ed i ferri battuti delle scuole professionali di Argirocastro e Berat, i ricchi costumi nazionali di Elbassan e di tappeti di Coritza. Una apposita sala era destinata ai lavori di pittura e scultura di artisti.

Disordini a Port Said

PORT SAID, 23

In conseguenza della campagna Wafdista sono avvenuti disordini. Mentre i pompieri si disponevano a spegnere un incendio una folla numerosa li ha attaccati. E' intervenuta la polizia che ha fatto numerosi arresti. Tre agenti sono rimasti feriti.

La riforma militare in Giappone

TOKIO, 23

La commissione incaricata dal partito governativo di studiare il progetto di riforme militari, ha concluso i suoi lavori con un rapporto le cui principali proposte sono le seguenti: Soppressione di tre divisioni militari, riorganizzazione delle 14 divisioni rimanenti sulla base di tre reggimenti di fanteria, ciascuna, sopprimendo i comandi di brigata, invece dei quattro reggimenti attuali divisi in due brigate, fusione dei Ministeri della Guerra e della Marina in un Ministero unico della Difesa dello Stato.

I crocieristi della "Lega navale,,
festeggiati a Stambul

STAMBUL, 23

Stamane a bordo del piroscafo «Italia», proveniente da Rodi, sono giunti i partecipanti alla crociera organizzata dalla «Lega Navale». A salutare gli ospiti si sono recati i consoli generali d'Italia Salerno, Mele, i funzionari dell'Ambasciata, il segretario del Fascio, il presidente della locale sezione della «Lega Navale» ed il rappresentante del Bali di Stambul. Al loro sbarco i partecipanti alla crociera sono stati fatti segno a cordiali manifestazioni di simpatia da parte della colonia italiana che stazionava sulla banchina del porto. Gli ospiti hanno visitata la città ed in serata si sono recati a Palazzo Venezia, dove l'Ambasciatore d'Italia, barone Aloisi ha offerto un pranzo in loro onore.

La morte del sen. Stoppato

MILANO, 23

Stasera dopo lunga malattia è morto il sen. avv. Alessandro Stoppato, nato a Cavarzere nel 1858. Uomo di altissima cultura, lo Stoppato fu professore di diritto penale all'Università di Bologna e dalla sua aula uscì una falange di penalisti del nostro foro. Fu nominato senatore della terza categoria nell'ottobre 1920.

Comunisti emiliani condannati
dal Tribunale Speciale

ROMA, 23

Il Tribunale Speciale ha giudicato nell'udienza di stamane tredici comunisti emiliani componenti il terzo gruppo di sovversivi rinviati a giudizio per rispondere la maggior parte di aver ricostituito nelle province dell'Emilia il disciolto partito comunista, di avervi fatto parte e di avere svolto propaganda sovversiva. Presiede il Vicepresidente Generale di Divisione comm. Alessandro Saporiti. Fanno parte del terzo gruppo: Giulio Cardelli, Attilio Volta, Nello Manzoni, Giovanni Manaresi, Attilio Manzoni, Amilcare Venturini, Nicola Andalò, Aldo Affitti, Fernando Sangiorgi, Andelico Cricca, Guido Boschi, Livio Poletti, Ernesto Gardelli.

Tranne quest'ultimo nato a Sesto Imolese e domiciliato a Osteriola, il Boschi nato a Monghidoro e domiciliato ad Imola e il Venturini, nato a Conselice, e residente come i precedenti a Imola, tutti gli altri sono imolesi. Il Cardelli ammette in udienza di essere stato gregario ma non capo della cellula di cui era invece capo il Rafuzzi Vincenzo; ammette anche di avere sparso manifestini sovversivi in occasione del 1.o maggio e del 7 novembre.

E' pure confesso l'imputato Poletti. Tutti gli altri invece, sebbene abbiano ammesso dinanzi all'autorità di p. s. quanto è stato loro addebitato, si mantengono negativi in udienza.

Dopo l'esame testimoniale e la requisitoria del P. M., il Tribunale emette la seguente sentenza:

Assolve per non provata reità: Affitti, Boschi, Volta, Venturini, Sangiorgi e Cardelli Ernesto e condanna Giulio Cardelli ad anni 5, mesi 1 e giorni 5 di reclusione, Nello Manzoni, Giovanni Manaresi, Andelico Cricca ad anni 3, Attilio Manzoni ad anni 3, mesi 1, giorni 5, Livio Poletti ad anni 2, mesi 1, giorni 5, Nicola Andalò a mesi 2, giorni 5 di arresto per il solo reato di porto di armi.

Bruneri sarà trasferito
alle carceri di Lucera?

FOGGIA, 23

Negli ambienti giudiziari stamane circolava insistente la voce che, per ordine superiore, l'uomo di Collegno attualmente detenuto a Torino sarà al più presto trasferito alle carceri di Lucera per scontare la residuale pena.

Requisitoria e arringhe di difesa
al processo Brusadelli

MILANO, 23

Il processo contro il comm. Brusadelli si avvia rapidamente alla fine. Quest'oggi l'aula è gremitissima. Prende per primo la parola il prof. Nino Levi della P. C., il quale entra subito nel vivo della causa occupandosi della rivelazione del segreto d'ufficio che il Cattaneo avrebbe fatta e dei motivi che lo hanno determinato. Esamina poi per quali ragioni il Brusadelli ha voluto determinare la violazione del segreto da parte del Cattaneo e quindi conclude sostenendo che la denuncia della Banca Commerciale non rispecchia un interesse particolare ma generale e chiede la condanna del Brusadelli, del Cattaneo e dell'Argenti mentre non insiste per gli altri.

Pronuncia quindi una brillante requisitoria il P. M. cav. Algise, il quale esamina minutamente le responsabilità dei vari imputati. Le conclusioni del P. M. sono simili a quelle della P. C. Il cav. Algise afferma la correità dell'Argenti soltanto nella violazione del segreto d'ufficio; sostiene tutta l'accusa contro il Brusadelli e il Cataneo e chiede la condanna del Brusadelli ad un anno di reclusione e 3200 lire di multa, del Cattaneo a sei mesi di reclusione e 2200 lire di multa e dell'Argenti a lire 1000 di multa. Nei riguardi del Lanella e del Columella domanda l'assoluzione per insufficienza di prove.

L'udienza pomeridiana è tutta occupata dalle arringhe defensionali. Primo a parlare è l'avv. Farinacci, il quale dapprima attacca il denunciante sostenendo che questo processo è l'epilogo della battaglia tra due uomini ed esalta il patriottismo del gr. uff. Brusadelli. Esamina quindi la deposizione della Meazza di cui mette in rilievo le contraddizioni che comprovano gli smarrimenti morali di questa donna.

Nella seconda parte dell'arringa l'avv. Farinacci replica al P. M. esaminando tutti i capi d'accusa da questi elevati contro gli imputati. Avviandosi alla conclusione l'on. Farinacci afferma che la difesa attende la parola di vera giustizia dal Tribunale, che per il buon nome del nostro Paese farà cadere tutto il castello di carta costruito.

Prende quindi la parola l'avv. Carlo Maria Maggi, il quale attacca la perizia superficiale nelle induzioni e nelle deduzioni, come egli dice, oltre che errata nelle conclusioni. A tarda ora parla il terzo difensore l'avv. Antonio Valente, il quale precisa tutta l'azione di uno degli imputati, il Columella, per il quale chiede una piena assoluzione, poichè alla figura del suo difeso è stato da tutti reso omaggio. Il Tribunale deve con la sua sentenza riparare all'ingiustizia del suo rinvio a giudizio.

Nell'udienza di domani parleranno l'avv. Gonzales della difesa e l'on. Filippo Ungaro della P. C. Probabilmente entro giovedì si avrà la sentenza.

Una tragica gita in barca

PALMI, 23

Una comitiva di giovani era partita l'altro ieri in barca dalla spiaggia di Tonnara per compiere una gita. Ad un tratto la barca, mentre era giunta a notevole distanza dalla riva, causa l'eccessivo carico, si capovolgeva. Quattro giovani Salvatore Surace di 22 anni, Ferdinando Cucinotta di 17 anni, Giuseppe Grando di 21 e Rocco Rendazzo di 16 anni, perirono. Altri giovani sono stati salvati miracolosamente per il coraggioso intervento della guardia di finanza Antonio Arduca.

I funerali dell'Amm. Cito

ROMA, 23

Nella chiesa di S. Camillo hanno avuto luogo i funerali dell'Ammiraglio Cito di Filomarino, aiutante di campo del Re e senatore del Regno. La salma, deposta a terra «more nobilium» era circondata dai ceri. Prestava servizio d'onore un reparto di marinai in alta uniforme. Ai funerali sono intervenuti l'Ammiraglio Thaon di Revel, il Ministro della Marina, Sirianni, col col Sottosegretario Ammiraglio Russo, il Ministro delle Comunicazioni, on. Ciano, il sen. Bonin-Longare in rappresentanza del Senato, l'on. Pellizzari per la Camera dei deputati, il Gen. Goggia, comandante la Divisione, il Prefetto Montuori, il Vicegovernatore conte D'Ancora, l'Ambasciatore di Francia e numerosissime personalità della Corte, della politica e della Marina.

Il Duce approva il programma
della XVIII Biennale di Venezia

ROMA, 22

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto Antonio Maraini, il quale gli ha presentato il piano della XVIII Biennale di Venezia del 1932. Questa Biennale si differenzia dalla precedente in quanto sarà tenuta esclusivamente per invito. E' per corrispondere a quella funzione che il nuovo ordinamento delle esposizioni d'arte le dà, che accoglierà solo la produzione più elevata e scelta dell'arte italiana e di quella straniera. S. E. il Capo del Governo ha pienamente approvato questi criteri consentendo anche acchè la Biennale sia completata da una sezione di arte decorativa veneziana, da un «festival» musicale, da corsi e congressi sull'arte contemporanea, Avendogli infine lo scultore Maraini presentato le fotografie del monumento a Piero Fortunato Calvi e della porta di S. Paolo, S. E. il capo del Governo si è molto felicitato con l'autore.

Un nuovo padiglione italiano
all'Esposizione coloniale di Parigi

PARIGI, 23

Alla presenza del Principe Pietro Lanza di Scalea, presidente della sezione italiana dell'Esposizione internazionale di Parigi, del rappresentante dell'Istituto coloniale fascista e di altre personalità è stato inaugurato un nuovo padiglione italiano. Tale padiglione completa il gruppo degli edifici coloniali coi quali l'Italia è degnamente rappresentata all'Esposizione internazionale coloniale di Parigi.

Una seduta della Corporazione
dei trasporti marittimi ed aerei

ROMA, 23

Si è riunita sotto la presidenza di S. E. Cao di S. Marco, Sottosegretario per la Marina mercantile, la Corporazione dei trasporti marittimi ed aerei. La Corporazione ha esaminato uno schema di provvedimento che disciplina la attività delle imprese di spedizione, che ha già precedentemente discusso ed approvato la Corporazione dei trasporti terrestri.

Il presidente ha infine riassunto la discussione rilevando che la Corporazione ha convenuto nell'opportunità di dare alla categoria tutta, e in modo speciale a quelle degli spedizionieri internazionali e dei transitari marittimi, una disciplina precisa attraverso l'istituzione di albi e l'esame delle domande d'iscrizione fatte da apposite Commissioni e si è riservato di proporre alcune modificazioni da introdurre nello schema già predisposto. Successivamente la Corporazione ha udito la relazione del Gen. Ingianni su alcuni aspetti dell'ordinamento del lavoro portuale, per quanto ha riflesso alle categorie in essa rappresentate.

S. E. Cao ha chiuso la discussione disponendo che la Corporazione si riunirà nuovamente il 16 luglio alle ore 10

Il giro del mondo in aeroplano
Post e Getty sull'Atlantico

HARBOUR GRACE (Terranova), 23

Gli aviatori Willey Post e Harold Getty che intendono compiere il giro del mondo in sette giorni e che sono qui giunti da New York, sono partiti alle 14.27 ora locale, corrispondenti alle 20.27 italiane, per compiere il volo transatlantico. Le condizioni meteorologiche al momento della partenza erano favorevoli. L'apparecchio è munito di radio ricevente e trasmittente sia su onda corta che su onda lunga. (United Press).

L'aviatore Dumont ammalato

RIO DE JANEIRO, 23

Il famoso aviatore Santos-Dumont, qui giunto recentemente, si è ammalato. Il suo stato ispira apprensione. *(Radio Stefani).*

Gli aviatori Bossoutrot e Rossi
all'assalto del record di durata

ÉTAMPES, 23

Gli aviatori Bossoutrot e Rossi, che hanno preso il volo ieri per tentare di battere il record del mondo di durata, dopo 24 ore di volo avevano percorso oltre 3000 km.. Il tentativo prosegue. *(Radio Stefani).*

Forte scossa nella Nuova Zelanda

WELLINGTON (Nuova Zelanda), 23

Una forte e prolungata scossa di terremoto è stata avvertita stamane a Gesborne nel distretto di Wairoa, con probabile epicentro a Nuahaka, dove parecchie case sono rimaste gravemente lesionate.

Non è ancora possibile fare un calcolo dei danni. Si assicura però che non si hanno a deplorare vittime umane. *(United Press).*

Franco vorrebbe fondare
la Repubblica dell'Andalusia?

SIVIGLIA, 23

La vera rivoluzione spagnola è ancora da venire. Questa è la previsione del maggiore Franco, il famoso aviatore transatlantico, che oggi ha lasciato cadere dei fogli volanti sopra Siviglia, nei quali dichiara che la Repubblica spagnola finora non è che un nome vuoto e che deve venire una nuova rivoluzione. Franco, capo del partito rivoluzionario repubblicano, mirerebbe a fondare la Repubblica autonoma della Andalusia. *(Radio Stefani).*

I roghi di caffè nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 23

530.000 sacchi di caffè di qualità inferiore sono stati bruciati ieri a Santos, conformemente al programma del Governo dello Stato di S. Paolo, di distruggere tutto il caffè giacente di qualità mediocre. 50 cataste di sacchi, che erano stati abbondantemente impregnati di petrolio, hanno impiegato cinque ore a consumarsi.

Ufficiale francese che diserta
in territorio italiano

VENTIMIGLIA, 23

Ieri mattina ha disertato, costituendosi alle autorità italiane, il sottotenente Pierlariviera Gasè del quarto reggimento tiragliatori senegalesi, presentemente dislocato nella zona di Mentone.

900 minatori toscani
pro opere assistenziali del Partito

ROMA, 28

All'on. Bruno Biagi, commissario della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'industria è pervenuto dall'Unione provinciale di Arezzo il seguente telegramma:

«Novecento minatori Castelnuovo Sabbioni, nell'esprimere sensi vivissima riconoscenza al Duce e all'organizzazione sindacale per la costante assistenza, decidono effettuare un'ora di lavoro pro opere assistenziali del Partito».

Trenta automobilisti svaligiati
sulla strada di Atene

ATENE, 23

Verso mezzanotte, sei banditi armati di tutto punto hanno fermato sulla strada provinciale Drama-Cavalla nove automobili, derubando trenta viaggiatori. La gendarmeria ha iniziato l'inseguimento dei banditi, che sono riusciti ad impossessarsi di una rilevante somma di danaro. L'accaduto ha prodotto profonda impressione in tutta la regione e specialmente ad Atene.

Se il Principe di Galles
portasse il cappello di paglia

LONDRA, 23

Se il Principe di Galles si mettesse a passeggiare per Regent Street in cappello di paglia, immediatamente le fabbriche di cappelli di paglia potrebbero impiegare 5000 operai di più. Questa è l'opinione espressa dagli industriali di Luton, dove l'industria del cappello di paglia era una volta fiorente. Nei recenti anni le fabbriche si sono trovate in condizioni critiche non essendo il cappello di paglia di moda in Inghilterra. Gli industriali tuttavia sperano che l'interesse per il cappello di paglia possa rinascere, per il fatto che il Principe usò il cappello di paglia nel suo recente viaggio nell'America del Sud. *(Radio Stefani).*

NOTIZIE BREVI
DALL'ESTERO

Dalla raccolta delle carte di Carlo Dickens vennero a mancare tempo fa documenti preziosi per cui le indagini della polizia furono condotte con grande alacrità. I documenti sono stati recentemente ricuperati ed ora si annuncia che, in relazione alla sottrazione suddetta, è stato arrestato il giornalista W. Bostock.

Presso la Banca d'Italia si è riunito per la prima volta il consiglio di amministrazione della Fondazione Bonaldo Stringher ed ha deliberato di bandire il primo concorso alle tre borse di studio di lire 12.000 ciascuna per un corso di perfezionamento all'estero nelle discipline bancarie ed economiche per l'anno accademico 1931-32. Al concorso potranno prendere parte i giovani italiani laureati da non più di tre anni da un'Università o da istituti superiori del Regno.

Mandano da Pittsburg che in uno scontro tra minatori scioperanti e forza pubblica, avvenuto presso la cava di Wildwood, una persona è rimasta uccisa e [illegible] ferite.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.0	27	21	nuvoloso, calmo
Roma	762.1	35	19	cop., legg. mosso
Torino	763.1	29	20	coperto
Milano	762.3	31	21	coperto
Genova	763.0	29	24	½ cop., legg. mosso
Venezia	762.3	28	19	sereno, legg. mosso
Firenze	760.5	31	21	mezzo coperto
Ancona	761.6	28	20	½ cop., legg. mosso
Bologna	762.0	31	23	un quarto coperto
Napoli	762.3	31	23	½ coperto, calmo
Taranto	762.6	31	25	sereno, legg. mosso
Palermo	762.9	30	21	mezzo cop., calmo
Catania	762.9	36	24	½ cop., legg. mosso
Cagliari	762.3	31	23	mezzo cop., mosso
Tripoli	762.7	30	23	sereno, legg. mosso
Messina	762.7	30	24	sereno, legg. mosso
Fiume	760.9	28	20	½ coperto, calmo
Bari	763.4	28	23	sereno, calmo
Sanremo	761.9	29	21	coperto, calmo
Bengasi	761.8	28	22	mezzo cop. l. mosso
Rodi	757.2	26	22	sereno, legg. mosso

Le previsioni del tempo: Situazione barica: Ciclone sul golfo di Botnia, anticiclone sulle coste atlantiche con altro centro sui Balcani. Lieve depressione sulla Francia meridionale. Probabilità: La depressione sulla Francia meridionale influenza il tempo sul versante tirrenico sulla Sardegna, determinando correnti sciroccali moderate o quasi forti; annuvolamenti quasi generali sull'alto e medio versante, con alcune manifestazioni temporalesche accompagnate da brevi raffiche. Il resto della penisola e la Sicilia sono invece dominati dall'anticiclone balcanico quindi, con prevalenza di venti orientali deboli, il cielo sarà poco nuvoloso eccetto però sulla Valle Padana, dove l'annuvolamento sarà più esteso e più intenso. La temperatura si manterrà ovunque elevata. Sul Tirreno aumenterà il moto ondoso.

COMUNICATI *)

LLOYD TRIESTINO

Si comunica che la motonave
"COL DI LANA,,
in partenza da Trieste il 7 luglio p. v. in Linea Commerciale India-Estremo Oriente, caricherà a SPALATO (Vranjizza) e FIUME prima di imbarcare merce a Trieste.
La motonave partirà da Trieste il […] corrente per SPALATO e FIUME e […]sto ultimata la caricazione colà, fa[…] ritorno a Trieste per partire dal nostro porto appar itinerario.

STABILI
città e suburbio assume in amministrazione a vantaggiose condizioni.
Amministrazione Stabili Genova
Piazza della Borsa 5, I. tel. […]
ORARIO 15-17

Ditta Ruggero
Causa cambiamento di negozio, liquida i Modelli Tailleurs, Robes e Manteaux a prezzi di fine stagione.
PIAZZA OBERDAN

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, N. […]
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo uno ore 15.
MONFALCONE · Via Duca d'Aosta, N. […]
Giovedì 17-18 Domenica 9-10.

L'atteggiamento di molti industriali di fronte alla pubblicità può essere paragonato a quello dei contadini verso l'impiego dei concimi chimici.

CRONACA DELLA CITTÀ

Importanti voti della Consulta municipale

pe' favorire l'incremento edilizio

Lunedì se., presieduta dal Podestà gr. uff. dc. Giorgio Ptiacco, si è riunita al alazzo di città la Consulta municipo. Erano presenti il Vicepodestà con. dott. Gian Giacomo Bellazzi, il segretario generale dott. Rino Magnani alcuni funzionari comunali.

All'ini della seduta il sen. Pitacco primdi trattare le questioni poste all'ine del giorno ha voluto commerare l'ing. Isidoro Piani.

r l'ing. Isidoro Piani

«Onvoli colleghi — disse l'oratore — altro cittadino che si distinse sere per affetto alla città, alle sue ituzioni, alla sua italianità, che else per competenza nel campo costivo tecnico ed artistico, che coprinportanti difficili e delicate cariopubbliche, nella presidenza della So ingegneri ed architetti, nella cossione per i restauri di San Giu- el Consiglio comunale, dove ac- ai nostri maggiori e migliori ser- sua città, per la quale collaborò truire palazzi e scuole ed edifici agazzini generali, ad occuparsi secolare questione del provvedi- d'acqua, degli impianti delle of- elettriche dell'Isonzo, e di quan- teressava la vita e lo sviluppo e essere di Trieste, l'ing. Isidoro è scomparso per repentina mor- mpianto da quanti nei molti an- ella sua onorata, benefica e labo- esistenza lo conobbero, lo apprez- o e lo amarono.

urante la guerra riparò nel Re- seguendo con sicura fede le sorti immane conflitto che doveva redi- la sua città, ch'egli aveva voluta a e riunita alla Patria.

tecnico, al cittadino egregio e al iota provato, il nostro memore uto di devozione e alla desolata iglia il nostro sentimento del più ero e profondo cordoglio».

I nuovi regolamenti

edilizio e per l'igiene del suolo

Il Podestà ha comunicato che la mmissione alla quale la Consulta eva affidato il compito di esaminare particolari i regolamenti edilizio per l'igiene del suolo e dell'abitato, addivenuta alle conclusioni finali, cui è in grado di sottoporre al pare della Consulta il testo definitivo i regolamenti in parola.

Il Podestà ha voluto rilevare l'imrtanza di tale provvedimento che da recchi anni attendeva la soluzione. no ad ora era in vigore la legge edi- approvata nel 1885, la quale non rrispondeva affatto ai bisogni atali di fabbrica.

Estese alle nuove province la legge munale e provinciale, la legge sul- espropriazioni, la quale ultima omprende anche le norme sui piani egolatori, era necessario compilare un uovo regolamento edilizio, come pure uello per l'igiene del suolo e dell'abiato.

Nel 1925 il cessato Consiglio comunale aveva approvato un regolamento edilizio, ma il provvedimento non trovò pratica attuazione per ragioni contingenti. Successivamente vennero promulgate nuove disposizioni anche sulla competenza degli ingegneri, degli architetti, dei periti edili e dei geometri, come pure sui terremoti, sui conglomerati cementizi ecc., le quali disposizioni hanno richiesto una nuova riforma del regolamento stesso. Nel frattempo l'Ufficio comunale d'igiene compilò il regolamento per l'igiene del suolo e dell'abitato, attenendosi alle nuove disposizioni di legge in materia.

Con l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti si miglioreranno sensibilmente le condizioni della città, applicando le nuove disposizioni sulle strade private, sulle recintazioni ecc. Di speciale importanza sono le norme che stabiliscono un rapporto tra la larghezza delle strade e l'altezza dei fabbricati e impongono una maggiore ampiezza dei cortili in proporzione alla superficie dei muri prospicienti sui cortili.

Tuttavia per agevolare le nuove costruzioni edilizie è stata inserita nel regolamento una disposizione transitoria, che avrà vigore fino a tutto il 1935, giusta la quale vengono concesse delle facilitazioni per i nuovi fabbricati che dovessero sorgere nei prossimi anni.

La Consulta ha espresso parere favole alle disposizioni contenute egolamenti sopra citati.

La scuola di Sant'Anna

Podestà ha informato la Consulta ssendo stato approvato il contratt'affittanza stipulato con la Socieirillo e Metodio, a settembre potrà e aperta una scuola di 20 aule in Giuliani. Si rende necessario però ire una scuola di 10 aule al Piano . Anna. E' stato già elaborato un etto per la costruzione del detto cio scolastico; egli ha desiderato nuovo progetto che tenga conto modernissimi criteri costruttivi in di edifici pubblici. Appena sarà orato il nuovo progetto, la queie verrà sottoposta al parere della sulta.

a Consulta ha espresso parere favole anche alla proposta riguarte la sistemazione di strade lungo uove case dell'I. C. A. M. in cozione fra le vie Fortis, Zorutti e tara, che saranno ultimate per tunno prossimo.

a spese all'uopo necessaria nell'imto di circa 160.000 lire, non tronodo copertura nel bilancio corrente, à anticipata dall'I. C. A. M. vercorresponsione dell'interesse annuo 6 per cento.

l Podestà ha comunicato quindi l'e- delle trattative svoltesi tra l'ing. ira e la commissione all'uopo incaata dalla Consulta, per la permudi due appezzamenti di terreno, uno la via Beccaria e la via Coroneo e ltro tra la via Beccaria e la via M. Cicerone, con un vasto fondo sito tra le vie Hermet, Reni, Tagliaetra e Tedeschi.

La Consulta, accogliendo il parere lla commissione, tenuto conto che la struzione degli edifici da parte deling. Ghira potrà essere iniziata nei prossimi mesi e che con ciò sarà dato un notevole incremento alla costruzione edilizia, ha espresso parere favorevole alla permuta proposta, raccomandando che sieno date delle garanzie relative all'inizio e al compimento dell'opera.

Altre opere pubbliche

La Consulta ha espresso altresì parere favorevole alla proposta riguardante l'approvazione della spesa di 300 mila lire per la costruzione sui fondi comunali a S. M. Maddalena inferiore di una tettoia consistente di piano terreno e primo piano e capace di contenere circa 500 letti da adibirsi ad alloggio dei senza tetto.

Partendo dalla premessa che, in esito a trattative preliminari, dei proprietari di terreni lungo la via Segantini sarebbero disposti di cedere al Comune le aree occorrenti alla regolazione di questa e visto che con la detta opera si favorisce la costruzione di due edifici, la Consulta ha dato parere favorevole alla costruzione di un ulteriore tratto della via Segantini, tra le vie Montecucco e Navali, con la spesa massima di lire 160.000.

Il Podestà riferisce infine che è opportuno di riesaminare la domanda della Provincia per acquistare dal Comune il terreno in via dell'Istria, attiguo alle nuove case dell'I. C. A. M., da servire per la costruzione della caserma dei RR. CC.

Il prezzo del costo del terreno, secondo le valutazioni dell'Ufficio tecnico e avuto presente quanto venne a suo tempo corrisposto dal Comune per l'acquisto, s'aggira sulle lire 90. La Consulta, nella precedente adunanza, aveva ritenuto di poter determinare il prezzo di vendita in lire 74, all'intento di facilitare alla Provincia la progettata costruzione della Caserma, che consentirebbe l'impiego di doverosa mano d'opera edile a lenimento della disoccupazione.

Non essendo stato tale prezzo accettato dalla Provincia e avendo questa offerto lire 60 il m. q., la sottocommissione della Consulta, accogliendo la proposta di S. E. il Prefetto, che è di transazione, ritiene che in via di favore si possa consentire un'ulteriore riduzione da lire 74 a lire 67 il m. q., come massima concessione possibile e quale media fra l'anteriore richiesta della Consulta e l'offerta della Provincia.

La Consulta esprime parere favorevole sulla proposta del Podestà.

Deliberazioni della Giunta amministrativa

La giunta provinciale amministrativa riunita sotto la presidenza di S .E. il Prefetto, nella seduta del 18 corrente ha adottato le seguenti deliberazioni:

Per l'Amministrazione provinciale ha approvato tanto il sussidio di malattia a un impiegato che la distribuzione gratuita di piante da frutto per 10.000 lire.

Per il Comune di Trieste ha approvato il contributo per una scuola di maestri di canto e organisti; la variante del regolamento occupazione suolo comunale; il sussidio di malattia a un vigile al fuoco; la modificazione al regolamento organico della Congregazione di Carità; il sussidio straordinario ad un impiegato; la convenzione per la manutenzione del Parco di Miramare; la cessione di terreno comunale per la costruzione di una chiesa e la transazione con un inquilino.

Per il Comune di Monfalcone ha approvato lo schema di regolamento per l'applicazione del contributo di miglioria e l'alienazione di terreno comunale; per il Comune di Rupingrande il contributo per la cerimonia della benedizione delle campane e per quello di Grado l'autorizzazione a stare in giudizio nonchè la tariffa di terza categoria sull'imposta di consumo.

Per il Comune di Corgnale ha approvato la sistemazione del debito di spedalità; per quello di Tomadio il regolamento di polizia rurale e pel Comune di Duino-Aurisina il contributo per l'impianto telefonico; per il Comune di Divaccia S. Canziano la spesa per un cantoniere provvisorio e, limitatamente, la spesa per la sistemazione dell'archivio.

Per il Comune di Ronchi dei Legionari ha approvato limitatamente il premio di operosità al segretario, mentre per il Comune di Sgonico ha approvato il contributo all'Opera Nazionale Balilla.

Nella stessa seduta la Giunta provinciale amministrativa ha deciso ancora su vari ricorsi per negata licenza commerciale e per l'esonero dal deposito cauzionale.

La delimitazione delle zone venatorie

in relazione al Testo Unico

L'organo della Federazione nazionale fascista dei cacciatori *Venatoria* del 15 corrente riferisce sui risultati delle riunioni tenutesi a Bologna sotto la presidenza del prof. Alessandro Ghigi, incaricato da S. E. Acerbo, nelle quali i rappresentanti dei cacciatori di ciascuna provincia hanno esposto i loro desideri. Secondo le informazioni di *Venatoria* si sono raggiunti accordi di massima per tutte le provincie, meno che per la Sicilia e l'Istria.

«Nei casi in cui qualche commissario — dice il giornale — non ha creduto di potere assumere la responsabilità di tracciare il confine, è stato autorizzato dal prof. Ghigi a riunire la propria Commissione venatoria ed a rimandare successivamente una carta della propria Provincia con l'indicazione definitiva delle strade e degli altri punti di riferimento accettati dall'intera Commissione venatoria provinciale».

Per quanto riguarda i postulati dei cacciatori istriani, l'organo federale scrive:

«I rappresentanti dell'Istria desiderano che la provincia di Pola sia assegnata integralmente alla zona delle Alpi, per mantenere in vigore il regime degli appalti, ma vorrebbero la caccia alle quaglie in agosto e quella alla beccaccia in primavera. Il prof. Ghigi, dopo avere compiuto personalmente un'escursione in Istria, ha accertato che quel territorio può essere assimilato alla zona quarta degli Appennini ma non ha i caratteri zoogeografici delle Alpi. Se ragioni politiche ed amministrative consigliano diversamente, la loro valutazione è di competenza del Ministero e non di chi è stato incaricato di compiere un lavoro di attuazione pratica su basi scientifiche».

TRIESTE, 23 giugno

Nati vivi	3
Nati morti	1
Morti	13

I Sindacati fascisti dell'industria

per la visita dei camerati milanesi

Domenica 28 corr. saranno a Trieste in graditissima visita, 15.000 operai e impiegati delle industrie milanesi, guidati dall'on. Capoferri.

Le accoglienze della nostra città a questo imponente gruppo di lavoratori lombardi saranno certamente improntate a quella cordialità che ha sempre fatto apprezzare ai visitatori la tradizionale ospitalità nostra. Questa iniziativa dei Sindacati fascisti di Milano, voluta dall'on. Capoferri, merita invero la più felice riuscita, non solo per il significato di altissimo valore spirituale del pellegrinaggio, ma altresì perchè simili grandi spostamenti di masse non possono che stringere vieppiù i vincoli di affetto e di stima fra gli italiani delle varie regioni.

Conscio dell'importanza eccezionale di tale manifestazione sindacale, l'on. Vecchini, commissario della locale Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria, ha disposto affinchè da parte delle maestranze triestine sieno preparate degne accoglienze ai camerati lombardi.

Come è noto, i 13 convogli che riverseranno i gitanti nella nostra città, giungeranno a breve intervallo di tempo uno dall'altro dalle 2.30 di domenica sino alle 9 ininterrottamente. Essi saranno diretti parte alla Stazione Centrale e parte alla Stazione di Campo Marzio. Gli ospiti, appena giunti, saranno accompagnati agli accantonamenti per un brevissimo riposo. Quindi nella mattina stessa avrà luogo l'adunata generale in Piazza dell'Unità, ove l'on. Capoferri pronuncierà un discorso di circostanza, dopodichè i gitanti saranno lasciati liberi di visitare la città e i dintorni.

La sera avrà luogo a Barcola una grandiosa festa pirotecnica, che avrà certamente l'esito migliore e chiuderà degnamente la giornata triestina degli ospiti graditi, che l'indomani per tempo lascieranno la nostra città diretti a Redipuglia e Gorizia.

E' doveroso segnalare l'appoggio incondizionato e le notevolissime facilitazioni accordate dal nostro Podestà sen. Pitacco, allo scopo di contribuire alla felice riuscita della bella imponente manifestazione sindacale organizzata dall'on. Capoferri, con il valido ausilio degli altri dirigenti i Sindacati fascisti dell'industria di Milano.

I quattro potenti motori della "Victoria,,

costruiti alla Fabbrica Macchine di S. Andrea

Durante il viaggio di prova della motonave «Victoria» del Lloyd Triestino dopo ottenuti gli splendidi risultati che si conoscono, ne venne dato, per radio, l'annuncio a S. E. il Ministro Ciano il quale così rispose al comm. Guido Cosulich a bordo della «Victoria»:

«Vivamente rallegromi per il brillante collaudo di velocità di codesta motonave. — Ministro Ciano».

Ieri la motonave «Victoria» è uscita dal Cantiere San Marco ed è andata a ormeggiarsi al Punto franco Vittorio Emanuele III, dove squadre di operai specialisti stanno eseguendo le ultimissime opere di sistemazione.

Riuscirà certamente interessante per i tecnici e per quanti si interessano dei potenti impianti meccanici della nuova unità lloydiana la descrizione dei motori principali e ausiliari, che pubblichiamo:

I motori «Sulzer»

I quattro motori «C. R. A. - Sulzer» installati sulla motonave celere di lusso «Victoria», sono i primi di una serie di otto motori della stessa potenza che la Fabbrica Macchine S. Andrea, concessionaria della Casa Sulzer in Italia, ha in costruzione. Gli altri quattro motori uguali verranno installati sulla nuova grande nave della Cosulich per il servizio sulla linea del Sud-America.

Il motore è del tipo verticale, a due tempi, a semplice effetto, direttamente reversibile. Ha otto cilindri del diametro di 680 mm. e una corsa dello stantuffo di 1000 mm. Esso è munito di un compressore d'aria a due cilindri direttamente azionato dall'albero a manovelle e di una turbosoffiante azionata da motore elettrico, che fornisce l'aria di lavaggio alla pressione di circa 0.11 atm.

Alle prove ufficiali il motore rimase in movimento per 30 ore consecutive, per 14 ore ad andatura normale, sviluppando 4250 cav. asse a 120 giri, per 10 ore ad andatura varia e per 6 ore in sovraccarico e a velocità variabile, sviluppando una potenza massima di 4720 cav. asse a 134 giri, potenza che avrebbe potuto essere superata se le disposizioni tassative delle norme contrattuali non ne avessero fatto specifico divieto. Il basamento, di struttura robustissima, è di ghisa ed è fuso in più parti collegate con flangie. I cuscinetti di banco sono di acciaio fuso, rivestiti di metallo bianco e tutti uguali fra loro. I mezzi cuscinetti superiori sono identici a quelli inferiori e perciò intercambiabili. La loro lubrificazione è forzata a circa 0.8 atm.

Come sono congegnati

All'estremità poppiera del motore, fra il volano e l'ultimo cilindro, è collocato il reggispinta a un collare, munito di lubrificazione forzata. L'albero a manovella, di acciaio Martin-Siemens, è composto di due parti identiche unite con flangia e il giunto è disposto fra due supporti. All'estremità poppiera l'albero motore è collegato all'albero di spinta che porta calettato il volano. L'albero a manovella del compressore, di acciaio forgiato, è collegato a mezzo di flangia, all'estremità prodiera dell'albero a manovella principale. Il volano è di ghisa ed è munito di dentature per ingranare col pignone del viratore, comandato da motore elettrico.

Le incastellature in ghisa, di robusta struttura, sono del tipo chiuso. Gli spazi fra le incastellature, in entrambi i lati del motore, sono chiusi con leggere porte che, mentre impediscono lo spruzzo dell'olio, permettono il facile controllo del manovellismo. Le guide per i pattini hanno raffreddamento interno a olio e fra esse e le incastellature sono disposti degli spessori di regolazione. Le bielle sono in acciaio Martin-Siemens. La testa della biella è in due pezzi e il piede è foggiato a forcella. I cuscinetti della testa e del piede sono del tipo marino, in acciaio rivestito di metallo bianco e muniti di spessori di regolazione.

Scarichi e sicurezze

I cilindri, contenuti in mantelli, possono liberamente dilatarsi inferiormente nel senso del loro asse. Due file di anelli raschiatori, posti inferiormente al cilindro, asportano dal pistone i depositi carboniosi e le impurità e contemporaneamente impediscono che l'olio salga dalla cassa a manovella lungo la superficie del pistone. La lubrificazione dei cilindri è forzata e gli ugelli di lubrificazione, avvitati al cilindro, passano a tenuta d'acqua attraverso il mantello, che nella sua parte inferiore è fissato con flangia direttamente all'incastellatura.

La testa dei cilindri è in ghisa ed è raffreddata con circolazione d'acqua. Essa è montata a tenuta per mezzo di un giunto a incastro con guarnizione di rame ed è serrata contro il cilindro da una corona circolare di ghisa, che con prigionieri è fissata alla camicia del cilindro stesso. Il polverizzatore, le valvole di avviamento, le valvole di sicurezza e l'attacco per l'indicatore, sono sistemati in un'unica lanterna di ghisa speciale, raffreddata con circolazione d'acqua. La valvola d'avviamento è munita di stelo d'acciaio inossidabile e di guida di bronzo.

Le feritoie di scarico sono disposte su circa metà della periferia del cilindro, mentre quelle di lavaggio sono situate, in due serie, nella parte inferiore e opposta del cilindro stesso. Il pistone nella sua corsa apre e chiude le feritoie di scarico e la serie inferiore di quelle di lavaggio, mentre valvole automatiche regolano l'introduzione di aria addizionale attraverso le rimanenti feritoie. La parete tra le feritoie è raffreddata ad acqua.

All'estremità dell'albero a manovella del compressore è calettato il regolatore di sicurezza munito di quattro masse centrifughe. Aumentando la velocità oltre il limite stabilito, il regolatore esclude successivamente i cilindri sollevando le rispettive valvole d'aspirazione della pompa del combustibile finchè la velocità sia ritornata normale.

I polverizzatori e le valvole d'avviamento del motore sono comandati per mezzo di camme e di leve. Le due serie di camme per la marcia avanti e per la marcia indietro sono calettate su un albero orizzontale mosso dall'albero a manovella per mezzo di un albero verticale e di ruote elicoidali. Le leve delle valvole sono articolate eccentricamente sul loro asse che con le sue posizioni di «avviamento», «marcia» o «ferma», mette in azione o esclude i polverizzatori e le valvole di avviamento.

I dispositivi di manovra

I rulli per la marcia indietro sono portati a contatto delle rispettive camme girando con un volante a mano l'albero d'inversione. Un dispositivo di blocco permette la manovra d'inversione soltanto quando la distribuzione è in posizione di «ferma». Il dispositivo di distribuzione mette in azione o esclude automaticamente la pompa del combustibile durante la manovra. L'alzata dei polverizzatori può essere regolata tanto per la marcia avanti quanto per quella indietro per mezzo del volante d'inversione, senza alterare l'anticipo del motore.

Il motore è dotato di un compressore d'aria verticale, a tre fasi, che, ampiamente dimensionato è sufficiente per fornire l'aria di iniezione necessaria al motore per una potenza di circa 3000 cav. eff. Il compressore è comandato dal prolungamento prodiero dell'albero a manovella del motore ed è munito di valvole a disco automatiche, intercambiabili. I cilindri e le teste sono raffreddate con acqua di mare. Dopo ciascuna fase di compressione un refrigeratore raffredda l'aria facendola passare attraverso appositi tubi.

Il motore è dotato di apparecchi di controllo che rilevano rapidamente i diagrammi dei cilindri motori e di quelli del compressore; tachimetro, contagiri e indicatore di marcia sono situati sulla piattaforma di manovra.

Sono installati quattro gruppi elettrogeni per una potenza di 530 Kw. ciascuno. I quattro motori relativi sono pure del tipo «C. R. A. - Sulzer» a 6 cilindri del diametro di 380 mm. con una corsa dello stantuffo di 600 mm.

Il cav. Leo Franca promosso console

e destinato alla Legione di Savona

In questi giorni il seniore cav. Leo Franca, aiutante maggiore in I della Legione «Carnaro», è stato nominato console e assegnato al comando della 34.a Legione «Premuda» di Savona. L'alto grado di cui è stato insignito il cav. Franca è giusto premio alla sua infaticabile attività svolta alla Milizia dai primi giorni della fondazione a oggi. Leo Franca fu aiutante maggiore della Legione di Trieste al tempo del primo suo comandante, il console Pertosi-Ascari. Il console Leo Franca, volontario giuliano congedato con il grado di capitano, fino a due anni fa prestò infatti la sua valida opera presso la 58.a Legione in qualità di aiutante maggiore, facendosi apprezzare dai superiori e amare dagli inferiori per le sue ottime doti di ufficiale e di camerata. Anche a Fiume dove, nella Legione di confine, ebbe a svolgere un lavoro assai proficuo, la sua nomina a console è stata accolta dalle Camicie nere con gioia non disgiunta dal dispiacere di perdere un ufficiale che alla causa della Milizia ha dato tutto sè stesso.

Il console Franca lascierà in questi giorni Trieste per recarsi a Savona ad assumere il comando di quella Legione, tenuto, fino a poco tempo fa, dal Sottosegretario di Stato S. E. Lessona. Al nuovo console le più vive felicitazioni.

Exequatur consolare. In data 25 maggio 1931, venne concesso il Regio Exequatur al signor Nicolas Garcia Samudio per autorizzarlo all'esercizio delle funzioni di Console generale della Repubblica di Columbia alla residenza di Genova, con giurisdizione su tutte le province del Regno.

Il prof. Costa riconfermato segretario

del Sindacato chimici della V. G.

In una delle sale del Consiglio provinciale dell'Economia, si tenne l'assemblea generale del Sindacato regionale chimici della Venezia Giulia. Erano presenti quasi tutti i chimici residenti a Trieste e la rappresentanza dei chimici di Udine, Fiume e Pola.

L'assemblea, dopo aver approvato il conto consuntivo, il bilancio preventivo e la relazione morale e finanziaria del segretario, procedette all'elezione delle cariche sociali, che risultarono così assegnate: segretario regionale prof. dott. Domenico Costa; membri del Direttorio: dott. Vittorio Demai, dott. Augusto Treche, dott. Romeo Mari, dott. Ruggero Polacco e dott. Tullio de Denaro. Per la provincia di Udine il dott. Remo Amenta, per quella di Fiume il dott. Giulio Baschiera.

Nuovi iscritti al G. U. F.

Il segretario politico Italo de Franceschi ha ammesso al G. U. F. i seguenti universitari:

Lesti Giovanni e Morini Bruno.

Inoltre al Gruppo studenti medi «Dux»:

Andoli Tullio, Angeli Stellio, Balbi Wanda, Bardi Norimberga, Bettini Eugenio, Bellini Mario, Blasizza Spartaco, Bruna Ermanno, Burei Francesco, Candotti Romano, Carangulla Giorgio, Carlini Pietro, Castagna Agostino, Casti Carlo, Ciriani Dante, Chiarodia Ergisto, Cobolli Giorgio, Coen Luciana, Copuini Carlo, Costa Renzo, Covacevich Martino, Cristiani Ariella, Cuk Nedo, Davinovich Diego, D'Angelo Vincenzo, Dequal Guido, Devoti Carmelo, Elisi Carlo, Enea Pietro, Fabro Giorgio, Filini Tullio, Costantini Ferruccio, Fritsch Carlo, Galvani Gastone, Gerzina Milan, Giachelli Renato, Gregori Manlio, Etta Harn di Campogallo, Jerini Egidio, Krosel Egone, Lantschner Aldo, Levi Fulvia, Levi Castellini Giulio, Lucas Nives, Lugnani Livio, Marz Riccardo, Merluzzi Tarnisco, Monaco Nicola, Redivo Osvaldo, Richetti Sergio, Riosa Umberto, Rizzotti Giuseppe, Russo Ferruccio, Salvadori Erminio, Santon Livio, Sarti Ezio, Siro Ezio, Scodellari Derna, Slocovich Giovanni, Sosic Andrea, Tagliaferro Maria, Tevini Paolo, Toffer Euro, Toncatti Nino, Tonizzo Federico, Toso Carlo, Valentinis Arturo, Verbas Germano, Veronese Fabio, Volpich Eriberto, Vancina Martino, Pagani Tullio, Pennestre Mario, Penso Silvano, Plez Egone, Plisca Silvano, Plossi Giordano, Polesel Ezio, Pontini Ezio, Porzio Brunilde, Pozzo Umberto, Prestros Mario, Wandling Walther, Zannini Fabiola, Zanolla Furio, Zhepirlo Giulio e Zumin Mario.

Fascio Giovanile di Combattimento

Corso di preparazione al pilotaggio. Si avvertono tutti i Giovani Fascisti inscritti al Corso di preparazione al pilotaggio che questa sera alle 19 precise, in sede del comando (piazza Verdi n. 1) l'ing. Tapinassi terrà la XII lezione teorica.

Sezione atletica leggera. Tutti gli inscritti alla Sezione atletica leggera sono comandati di trovarsi giovedì 19 corr. alle 19.45 precise al Circolo Rionale Edmondo De Amicis (via Carlo Combi 1) per l'allenamento.

Il successo della Mostra

d'arte d'avanguardia del G. U. F.

Anche ieri numeroso pubblico visitò l'importantissima mostra d'arte d'avanguardia indetto dal Gruppo Universitario Fascista triestino al padiglione del Giardino pubblico. Oltre cento persone visitarono la mostra, ammirando le opere d'arte esposte e soffermandosi soprattutto nella sala centrale che accoglie i dipinti del Sironi, del Tosi, del Funi, del Salietti, del de Chirico e del de Pisis. Molto ammirati furono pure i cinque lavori del concittadino Piero Marussig — uno dei maggiori artisti italiani — che, assente da molto tempo dalla nostra città, era quasi sconosciuto a Trieste. E' merito del nostro G. U. F. di averlo fatto conoscere al pubblico triestino. I visitatori trovarono inoltre molto interessanti opere nelle due sale dei triestini, tra i quali espongono il Bolaffio, il Nathan, il Cernigoi, il Levier, la Fini, il Posar e parecchi altri. La mostra è aperta al pubblico giornalmente dalle 10.30 alle 13 e dalle 17.30 alle 21. Data la grande affluenza di pubblico sono consigliabili le ore serali.

Una serata pro Opera Balilla

in sala dell'Operaia

Nella sala maggiore della Società Operaia, ha avuto luogo iersera una serata musicale pro Opera Nazionale Balilla, sostenuta dagli allievi della professoressa Concetta Dreossi. Il programma, ch'era assai vario e attraente, ha dato modo ai piccoli allievi di mettere in evidenza le loro ottime doti musicali. Hanno inoltre eseguito brani di musica classica le signorine Laura Cavallar, Livia Zollia, Liliana di Seneca, e Natalia Rosenkranz. La signora Lydia Dorini, accompagnata al piano dalla professoressa Dreossi, ha cantato squisitamente alcune «arie» del Pergolesi, del Brahms e di altri, mentre il sig. Guido Seghini ha suonato brillantemente il «Risveglio» del Sinding. Gli esecutori sono stati applauditi calorosamente. Fra gli allievi si sono particolarmente distinti Maria Sabriz, Luciana Tosoni, Luisella Matatia, Eneo Dorini, Graziella Ricci, Lauretta Luin, Mia Redenta Ferrazzutti, Anita Tognoli e Nella Buttiro. A tutti sono stati offerti in omaggio mazzi di fiori e doni. Fra il numeroso pubblico abbiamo notato il cav. dott. Puerari, presidente dell'O. N. B. e il commissario dell'Operaia avv. Meneghini. Il totale incasso della serata è stato devoluto all'O. N. Balilla, che ringrazia organizzatori ed esecutori.

Posti d'insegnante in concorso

presso la Lega Nazionale

La Lega Nazionale fa ricerca di maestri elementari abilitati e con pratica, nonchè di sacerdoti muniti dell'abilitazione elementare e pratici dell'insegnamento, per la copertura di due posti di fiducia.

Gli insegnanti e gl' insegnanti sacerdoti che intendessero concorrere a tali posti sono pregati di rivolgersi per informazioni alla sede della Lega Nazionale, via Mazzini 6, dalle 19 alle 20, di tutti i giorni non festivi.

Smarrita... una pellicola «Luce». Il corriere che sopra un autocarro trasportava ieri alcune pellicole da Udine a Trieste, ha smarrito per via una pellicola «Luce». Chi la rinvenisse è pregato di portarla all'Ufficio della «Luce» in via Valdirivo 2.

Società Adriatica di Elettricità

ANONIMA CON SEDE IN VENEZIA

Capitale Sociale L. 400.000.000

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria per il giorno di lunedì 6 Luglio 1931-IX alle ore 11, presso la Sede Sociale in Venezia - San Tomà, Palazzo Balbi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di obbligazioni per L. 100.000.000.— (cento milioni) e provvedimenti per l'attuazione del prestito.

In mancanza del numero legale l'Assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 8 Luglio 1931-IX, alla stessa ora e nello stesso luogo.

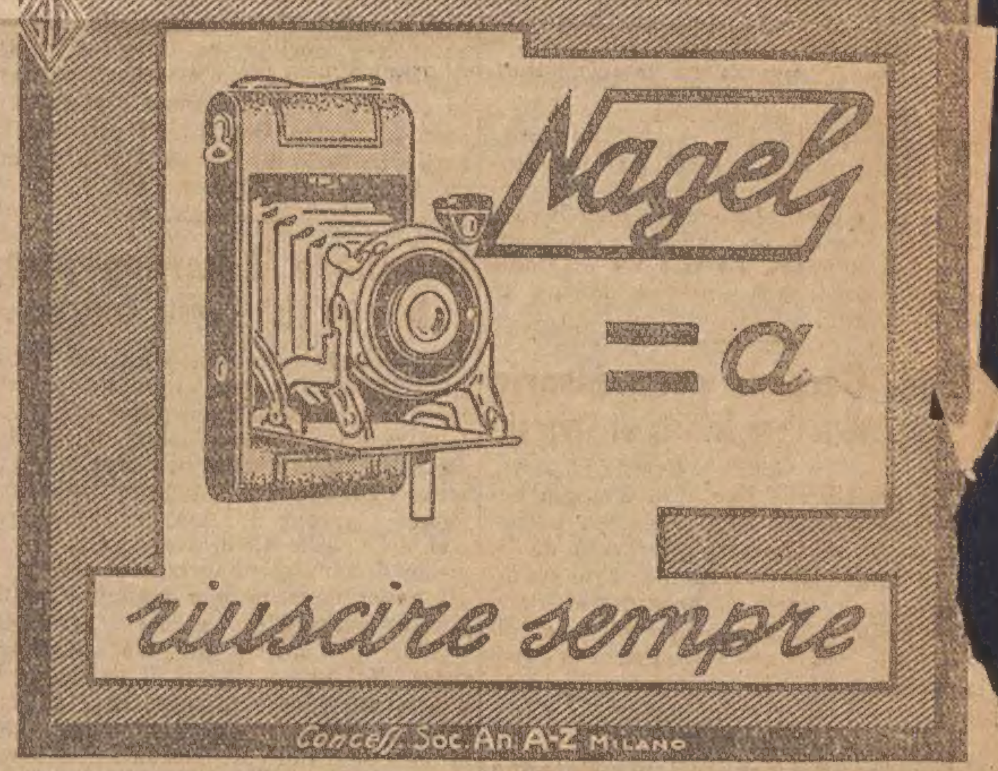
Il deposito delle azioni al portatore e nominative per intervenire all'Assemblea dovrà essere eseguito entro il 30 giugno 1931-IX, presso la Sede Sociale, la Sede del Credito Industriale di Venezia; la **Banca Commerciale Italiana** in Alessandria, Ancona, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Modena, Napoli, Padova. Palermo, Parma, Ravenna, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza; il **Credito Italiano** in Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Roma, Rovigo, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Vigevano; il **Banco di Roma** in Bologna, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Roma, Torino, Trieste, Venezia; la **Banca Cattolica del Veneto**, Sede di Belluno; l'**Istituto Italiano di Credito Marittimo** Sede di Verona; Sede della Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali in Milano; il Crédit Suisse in Basilea, Ginevra, Zurigo; la Banque Française et Italiene pour l'Amerique du Sud in Parigi; la Filiale di Milano della The National City Bank of New York.

Il deposito delle azioni per intervenire all'eventuale Assemblea in seconda convocazione dovrà essere eseguito entro il 2 Luglio 1931-IX.

Venezia, 17 Giugno 1931-IX.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L. 500.000 tutte in contanti
sono i premi della GRANDE TOMBOLA
con estrazione in ROMA a data certa del 2 LUGLIO 1931-IX
a beneficio della ERIGENDA CASA per BIMBE DERELITTE in Meldola (Forlì)
PRIMA TOMBOLA L. 250.000
Prezzo di ogni Cartella Lire DUE - Tre Cartelle unite Lire CINQUE
BUSTA DELLA FORTUNA contenente 9 cartelle con tutti i 90 numeri, prezzo Lire 15
ULTIMI GIORNI DI VENDITA
In vendita in tutto il Regno dove è l'avviso della Tombola stessa nonchè in Roma, presso la Commissione Esecutiva PIAZZA DEL GESU', 48



SANDALI
I più robusti
I più perfetti
I più economi
Due suole - Due cuciture
Specialità Sandali flessibi
in camoscio bianco
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
A. DEI ROSSI
Corso Garibaldi 3 Corso Garibaldi 3

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

FUMATE!!!
"SATO E OPHIR,,
Sigarette Egiziane { scatola 10 L. 3.70 / " 20 " 7.40

MOBILI in ferro e ottone
FABBRICA SANZIN Via Coroneo N. 3
Telefono N. 70-14.

evitare di rimanione

ASTERISCHI

Io e... il termometro

Ormai ci siamo abituati: quando andiamo a consultare il termometro, con la fronte madida di sudore e il cuore in gola, l'ironica colonna di mercurio ci riserba la solita sorpresa. «O ingenui — par dirci col suo discorso in gradi e in linee — perchè vi affannate e volete morire dal caldo? Ecco: oggi io mi sento più fresco che mai: tanto che non ho la forza di salire sopra i 27 e 5. E sono le 14, vale a dire... l'ora della canicola...» Così anche ieri: minima 24, alle 8 del mattino; massima 27.5, alle 14. E, come sempre, buone previsioni per i prossimi giorni.

Che cos'è un «roof-garden»?

Non sapete che cosa sia un «roof-garden», non ne avete mai inteso parlare, non ne avete mai visto uno? E' presto spiegato. Un «roof-garden» ...n giardino sospeso fra il cielo e la ...ra, un'oasi di quiete e di serena bel...za. Sui tetti a terrazze dei loro grattacieli, gli americani costruiscono deliziosi giardini pensili, allestiti e dotati di ogni conforto. Sono questi appunto i «roof-garden».

Gli americani cercano lassù, quando ...nisce la loro giornata di lavoro, refrigerio ai nervi stanchi e riposo alle orecchie assordate dai rumori infernali della «City». Uno o più veloci ascensori li trasportano in pochi secondi dalla base della strada all'invidiabile oasi di serenità, costruita e fiorita come per incanto sopra i loro mastodontici colossi di cemento armato, alle cui basi la metropoli continua la sua frenetica vita. E ... «businessman», comodamente sdraiato al fresco, in una comoda «chaise-longue», sorbendo il suo «wisky and soda», sembra di essere in paradiso. Calma assoluta regna lassù, e non vi si vede che il cielo. Ecco spiegato in brevi parole cos'è un «roof-garden»? Ma il lettore penserà: perchè tutta questa inconcludente filastrocca? Che si prepari anche a Trieste un «roof-garden»?

Il «pigiama» è di gran moda

...lle spiaggie: un articolo che entra definitivamente nel regno della gran moda, non poteva sfuggire all'attenzione della «Merveilleuse» di Torino. Ecco perchè le signore che si recheranno a visitare l'esposizione all'Hotel Savoia Excelsior (nei giorni 26-27 giugno) vi troveranno oltre alle più doviziose collezioni di abiti estivi, di vaporose «toilettes» per il mare e per la montagna, anche un bellissimo assortimento di «pigiamas» nei più attraenti tessuti e nei ...gli più originali.

Un'audizione

Ad un gruppo di amici e d'intenditori il maestro Mario Martinelli ha fatto sentire l'altra sera al pianoforte il suo nuovo lavoro melodrammatico: «La transvolata del bolide». Si rammenterà ...rto il successo riportato da «Il Re delle spelonche», l'operina del Martinelli, e l'anno scorso fu replicata nella Ca... Rionali Balilla una ventina di vol... è che la Casa Ricordi di Milano poi ...quistò e pubblicò in una bella edizio... Il libretto de «La transvolata del ...ide» è stato scritto dal maestro Elio ...donzani e svolge un argomento fan...co di attualità, che egregiamente ...ccia l'avventura al sentimento pa...tico. Mario Martinelli nel musicare ...ibretto ha dato prova di possedere ...aturità artistica: la melodia sempre ...iginale scorre fresca e leggiadra tanto ...gli a solo, quanto nei duettini e nei ...i, dei quali il più grazioso e più riu...ito è «Alla mamma Italia». I due au...sono stati vivamente applauditi da...ditori.

«La canzone del cuore»

...ottima orchestrina del maestro Vat... ha eseguito iersera al Caffè Dante ...ango nuovissimo del maestro con...dino Adriano Petronio: «La can... del cuore». La musica melodiosa e ...a riveste felicemente i versi di ...o Repponi. La fresca e originale ...osizione sarà ripetuta ancora al ... Dante.

On. Caccese commissario della Federazione fascista di Trapani

GORIZIA, 23

La notizia che l'on. Caccese, già Segretario federale di Gorizia, su proposta di S. E. Giuriati approvata da S. E. il Capo del Governo, è stato nominato commissario straordinario della Federazione di Trapani, è stata accolta negli ambienti cittadini con vivo compiacimento. Esprimiamo al gerarca le nostre migliori felicitazioni.

L'adunata dei Bersaglieri a Bologna

La chiusura delle iscrizioni per l'adunata nazionale dei bersaglieri a Bologna ha permesso all'Associazione «Enrico Toti» di constatare un numero di adesioni veramente insperato, che supera largamente quello raggiunto in occasione dell'adunata di Napoli e di Roma. Ecco ancora una volta il programma delle due giornate di Bologna, alle quali prenderanno parte le figure più gloriose, più care e più significa... del Corpo di Lamarmora:

...nica 28 corrente alle 8: ammas... di tutti i bersaglieri nelle ...mberto I, 8 Agosto e vie adia... 9: sfilamento di corsa delle ... via Indipendenza e succes...samento in piazza Vittorio ...vie e piazze limitrofe, per ... saluto che S. E. De Bono ... bersagliere o l'on. Melchio... qualità di presidente gene... Associazione nazionale bersa... volgeranno alle fiamme cremisi ...se; ore 13: primo pasto nei ri... assegnati; ore 16: congresso ...ale e cerimonia d'omaggio ai Caduti bolognesi; ore 19: secondo pasto; ore 20: adunata delle Sezioni in piazza Vittorio Emanuele; ore 21: partenza delle Sezioni precedute dalle fanfare per recarsi ai Giardini Margherita; ore 22: festa pirotecnica ai Giardini Margherita.

Lunedì 29 corrente: mattinata a disposizione dei congressisti; ore 13: primo pasto; ore 16: manifestazione sportiva al Littoriale; ore 18-19: concerto delle fanfare nelle principali piazze

Particolarmente imponente riuscirà lo sfilamento in corsa delle 300 Sezioni dell'Associazione nazionale bersaglieri per via Indipendenza, sulle quali, per detto sfilamento, la locale «E. Toti» avrà quasi certamente la precedenza, seguita dalle consorelle delle città redente; quanto mai suggestiva si preannunzia — per le attrattive di cui sarà dotata — la festa notturna ai Giardini Margherita, ed entusiasmante sarà la esecuzione delle più tradizionali marcie bersaglieresche che le 50 e più fanfare ch convegranno a Bologna, eseguiranno tutte assieme in piazza Vittorio Emanuele. Mentre ci riserviamo di comunicare le disposizioni definitive nei riguardi dell'adunata e della partenza, rendiamo noto che le tessere prenotate potranno essere ritirate presso la Segreteria dell'Associazione «E. Toti» dalle 20 alle 22 a partire da questa sera. Le tessere che entro la sera di venerdì ... corrente non venissero ritirate, saranno considerate a disposizione della «E. Toti».

La prolusione del comm. Serena-Monghini sui nuovi Codici penale e di procedura

Iersera, alle 19, nell'aula della Corte d'Assise, il comm. Antonio Serena-Monghini, presidente di sezione presso la nostra Corte d'Appello, ha inaugurato con una interessantissima prolusione, la serie delle conferenze che il Sindacato fascista degli avvocati e procuratori ha ritenuto di indire nell'imminenza della entrata in vigore dei nuovi Codici penale e di procedura penale.

Alla presenza di un eletto e folto uditorio, composto di magistrati, avvocati e procuratori, in mezzo ai quali abbiamo notato S. E. il Prefetto, S. E. Tito Preda, primo presidente della Corte di Appello, S. E. Mandruzzato, Procuratore Generale del Re, nonchè il Presidente del Tribunale comm. Gammino, il Procuratore del Re aggiunto cav. uff. Agaliti, l'avv. comm. Melone per la Commissione reale degli avvocati e lo avv. Oberti di Valnera per la Commissione dei procuratori, presentato con acconcie parole dall'avv. Gianfranco Tamaro, segretario del Sindacato fascista degli avvocati e procuratori, il chiarissimo conferenziere ha illustrato, con abbondanza di argomenti giuridici, le parti essenziali del nuovo Codice penale.

Accennato al benevolo invito avuto dal Sindacato fascista degli avvocati e procuratori di aprire un corso di conferenze allo scopo di illustrare le più importanti innovazioni contenute nei nuovi Codici, il comm. Serena-Monghini ha subito premesso che la sua conferenza si limiterà all'esposizione di alcune considerazioni sul nuovo Codice penale, frutto dell'altissimo ingegno e della profonda cultura di S. E. Rocco. Il conferenziere si è accinto quindi a rilevare che il Codice penale del 1889, che sta per essere messo fuori corso, rappresentò, a suo tempo, quanto di meglio aveva elaborato il Diritto penale; ma aveva però un difetto di origine: si ispirava eccessivamente a quei principi che sul cadere del secolo decimottavo avevano costituito una provvida reazione agli errori, agli eccessi, alle crudeltà delle leggi del tempo. Mentre si pubblicava quel Codice, la scuola criminale antropologica positiva che nel Lombroso, nel Ferri e nel Garofolo ebbe i più forti campioni e che poneva il fondamento del diritto di punire solo nella necessità di difesa sociale, era nel suo maggior lustro. Il nuovo Codice rappresenta invece una felice fusione dei principi della scuola classica e della scuola positiva; come il nuovo Codice di procedura contempera il sacro principio della libertà e dell'onore individuale, con le esigenze superiori del magistero punitivo.

L'oratore prosegue annotando le nuove norme riguardanti la imputabilità dei minori e le maggiori pene stabilite per i delinquenti recidivi e abituali. Intrattiene ancora l'uditorio per esaminare le misure di sicurezza lasciate al giudizio del magistrato specialmente in relazione alla nuova figura del giudice di sorveglianza.

Ricorda il nuovo istituto del perdono giudiziale in vista del quale ai minori di 18 anni può essere condonata la pena se non superiore ai due anni di reclusione o a 10.000 lire di multa.

Indi, con bella sintesi, riassume le principali figure dei nuovi reati, particolarmente quelli che riguardano la personalità dello Stato, la licenza sessuale, l'usura, la dolosa insolvenza e la dolosa inosservanza del provvedimento civile del giudice.

Infine, con parola alata, il comm. Serena-Monghini, applauditissimo, conclude la sua dotta conferenza, auspicando alla collaborazione degli avvocati e procuratori per l'applicazione dei nuovi Codici, nel supremo interesse della giustizia e per il bene supremo della Nazione.

Terminato di parlare, il comm. Serena-Monghini riceve le congratulazioni vivissime di S. E. il Prefetto e delle LL. EE. Tito Preda e Mandruzzato, nonchè quelle calorose dei magistrati, avvocati e procuratori.

La prossima conferenza si terrà venerdì prossimo, alle 19. Parlerà l'avv. Ciolella, trattando un tema attraentissimo: La causalità fisica nel reato.

In seguito, sempre per iniziativa del Sindacato fascista avvocati e procuratori, si avranno conferenze degli avvocati Melone, Berton, Giannini ed altri.

Il torneo internazionale di tennis

L'interessante programma della quarta giornata

Foltissimo e distinto pubblico, fra cui numerose signore, ha assistito alle partite della terza giornata del torneo internazionale di tennis. Anche S. A. R. il Duca delle Puglie ha voluto ieri onorare con la sua presenza l'eccezionale avvenimento sportivo, interessandosi vivamente all'interessante svolgimento delle disputatissime gare per il campionato di Trieste.

Nel «singolare» uomini è piaciuta assai la partita fra il Minerbi di Roma e Pietra di Torino. Nel primo «set», il giocatore torinese ha opposto una tenace resistenza al suo forte rivale, soccombendo per 4-6, dopo vivacissima lotta. Invece il secondo «set» è stato vinto con relativa facilità per 6-1 da Minerbi, il quale ha sfoggiato un'ottima tecnica e un'eccellente tattica di gioco. Nella stessa gara, l'incontro fra Mangold di Fiume e l'inglese Sweet è stato combattutissimo, dando luogo ad emozionanti fasi di gioco. Il primo «set» è stato vinto dall'inglese per 6-2. Nel secondo «set», il fiumano ha avuto una brillante ripresa; ma il suo forte avversario gli ha contrastato sino all'ultimo la vittoria, perdendo per 6-8. Resosi così necessario un «set» decisivo, questo è stato vinto, non senza lotta, da Mangold per 6-4.

I risultati di ieri

Ecco i risultati della terza giornata: S. U. L.: Rado batte A. Fe d'Ostiani 6-1, 6-1; S. U. L.: Zuccoli-Jatta battono Crepaz-Malossi 6-0, 6-0; S. U. L.: De Minerbi batte Pietra 6-4, 6-1; S. D. L.: Riboli batte E. Ara 6-1, 6-1; S. D. P.: Paladini batte Krausz 6-5, 6-3; S. U. L.: Mangold batte Sweet 2-6, 8-6, 6-4; S. D. L.: Moise batte Di Demetrio 6-3, 6-0; S. U. L.: Jatta batte Cattaneo 6-1, 6-2; S. U. L.: Ebner batte Cosulich 7-5, 6-3; S. D. P.: Mayer batte Gattorno 6-4, 6-2; S. U. L.: Zuccoli batte Schönburg 6-1, 6-0; D. M. P.: Mayer-Mangold battono Ravasini-Zaiotti 6-1, 6 0; S. U. P.: Sweet batte Janesich 6-0, 6-3; S. U. P.: Paoletti batte Benvenuti 1-6, 6-3, 6-4; S. D. P.: Paladini batte Donati 6-1, 6-2; D. U. P.: Herlitzka-Zaiotti battono Budinis-Benvenuti 6-5, 6-3; S. D. L.: Anici batte De Pangher 6-2, 6-0; D. M. P.: Riboli-Padoa battono Donati-Cattaneo 6-0, 6-1; D. U. P.: De Brazzà-Kermold battono Novacco-Paoletti 6-5, 6-5; S. D. L.: Lekner batte Antongini 6-3, 6-2; S. U. L.: Banfield batte Herlitzka 6-3, 6 2.

Ottima sotto ogni riguardo l'organizzazione per merito dei solerti dirigenti del Lawn Tennis Club Triestino. Lodevole l'operato degli arbitri.

Le importanti gare di oggi

Oggi avrà luogo la quarta giornata del torneo con l'orario che pubblichiamo più sotto. Scorrendo il programma odierno, rileviamo il crescente interesse che va prendendo questo importante torneo. Nel programma del mattino, è compresa la partita fra Banfield del Lawn Tennis Club Triestino e Mangold del Tennis Club di Fiume. L'incontro dei due forti campioni sarà certamente emozionante e assai combattuto. Nel pomeriggio molte saranno le partite interessanti.

Nella gara «singolare» uomini, bello sarà l'incontro Rado-Ialta. Nella gara «singolare» signore, desteranno particolare interesse le partite Moise-Manzutto, Valerio-Mayer e Herbst-Rovis. Importantissime saranno poi le partite a coppie. Nel doppio misto libero, S. A. R. il Duca delle Puglie e la triestina Ucci Manzutto giocheranno contro la coppia Frausin-Di Brazzà. Poi ancora S. A. R. il Duca delle Puglie, insieme col torinese Sertorio disputerà il doppio uomini libero contro Paladini-Herlitzka.

Ecco l'orario del gioco per il giorno d'oggi:

Ore 9: S. D. L. Krausz - Jancovich; D. U. L. Novacco, Paoletti - Sweet, Mangold; S. U. P. Finzi - Zaiotti; S. D. P. Mayer - Villeni.

Ore 10: S. U. L. Sartorio - Ebner; S. U. L. S.fe d'Ostiani - Janesich; S. U. L. Antongini - Paladini; D. M. P. De Pangher, Sweet - Krausz, Herlitzka.

Ore 11: S. U. L. Banfield - Mangold; S. U. L. De Minerbi - Savorgnan; D. M. L. Antongini, Antongini - Gladuli, Janesich; D. M. P. Janesich, Fera - Zamorani, Felisi.

Ore 16: S. U. L. Rado - Jatta; S. U. L. Barbato - Zaiotti; S. D. L. Velo - Krausz o Jancovichi; S. D. L. Moise - Manzutto; S. U. L. Gaslini - Finzi.

Ore 16.45: D. U. L. Banfield; S.Fe d'Ostiani - Cattaneo, Fodor; D. U. L. Pietra, Ebner - Janesich, Fera; D. M. L. Anici, Mangold - Donati, Savorgnan; S. D. L. Valerio - Mayer.

Ore 17.30: D. M. L.: S. A. R. il Duca delle Puglie, Manzutto - Frausin, Di Brazza'; D. U. L. Savorgnan, Antongini - Padoa, S. Fe d'Ostiani; D. M. L. Lekner, De Minerbi - Cosulich,, Grioni; D. M. P. Di Demetrio, Schoenburg - Krausz, Herlitzka o vinc.; S.D. L. Herbst - Rovis.

Ore 18.15: D. U. L.: S. A. R. il Duca delle Puglie, Sartorio - Paladini, Herlitzka; D. M. L. Ribolli, Banfield - E. Ara, Novacco; D. M. P. Antongini, Illesi - Cosulich, Grioni; D. U. L. Zuccoil, Jatta - Di Brazza', Kermold.

Feste popolari e gite

Giugno triestino
Il festival folkloristico a Barcola

In attesa di poter pubblicare il programma dettagliato, ecco qualche indiscrezione... ufficiale sul grande festival folkloristico che si svolgerà domenica prossima sulla riviera di Barcola e che rientra nei festeggiamenti del «Giugno triestino».

Nello scenario illuminato che non tutti hanno potuto godere la scorsa domenica, a causa dell'incostanza del tempo, due noti gruppi corali offriranno uno spettacolo di grande interesse: si tratta del gruppo corale del Dopolavoro di Orsogna, in quel di Chieti, composto di settanta elementi in costume e del gruppo corale del Dopolavoro vicentino, composto di trenta elementi, pure in costume. I due complessi artistici si presenteranno con un ricco repertorio di canzoni e danze folkloristiche, eseguite in perfetto stile paesano, con accompagnamento di fisarmonica. Altre canzoni nostrane saranno eseguite dai gruppi corali del Dopolavoro Pitteri e del Dopolavoro Montebello.

Il magnifico programma, di cui saranno resi noti in seguito gli altri numeri non ancora concretati ufficialmente e la cui organizzazione è stata affidata al nostro Dopolavoro provinciale, sarà ripetuto in Piazza Unità lunedì 29, festa di San Pietro e Paolo.

Il ballo e il garden-party dello Sci Club «Monte Tricorno»

La grande festa notturna che lo Sci Club Monte Tricorno organizza per sabato prossimo alle 9 nel parco della Villa Sartorio a Montebello (S. M. Madd. sup. N. 722, strada per Fiume), suscita ogni giorno maggiore interessamento: fervono i lavori e i preparativi del solerte Comitato, che si ripromette di riunire una volta di più tutti gli amici della neve e i simpatizzanti in un meraviglioso scenario di alberi secolari per un'ora di gaia spensieratezza. Nel parco sorgerà il palco per le danze, un chiosco grazioso sarà adibito a buffet e da per tutto nell'ombra e nella luce verranno disseminati dei tavolini per dare adito ai non amanti del ballo di godersi un'ombra più ventilata dell'afa cittadina. Le coppie poi potranno danzare anche sulla terrazza del chiosco, da dove si gode una vista meravigliosa sul golfo e potranno anche sbrigliare per un attimo la fantasia, aizzata dal chiaror di luna, dai palloncini alla veneziana, al suono di una orchestrina.

La maggior parte degli Sci Clubs della Provincia, fra cui quelli di Udine e di Gorizia, hanno già comunicato con entusiasmo la loro adesione. Moltissime richieste arrivano giornalmente al Comitato; lo stesso, per assicurare il trasporot agli intervenienti, ha già predisposto un servizio di autocorriere per la sera di sabato con partenza dai Portici di Chiozza dalle 9 in poi. Per chiarimenti e informazioni ci si potrà rivolgere direttamente alle gentili signorine del Comitato o direttamente alla sede dello Sci Club, in via XXX Ottobre N. 5-I, dalle 19.30 alle 20.30.

La Festa del grano al Giardino pubblico. Nei giorni 27, 28, 29 corr., il Circolo Impero organizza al Giardino Pubblico una grande festa campestre. Il ricco e variato programma è tale da allietare tutti gli intervenuti.

Ballo all'aperto sulla vasta terrazza prospiciente il padiglione degli artisti, lotteria gastronomica, ruota della fortuna, concerti bandistici, un attraente programma di varietà sostenuto dalla valente e apprezzata Compagnia C. Fiorello, alla domenica, arrivo dei partecipanti alla classica gara notturno Coppa Pasubio, indetta dal Gruppo Sportivo Pasubio; al lunedì la partenza e l'arrivo dei ciclo-turisti partecipanti alla grande gara di marcia e tiro per la Coppa Impero. Tutte le Società intervenute riceveranno una medaglia; alle società con maggior numero di partecipanti ricchi premi di rappresentanza. Le società consorelle certamente parteciperanno numerose e la festa non è da dubitare avrà uno splendido esito.

La gita del Circolo impiegati commerciali a Tolmino-Montenero. Tutti coloro che hanno prenotato posti per la gita Tolmino-Montenero e non li hanno ancora ritirati, sono pregati di farlo entro le 21 di questa sera. In caso contrario la Segreteria ne disporrà onde far fronte alle nuove prenotazioni. E' bene affrettarsi a passare in Segreteria (via Galatti, 2...) aperta ... tutte le sere ... 21 per le iscrizioni, ... scurs...

La vigilia del Battista lietamente festeggiata a San Giovanni

San Giovanni di Guardiella ha aperto iersera la serie dei festeggiamenti per la sagra del protettore, che comprendono quest'anno un programma abbondantissimo e ricco delle più liete attrattive. Fuochi, canti, musiche e luminarie hanno trasformato ieri il popoloso e vasto rione in un grande e suggestivo «Luna Park» di fresca intonazione strapaesana: al tramonto, come in ogni parte dei sobborghi e su tutte le piazze dei rioni popolari, si sono accesi i grandi tradizionali falò della vigilia. Ma il rione del Battista ha voluto avere naturalmente i fuochi più belli e più imponenti, su tutti i colli che gli fanno corona, in ogni strada e in ogni campagnetta, con il contorno festoso e rumoroso di grandi e piccini e con le immancabili gare di salto attraverso le fiamme.

Luminarie e musiche

Nuvole di fumo, spinte dalla brezza, hanno coperto i campi e le strade, coronando il rione di nebbia. Più tardi, alto sulla cortina di nebbia, è sorto il diadema di luci del vecchio campanile il suono festoso dei sacri bronzi ha salutato la luminaria che si accendeva dai colli al piano, in mezzo allo sparo dei mortaretti.

Ogni casa ha voluto esporre i suoi lumi, ogni giardino e ogni locale s'è ornato di palloncini e di luci multicolori. Il rione illuminato e affollato di popolo nelle strade è apparso al primo scendere della notte come la platea fantastica di un immenso anfiteatro scintillante di mille colori.

Alle 21 è uscita dalla sede del Circolo rionale fascista «Quis contra nos?» la grande fiaccolata della vigilia: in testa l'ottima banda sociale con il maestro Sossi e dietro una lunga colonna di Balilla e di fanciulli del rione con le fiaccole fumose e un codazzo di popolo festante.

La fiaccolata, accolta con gran gioia, è finita col suo seguito foltissimo al monte Timignano, scintillante di luci e di addobbi, e nel fresco giardino della trattoria «Alla bella vista», affollato di popolo, s'è iniziato un festoso concerto bandistico. Folla e folla ha invaso tutti i giardini delle vecchie osterie e dei ritrovi di San Giovanni e ovunque hanno echeggiato i canti e le musiche liete, fino ad ora assai tarda.

L'odierna festa dei Balilla

Oggi, giorno di S. Giovanni, si svolgerà al centro convegno del «Quis contra nos?» la grande festa dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane. Ecco il ricco programma preparato dagli insegnanti Attilio Bonivento e Rosina Zay, che avrà inizio alle 20: 1) Esercizi elementari per Balilla e Piccole Italiane; 2) andature ritmiche, squadra mista Giovani e Piccole Italiane; 3) gare di corsa con clave, Balilla; 4) esercizi per Giovani Italiane, squadra mista; 5) progressioni con i giunchi, Piccole Italiane; 6) esercizi «Dux» per Avanguardisti; 7) corsa nei sacchi; 8) inno imperiale accompagnato da movimenti ritmici; 9) le Piccole Italiane e i Balilla rappresenteranno: «La madre dell'alpino», breve dramma in due quadri di Pino della Rosandra.

Nella saletta del Circolo esposizione di lavori di ricamo e cucito delle Giovani e Piccole Italiane del Centro convegno del «Quis contra nos?»; maestra sig.na Rosina Zay.

Le prossime gite del Dopolavoro provinciale
A Parenzo e al Canale di Leme

La Direzione per l'escursionismo del locale Dopolavoro provinciale preannuncia sin d'ora un'altra delle sue magnifiche gite turistiche. Domenica 5 luglio i dopolavoristi triestini avranno la possibilità di ammirare la caratteristica conformazione del Canale di Leme, dove la lussuosa e celere motonave «San Giusto» si inoltrerà sino a raggiungere i vivai delle ostriche. A mezzogiorno la nave dei dopolavoristi attraccherà a Parenzo e i triestini avranno agio di visitare la Basilica Eufrasiana, il Museo Archeologico ecc.

Il prezzo del biglietto di andata e ritorno costerà per i dopolavoristi e iscritti alla F. I. E. lire 8 per persona, mentre per i non tesserati il prezzo sarà di lire 12.

A Zara

Secondo il programma fissato per l'anno IX, il Dopolavoro provinciale organizza nei giorni 15 e 16 agosto p. v. una gita dopolavoristica a Zara.

Il tragitto verrà effettuato in sole nove ore, direttamente da Trieste a Zara con la celere motonave «S. Giusto». Il numero dei posti sarà limitatissimo, per concedere la maggiore comodità ai gitanti. La partenza verrà data da Trieste alle 24 del 14 agosto, e quel... alle 16 del 16 agosto,

La corsa ciclistica del "Quis,, per i Giovani Fascisti e Avanguardisti

Il Circolo Rionale Fascista «Quis contra Nos?» ci informa che la già annunciata gara ciclistica per Giovani fascisti, per accordi presi con il Comando dell'O. N. B., possono partecipare anche Avanguardisti. La gara sarà sul percorso San Giovanni-Basovizza e ritorno (chilometri 20). I concorrenti dovranno trovarsi domenica 28 corr. alle 10 in sede del C. R. «Quis Cntra Nos?», a disposizione della Giuria. Le iscrizioni, gratuite, vanno dirette al Comando dei Fasci Giovanili per i Giovani Fascisti, in sede del Comando dell'O. N. B. (campomanipolo De Belli) per gli Avanguardisti, e si chiuderanno sabato 27 corr. alle 19.30. Ricche ed artistiche medaglie sono messe in palio fino al 20.o arrivato.

I ciclisti italiani al Giro di Francia

ROMA, 23

Il presidente dell'Unione velocipedistica italiana on. Gareili, giusta le decisioni del commissario del C.O.N.I. ha così composto la squadra che dovrà partecipare al Giro di Francia: Battesini Fabio, Camusso Francesco, Di Paco Raffaele, Gestri Eugenio, Giacobbe Luigi, Gremo Felice, Orecchia Michele, Pesenti Antonio. La squadra sarà agli ordini del sig. Sposito Vittorio che rappresenterà l'Unione velocipedistica italiana presso gli organizzatori della corsa e presso le giurie. Il sig. Spositi sarà assistito dai sigg. Orlandini Fabio, commissario dell'U. V. I. per la Francia e Borella Aldo. I corridori prescelti sono stati ricevuti dall'on. Bacci, commissario del C.O.N.I., il quale ha espresso la fiducia degli sportivi italiani sul comportamento della squadra chiamata a tenere alto il nome del nostro ciclismo in una prova di risonanza internazionale.

Le regate a vela all'Adriaco

Il R. Yacht Club Adriaco bandisce per domenica 28 e lunedì 29 corr. due interessanti competizioni veliche Domenica avrà luogo la regata di crociera Trieste-Grado per i 6 metri S. N. Lunedì si svolgerà a Grado una regata di triangolo per i 6 metri S. N. e per i 12 piedi S. I. Vi sarà pure nella prima giornata una regata a Grado per fuoribordo.

Le iscrizioni si ricevono fino al 26 corr. nella segreteria del R. Y. C. A. In altra edizione pubblicheremo il programma completo.

Il Concorso Ippico di Banne

Il successo del Concorso ippico che avrà luogo domenica 28 corr. alle ore 16 sul campo ostacoli di Banne, va delineandosi già ora. Continuano ad affluire iscrizioni e premi. Daremo domani lo elenco dei cavalli e dei cavalieri iscritti. Fra i premi e i doni, particolarmente notevoli la Coppa del Corpo d'Armata di Trieste e quella del Comune, nonchè il trofeo di bronzo delle dame patronesse. Domenica le corse dell'elettrovia di Opicina seguiranno da piazza Oberdan ogni otto minuti. In coincidenza per Banne ci sarà un servizio di autocorriere, con inizio delle corse alle 15.

Le corse a Roma

ROMA, 23

Premio Castel di Leva: 1) «Pupetta»; 2) «Angeleno Zomrect»; 3) «Signorino». Tot.: 12, 11.50, 120; seco. vinc. 166.

Premio Caprarola: 1) «Tris»; 2) «Alipio»; 3) «Lord Aluke». Tot.: 12.50, 7, 6.50, 8.50; sec. vinc. 45.

Premio Castel Porziano: 1) «Gloster Ward»; 2) «Avion Bingen»; 3) «La Fiammetta». Tot.: 6, 68; sec. vinc. 24.50.

Premio Lionello: 1) «Jessamine»; 2) «Serena»; 3) «Kraska». Tot.: 5, 5, 6.50; sec. vinc. 27.50.

Premio Capodimonte: 1) «Garibaldi»; 2) «Michelangelo»; 3) «Gardone». Tot.: 17.50, 8.50, 8; sec. vincente 30.50.

Premio Castelnuovo: 1) «Adelino Wilkes»; 2) «Miss Ante»; 3) «Gina Garner». Tot.: 7. 5.50, 6.50, 5.50; seco. vinc. 39.

Premio Colle Ferro: 1) «Adamo»; 2) «Oriente»; 3) «Altea». Tot.: 75, 87.50, 26. 19.50: sec. vinc. ...

I campionati di nuoto e di tuffi per Avanguardisti a Bologna

ROMA, 23

Siamo ormai giunti all'epoca in cui hanno conclusione gli sforzi degli educatori accanto a quelli appassionati ed entusiasti dei giovanissimi: si conclude cioè l'anno scolastico con manifestazioni semplici e pure imponenti, gentili e poderose a un tempo. Nelle manifestazioni ginniche l'O. N. B. dimostra i suoi programmi e i suoi fini: non formazione e cultura di pochi atleti, ma educazione nel senso più vasto della parola di masse omogenee portate alla sana e benefica fatica fisica controllata, misurata, seguita con amorosa cura nell'accertamento dei miglioramenti raggiunti, corretti e aiutati. Facilmente appare l'importanza grandissima di queste manifestazioni giovanili. In tutta Italia al 15 giugno si sono svolti 283 saggi ai quali hanno partecipato 222.272 giovani. Ma si prevede che quando tutti i saggi saranno ultimati il numero dei partecipanti sarà superiore a 700.000.

L'O. N. B. bandisce frattanto i campionati nazionali di nuoto e di tuffi per Avanguardisti Le gare si effettueranno a Bologna dal 24 al 26 luglio anno IX. Il Comitato provinciale dell'O. N. B. di Bologna è incaricato dell'organizzazione, dello svolgimento dei campionati e di provvedere a quanto si riferisce all'alloggio e al vitto degli Avanguardisti partecipanti.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso in favore dei partecipanti la riduzione del 70 per cento. Ogni concorrente dovrà essere in perfetto ordine con l'uniforme militare e con la speciale tenuta sportiva. Nella classifica sarà tenuto conto anche del coefficente disciplina dimostrato dagli Avanguardisti in sede di gara e fuori. I giurati saranno scelti fra gli appartenenti alla giuria tecnica degli appartenenti all'O. N. B.

LOTTA LIBERA

Il torneo internazionale di sabato

Abbiamo ieri preannunciato questo grande avvenimento sportivo.

Possiamo ora confermare la sua effettuazione per sabato 27 corr., dalle 20 in poi, nella sala maggiore del Circolo Impero, gentilmente concessa. Frattanto il commissario della F. A. I. ha disposto che tutti gli atleti da lui designati quali nostri rappresentanti nell'incontro con gli ungheresi si attengano alle opportune disposizioni federali, provvedendo con serietà e disciplina al più razionale allenamento.

Concerti sulla riviera di Barcola. Questa sera e ogni martedì della presente stagione estiva, dalle 21 alle 23, il corpo bandistico del Dopolavoro tranvie municipali, diretto dal maestro Camillo Capri, terrà nell'apposito chiosco nella riviera di Barcola dei concerti con programma scelto e variato.

Littoria

Avanguardisti II Centuria Marinara «A. Ivancich». Oggi alle 20, adunata di Centuria alla C. R. B. «E. De Amicis».

Seduta fiduciari dell'A. F. S. I fiduciari delle scuole comunali sono convocati in sede dell'A. F. S. domani 25 corr. alle 19, per una seduta. Coloro che possiedono ancora i blocchetti della ditta «Beltrame», sono pregati di restituirli per dar modo ai soci di poterne usufruire anche durante le vacanze, rivolgendosi direttamente in sede.

Elegantissime Moderni Convenientissime
STANZE DA LETTO dal. 2500
STANZE DA PRANZO dal. 4000
STANZE DA STUDIO dal. 3500.
Arredamenti completi
Progetti gratuiti Facilitazioni pagam...
ZANETTI
Via Armando Diaz (ex Sanità) N. 2

Se abbisognate di una cura ricostituente usate il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che troverete in tutte le farmacie

COMEGLIANS (Carnia)
località di salubre ed amena villeggiatura
Albergo Val Degano
Comodità moderne.
PENSIONE COMPLETA L. 22.
DA GIUGNO AL 15 LUGLIO RIDUZIONI NOTEVOLI

FUMATORI USATE IL

CHE TUTELA LA VOSTRA SALUTE
CHIEDETE OPUSCOLO NELLE FARMACIE E RIV. TABACCHI
RAPP. DANESE & VIDALI TRIESTE VIA ROMA 18

VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
CASA DI CURA PER MALATTIE NERVOSE
Rette da L. 35 a L. 50 compreso assistenza medica.
Direz. Medica prof. NERI, membro Soc. Neur. di Parigi.

Contro la STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldifassi
Premiata preparazione con estratti vegetali. Non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi: 100 anni di successo. — Rifiutate le imitazioni - Astuccio da L. 3.35, posta L. 4.35 - Milano: Farmacia Maldifassi, via Meravigli, 7, e in tutte le Farmacie.

GRAND HOTEL BAGNI
S. CANDIDO - DOLOMITI - Alta Pusteria
m. 1336 s. m. - 250 letti - Telefono 17 - Il più incantevole soggiorno - Boschi, tennis, concerto - Pensione da L. 30.

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

Giugno 1931 FIERA delle BOMBONIERE in tutti i negozi UNICA

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame

L'epilogo della sciagura sul viale Regina Elena

I commoventi funerali delle due vittime

Ieri alle 17 hanno avuto commoventi onoranze funebri le salme dei due disgraziati addetti alle Aziende comunali gas, acqua e elettricità, che sabato notte rimasero vittime dello sciagurato investimento sul viale Regina Elena, a qualche centinaio di passi dal cavalcavia.

Fatti luttuosi come questi, non mancano mai di suscitare vasto e profondo senso di cordoglio nei cittadini, specialmente quando, come nel caso recente, la morte ha troncato la vita a persone che stavano compiendo la fatica diuturna che è il loro dovere.

Ai funerali dei poveri Cumin e Alessio ha avuto quindi espressione il più largo compianto per la folla enorme che ha voluto perteciparvi e per le personalità che assieme agli operai si sono confuse per formare il lungo corteo chè ha accompagnato le salme alla estrema dimora.

Già alle 16 e prima ancora, le adiacenze della Cappella mortuaria di via della Pietà erano andate affollandosi di pietosi, e gran folla si era allineata lungo i marciapiedi della via Giuseppe Gatteri per assistere al passaggio dei due carri funebri.

Alle 16.30 sono entrati nel recinto, in gruppo, tutti gli operai delle varie officine delle aziende comunali addetti alla azienda del gas, agli acquedotti, alle officine elettriche. Tutti in abiti di lavoro, gli operai, si sono disposti in fila recando una diecina di grandi ghirlande con affettuose dediche.

E' giunto poi il corpo bandistico del Dopolavoro tranviario che si è disposto in testa. Sono entrati successivamente nel recinto il Podestà sen. Pitacco, il Vicepodestà comm. Bellazzi, il comm. dott. Remigio Tamaro e in corpore la Direzione delle aziende comunali: Presidente cav. uff. Lucatelli, Della Martera, ing. Manni, dott. Nicoli, ing. Guillermin, ing. Bearzi ed altri che non siamo riusciti a ravvisare tra la folla enorme, e quindi impiegati comunali, nonchè operai e proprietari di officine private.

Alle 17 precise, salutati romanamente, i due feretri, levati e portati a spalla, sono usciti dal recinto e, preceduti dai sacerdoti, al suono di una marcia funebre, che accresceva la commozione del pubblico, messero per via Giuseppe Gatteri, via Ugo Foscolo e da Piazza Garibaldi alla Chiesa di San Giacomo in Monte, dove un'altra folla enorme gremiva il vastissimo piazzale e lungo tratto di via dell'Istria in attesa di rivolgere l'ultimo saluto ai due defunti.

Dopo le esequie le salme, sempre portate a spalla dagli operai, deposte sui carri funebri che si coprirono di ghirlande e di fiori sciolti e in mazzi, sono proseguite per il Camposanto di Sant'Anna dove sono state tumulate.

La breve storia di 16 camicie

Da quando il servizio ai varchi del Porto Vittorio Emanuele III è stato assunto dalle Camicie Nere della Milizia Portuaria vari tentativi di furto vengono spesso sventati. Infatti i militi portuari hanno acquistata una così perfetta pratica dell'ambiente affidato alla loro sorveglianza che conoscono chiunque vi entra ed esce e quale genere di lavoro venga a svolgere nel porto.

Ieri verso le ore 17 mentre alcune migliaia di persone addette alla Manifattura dei tabacchi si affrettavano ad uscire dal varco N. 9, un uomo sulla quarantina cercava di passare il varco senza farsi notare, portando sotto al braccio un voluminoso fagotto che poi risultò conteneva 16 camicie. Il sottufficiale ivi di servizio, insospettito, chiedeva al tizio il lasciapassare che giustificasse al legittima provenienza delle camicie, ma poichè l'interrogato rispondeva evasivamente veniva invitato al vicino Ufficio di zona della Milizia Portuaria.

Qui egli veniva identificato per Angeli Cogoi fu Stefano, di 43 anni, già arrestato altre volte per furto di caffè. Interrogato dall'ufficiale di servizio, il fermato non ha saputo giustificare la provenienza delle camicie di cui era in possesso, percui, dopo l'interrogatorio, è stato inviato alle carceri del Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria.

L'involto con le camicie, di probabile furtiva provenienza, è stato sequestrato, e si trova ora a disposizione del legittimo proprietario.

I mezzi persuasivi di una mendicante

La sera di lunedì scorso all'esterno del Caffè-Bar Portici una donna sulla cinquantina disturbava i passanti e i clienti del Caffè chiedendo con modi poco urbani e con seccante insistenza l'elemosina. Ad uno dei clienti che alla sua domanda aveva risposto con un rifiuto, la donna indirizzava ogni sorta di male parole e quindi afferrata una tazza ed un bicchiere d'acqua che si trovavano su un tavolino glieli scagliava addosso! Il vigile urbano Giuseppe Reni, che si trovava di servizio ai Portici di Chiozza e che da breve distanza aveva osservato la scena, intervenuto tosto, invitava la donna ad andarsene ma questa, gettatasi a terra, cominciava a dare in tali escandescenze che il vigile, con l'aiuto di alcuni passanti, fattala salire con non poca fatica in una vettura pubblica, colà di passaggio, la accompagnava al vicino Commissariato di P. S. ove veniva identificata per Maria Dugulin, di 60 anni, abitante al N. 20 di via M. D'Azeglio. La Dugulin è stata consegnata poi al Commissariato di P. S. del rione, per le sue ulteriori attribuzioni.

Cade in deliquio e riporta la commozione cerebrale. Ieri mattina la casalinga Maria Sieber, di 76 anni, abitante al N. 1414 di Monte Timignano, si trovava nella cucina della sua abitazione intenta a preparare il caffè, quando colpita da improvviso deliquio cadeva pesantemente sul pavimento in modo da prodursi delle forti contusioni con conseguente commozione cerebrale.

Rialzata e messa a letto dai familiari, la vecchia donna è stata trasportata nel pomeriggio con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena.

Tornando dal mercato. La cinquantenne Lina Steier, abitante al N. 31 di via dello Scoglio, rincasando ieri dal mercato di piazza Garibaldi, ov'era stata a fare le spese giornaliere, giunta nei pressi della sua abitazione, incespicava in un rialzo del marciapede e, perduto l'equilibrio, cadeva al suolo fratturandosi il piede destro. Prontamente soccorsa da due passanti, la poveretta, adagiata in una vettura pubblica, veniva trasportata all'Ospedale Regina Elena i cui medici dopo averle prestato le cure del caso, l'hanno fatta accogliere nel reparto chirurgico di turno.

Lo scivolone dello spazzino. L'addetto alla Nettezza urbana Eugenio Marinelli, di 50 anni, abitante al N. 3 di via Carpison, ieri nel pomeriggio stava procedendo alla spazzatura della via Timeus quando, accidentamente, scivolava sopra un mucchio di verdura fradicia e avendo urtato nella caduta con l'anca sinistra contro lo spigolo del marciapiede, riportava una forte contusione. Accompagnato da un passante all'Ospedale Regina Elena, è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. Poi ha potuto riprendere il servizio.

La rinascita del mosaico a Venezia

Con il patrocinio dell'Istituto veneto per il lavoro e della Federazione degli artigiani, è uscito un lussuoso opuscolo che illustra l'arte del mosaico veneziano, le cui nobilissime tradizioni e vittorie nel campo produttivo, sono illustrate dal Comitato dei mosaicisti veneziani anche allo scopo di diffondere all'estero la bellezza e l'utilità pratica di quest'arte decorativa per l'edilizia, l'abbellimento dei templi e le costruzioni d'ogni genere.

La bella pubblicazione, accennato brevemente alle gloriose tradizioni del mosaico veneziano e alla sua decadenza, descrive le opere maggiori dell'arte musiva veneziana sparse in tutto il mondo in questi ultimi anni, in cui grazie alla scuola illustre di S. Marco, questa arte ha avuto nuovo impulso.

Mentre il pittore Cadorin sta preparando la decorazione dell'abside del nostro S. Giusto, potremmo dire di attualità questa così ricca pubblicazione, tutta nomi di nobilissimi quanto oscuri artefici, che hanno in quest'ultimo cinquantennio decorato la sala del trono nel palazzo reale al Cairo, una moderna chiesa a Palo Alto di California, la Galleria Vittorio Emanuele e l'Abside della chiesa di Santa Babila a Milano, la volta della Cappella Espiatoria a Monza, la Colonna della Vittoria a Berlino, il Famedio del Marinaio a Pola, la Cappella Marelli nel Cimitero di Milano, la chiesa cattolica di La Chaud De Fonds nella Svizzera, la chiesa dei Gesuiti di Londra ecc.

L'interessanto pubblicazione, che ha non solo lo scopo d'illustrare le opere musive costruite dalla seconda metà dello scorso secolo a oggi dagli artieri veneziani, ma anche diffonderne sempre più l'uso, e non solo per le decorazioni delle chiese e dei monumenti, ma di tutte le costruzioni, dopo alcune osservazioni sui caratteri di quest'antichissima arte, la quale «per la sua particolare formazione che rende eterno il mosaico impone un'attenta meditazione onde non affidare al tempo opere inadeguate e non rispondenti alle sue caratteristiche e alle sue indistruttibili necessità» e dopo aver aggiunto che Venezia ha saputo restar fedele a questi imperativi artistici, così conclude: «E chiunque, dal più lontano paese, voglia possedere e godere il fasto del mosaico, deve pensare a Venezia e a questa chiedere l'ausilio della sua innata tradizione, che dalla Basilica di S. Marco tende solo a perpetuarsi attraverso più oneste ambizioni».

Potere calorifico del gas fornito dalla Società Alti Forni nella settimana che va dal 14 al 20 giugno 1931: giorno 14, calorie 4290; 15, 4253; 16, 4252; 17, 4292; 18, 4267; 19, 4249; 20, 4285. Potere calorifico medio 4270; potere calorifico contrattuale 4200.

Cronache giudiziarie

La curiosa avventura d'un ladro

(Tribunale Penale) Poco prima delle 13 del 19 maggio u. s., il disegnatore navale Giusto Bervar camminando per via di Muda Vecchia, notò un giovanotto aprire, con una chiave, la porta della rivendita tabacchi, gestita dalla madre sua, Giuseppina Bervar ed entrare nel locale. Il Mervar, capito che il tizio era un audace malandrino, entrò a sua volta quasi di corsa nella tabaccheria per interdire la consumazione del furto.

Vistolo entrare, il ladro, che nel frattempo s'era messo dietro il banco, con fare disinvolto, gli domandò cho cosa volesse..

— Vuole un pacchetto di Sport?

— Sport? Lei la xe un ladro!

— Mi? Io?

— Lei sì: e adesso lo fazzo subito arestar!

— Per carità: mi lasci, non mi rovini!

Il Bervar, punto commosso dalle implorazioni del briccone, il quale, vistosi scoperto, s'era fatto piccino, piccino, messosi sulla porta, chiamò un passante e poi due militi perchè venissero a dargli man forte per arrestare il tizio.

Subito dopo, sopraggiunsero pure due agenti di P. S. i quali preso in mezzo l'individuo, lo tradussero al Commissariato di via S. Giorgio, ove l'arrestato fu riconosciuto per Bruno Salvini di Luigi, di 25 anni, pregiudicato in linea di furti e sottoposto alla vigilanza speciale.

Interrogato, il Salvini non potè far altro che confessare di essersi introdotto nella rivendita della Bervar allo scopo di commettere un furto.

— Chi vi diede la chiave?

— Nessuno. Me la sono procurata da me.

— Come avete fatto?

— Era da diversi giorni che studiavo le abitudini della Bervar, della quale, per conoscere meglio l'ambiente, mi ero fatto cliente assiduo. Infatti, così potei esaminare attentamente le chiavi e recatomi poi da un rigattiere ne acquistai una che adattai poi all'originale.

Terminato l'interrogatorio, il Salvini venne affidato a due agenti perchè lo accompagnassero alle carceri dei Gesuiti.

Durante il tragitto il Salvini si mantenne calmo e tranquillo, ma appena giunto in prossimità delle carceri, divincolatosi con un improvviso strattone dagli agenti, fece un rapido dietrofront per darsi alla fuga. Gli agenti, stupiti, vistisi sgusciare dalle mani il prigioniero, tentarono di afferrarlo immediatamente, ma nel far ciò incespicarono e caddero a terra, trascinando nella caduta, oltre il Salvini, pure due donne, certe Teresa Campus vedova Gavagnin e Leonilda Tonon, le quali riportarono entrambe la frattura della spalla sinistra, per cui dovettero essere trasportate all'Ospedale Regina Elena per le cure opportune. Il Salvini, riacciuffato venne rinchiuso nelle carceri dei Gesuiti. Domandandogli perchè avesse voluto scappare, rispose che voleva sottrarsi all'arresto per non incorrere nella punizione severa di quattro e più mesi che, indubbiamente, i giudici gli avrebbero appioppato per il tentativo di furto commesso in danno della Bervar.

Difeso dall'avv. De Prati, il Salvini è comparso ieri mattina davanti ai giudici della quinta sezione.

Data la confessione dell'accusato e le deposizioni della parte lesa nonchè delle due donne travolte dagli agenti, in seguito al tentativo di fuga del Salvini, il P. M. cav. Tromby ha chiesto 3 anni e 2 mesi di reclusione, nonchè 2 anni di vigilanza speciale.

Il Tribunale, Presidente cav. uff. Colambis, udito il difensore, ha sentenziato condannado il Salvini a 2 anni di reclusione, aumentati da un sesto da scontarsi in segregazione cellulare continua sulla pena di 10 mesi di reclusione, e ad 1 anno di vigilanza speciale.

I pericolosi affari di un piazzista

(Tribunale Penale) Il cav. Domenico Rubato, assunse anni addietro al suo servizio, in qualità di piazzista, certo Mario Blason, di Domenico, di 32 anni, abitante in via Enrico Toti.

Il Blason fu fra l'altro incaricato di vendere, in conto commissione, una certa quantità di carte da giuoco, con l'obbligo, naturalmente, di versare il ricavato della vendita al cav. Rubato, detratta la provvigione spettantegli. Il giovanotto però, ritenne di modificare un po' le condizioni impostegli dal Rubato, nel senso di trattenersi gli importi riscossi dai clienti di modo che, dopo qualche tempo, riuscì ad appropriarsi di 1294 lire e centesimi.

Inoltre, avendolo il Rubato, incaricato di smerciare presso i farmacisti dei vasetti, il Blason si ritenne autorizzato di fare pure i rispettivi incassi e di vendere poi, per proprio conto, la merce fornitagli dal Rubato, al quale presentava delle ordinazioni fittizie per giustificare le continue richieste. Ma il Blason, oltre a carpire al Rubatto gli importi incassati dai farmacisti, pretese da lui pure il versamento di una provvisionale per gli affari conclusi fittiziamente, di modo che, tutto sommato, riuscì a procurarsi, con questo sistema truffaldino, oltre un migliaio di lire.

Ma il cav. Rubato, scoperta la gherminella, non esitò un istante per denunciare il poco scrupoloso e disonesto impiegato all'autorità giudiziaria, la quale, previo procedimento istruttorio, lo rinviò a giudizio.

Ieri mattina, alla quinta sezione, si è avuto il processo.

Il Blason, difeso dall'avv. Melone, ha cercato di dimostrare ai giudici di essere innocente sia del reato di appropriazione indebita sia di quello di truffa. Ma le prove erano evidenti e tali, che il Tribunale non si è lasciato persuadere e dopo avere udito la parte lesa, il P. M. cav. Tromby ed il difensore, ha condannato il Blason, tenendo conto dell'aggravante della recidiva specifica reiterata, a 2 anni e 15 giorni di reclusione, a 280 lire di multa, nonchè ad un anno di vigilanza speciale.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Bassi e Ostoich; cancelliere: rag. Sicuro.

Elargizioni varie

Da O. B. lire 1000 pro Congr. di Carità e lire 1000 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria dell'ing. Isidoro Piani, da Maria e Antonio Cosulich lire 50 pro Guardia medica e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'ing. Alberto Polli lire 20, da Maria e rag. Raimondo Cornet lire 25 pro Guardia medica; da Marietta e Marchetto Martinolich lire 50 pro Asilo infantile di Lussinpiccolo; dall'ing. Giorgio Polli lire 30 pro Chiesa B. V. delle Grazie (Ara); da Gilda e Augusto Cosulich lire 50 pro Istituto Sacro Cuore; da Pia Staffieri lire 20 pro Ass. sordomuti San Giusto; dall'ing. Carlo Manni e sorella lire 50 pro Colonie feriali; da Vittoria e Roberto Valmarin lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo convalescenti poveri); dall'ing. Francesco Faccanoni lire 50 pro Guardia medica e lire 50 pro Colonie feriali; da Perry Goldberger lire 20 pro Guardia medica; da Anna Maria e Gino Tolentino lire 20 pro Soc. Zoofila; dal barone Leo Economo lire 50 pro Guardia medica; da Nazario e Gina Peterlini lire 50 pro Italia Redenta; dal dott. Horniker lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Antonia e Gastone de Giacomi lire 30 pro Colonie feriali.

Per onorare la memoria del loro adorato marito e padre Mario Brunetti-Buchbinder, dalla moglie e figli lire 1000 pro Ospedale Israelitico (per un letto che porti il nome del caro Estinto) e lire 1000 per un letto che porti il nome della madre del defunto.

Per onorare la memoria del loro indimenticabile congiunto Mario Brunetti-Buchbinder, dalla suocera e cognati lire 200 pro Ospedale israelitico; lire 150 pro Guardia medica; lire 150 pro Asilo Rittmeyer; lire 100 pro O. N. Balilla; lire 100 pro Colonie feriali fasciste; lire 100 pro Ospedale Burlo-Garofolo; lire 100 pro Congregazione di Carità; lire 100 pro Scuola Spiro Xydias.

Per onorare la memoria di Mario Brunetti-Buchbinder, da Amerigo Ghersina e famiglia, lire 25 pro Consorzio antitubercolare; dal dott. Mario De Senibus e famiglia lire 30 pro Guardia medica; da Filomena ved. Ruzzier e figli lire 50 pro Scuola G. Corsi (fondo O. Ruzzier); dalla maestra e dalle compagne della piccola Titi lire 20 pro Scuola Spiro Xydias (scolari poveri); da Nicola Cupolo lire 10 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Giovanni Battista Rovis, dal dott. Cesare ed Emilia Bidoli lire 100, dal dott. Clemente e Olga Calzavara lire 100 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Vittoria e dott. Guiscardo Germonig lire 20 pro Cassa di previdenza per medici malati.

Per onorare la memoria di Paolo Ferreri, da Lodovico Lupetina lire 20 pro Congr. di Carità; da Romilda Clementi lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (dispensario); da Maria e rag. Raimondo Cornet, lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Anna de Salvatori lire 20 pro Congr. di Carità; da Ada e Guido Girometta lire 20, da Margherita di Brai lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Emilio Veronesi, dalla direzione e dagli impiegati della Soc. naz. di trasporti F.lli Gondrand lire 100 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Ricorrendo l'onomastico dell'indimenticabile suo Gianni, dalla mamma Margherita Ferfoglia lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel IV anniversario della morte della indimenticabile Antonietta Mrach, dalle figlie Anna ed Emma lire 50 pro Congr. di carità.

Per onorare la memoria del cap. Gioachino Merlato, dal fratello cap. Pietro ed Agnese Merlato lire 25 pro Fondo Banelli e lire 25 pro Colonie feriali; dal nipote dott. Giovanni Merlato lire 25 pro Colonie feriali; da Antonietta Braida ved. Graovaz e Claudio Graovaz lire 50 pro restauri San Giusto; da Erminio Braida lire 25 pro Scuola V. E. III (scolari bisognosi).

In ricorrenza dell'onomastico di Giovanni Jeriscovich, da Giuseppe Tassini e Giuseppe Vecchiet lire 20 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

Per onorare la memoria di Aurelia Plavez, da Lina Mann lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Da una persona anonima lire 100 pro Restauri San Giusto.

Da Dorina Micolich lire 30 pro Scuola G. Parini (scolari poveri).

Da Natale Merlini lire 100 pro Comitato difesa dei minorenni (Asilo-famiglia).

Nel trigesimo della morte di Marcello Zuculin, fu Osvaldo, dalla moglie e dai figli lire 1000 a favore della Croce Rossa perchè sia ricordato il nome dell'indimenticabile Estinto all'Ospizio Marino di Valle d'Oltra.

Per onorare la memoria nel IV anniversario della morte dell'indimenticabile Roland, da Anna e Giorgio Sulenti lire 30 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

Una Festa nelle Grotte di Postumia

a favore delle organizzazioni Giovanili fasciste

POSTUMIA, 22

Allo scopo di contribuire maggiormente all'opera indefessa svolta a Postumia dalle organizzazioni giovanili fascisto, la Direzione delle R. Grotte, d'accordo col Podestà avv. Zannoni, ha organizzato ieri nel pomeriggio per la popolazione del Postumiese una grande passeggiata speleologica comprendente la visita alle Grotte vecchie e nuove fino all'Abisso della Piuca.

I postumiesi, che non avevano ancora avuto campo di ammirare le Grotte illuminate col nuovo colossale impianto elettrico ultimato recentemente, sono accorsi in folla e hanno percorso gaiamente tutto il sotterraneo, rimanendo veramente entusiasti dell'originale sistemazione. Le molte migliaia di persone che hanno preso parte a questa passeggiata, avrebbero voluto tutte prendere posto sul trenino che pure era stato messo a disposizione dei gitanti. La mancanza di posti sufficienti però, ha costretto la grande maggioranza a compiere il tragitto a piedi, effettuando veramente la grande passeggiata com'era nel programma degli organizzatori. All'uscita, avvenuta dalla parte dell'Abisso della Piuca, il Comitato aveva organizzato una grande festa campestre con servizio di buffet e ballo pubblico. E i postumiesi, per nulla stanchi della fatica compiuta nel superare l'abisso, si sbizzarrirono in cento danze. Il notevole incasso effettuato durante la giornata venne devoluto a favore del fondo speciale delle organizzazioni giovanili di Postumia.

Formalità per i commercianti in Turchia

Il Consiglio provinciale dell'Economia porta a conoscenza degli interessati che le ditte commerciali e industriali che intendono concorrere all'aggiudicazione di forniture dirette o messe all'asta dal Ministero della Difesa nazionale di Ankara e partecipare a vendite dirette alle diverse Commissioni dipendenti dal Ministero suddetto, nonchè competere alle aste bandite, devono uniformarsi alle condizioni seguenti:

Gli agenti di ditte con sede sociale in Turchia devono essere iscritti presso le Camere di commercio della Repubblica, provare che pagano la tassa sul reddito e dimostrare con atto notarile la loro qualità.

I rappresentanti di ditte residenti all'estero, devono presentare una procura, redatta in Turchia o all'estero con le norme richieste dalla legge, se sudditi turchi o stranieri dimoranti in Turchia, essere registrati presso una Camera di commercio e appartenere alla categoria dei contribuenti alla tassa sui redditi. Gli intermediari che non possiedano questi requisiti non possono concorrere alle forniture succitate. Tutte le contestazioni che potranno eventualmente sorgere, saranno risolte dai Tribunali turchi.

La ristampa di un utile libro di consultazione. Quanti s'interessanno di studi sociali ed economici e quanti devono partecipare a concorsi nel cui programma di esame è compresa anche la materia sindacale-corporativa, apprenderanno con piacere che è uscita la ristampa dell'interessante libro: «L'Associazione corporativa dalla sua origine ad oggi». Pregevolissimo lavoro, nel quale Piero Elia, scrittore simpaticamente noto e apprezzato, traccia con forza piana e colorita e con fervore di comunicativa, tutta la storia dell'associazione corporativa, attraverso le varie vicende del passato, dalle antiche forme indiane, romane e medioevali sino alla concezione, alla struttura e alle finalità delle Corporazioni istituite dal Fascismo, trattando diffusamente della geniale organizzazione economico-sociale attuata dal nostro Regime, e della legislazione che ad essa si riferisce. L'utilissima pubblicazione è in vendita presso la Libreria del Littorio in Roma e presso tutte le principali librerie d'Italia.

Teatri e Concerti

Un concerto al Dopolavoro portuale. Domani, giovedì, alle 20.30, il Gruppo corale Montebello, diretto dal maestro Silvio Obersnel, terrà in sede del Dopolavoro portuale un concerto vocale-istrumentale col seguente programma:

Parte Prima: 1) Roberti: La Tempesta, coro misto; 2) Mascagni: «Cavalleria Rusticana», coro introduzione misto; 3) Resmighi: Anie; Vickinson: El Fantes, violino sig. Pino Trevisan; 4) Torti: Canto popolare abruzzese, quartetto uomini; 5) Catalani: «Wally», «Ebben me ne andrò lontano» soprano sig.na Natalia Jaschi; 6) Bersezio: «Inno al sole», coro misto; 7) Leoncavallo: «Pagliacci» scena e coro delle campane, coro misto.

Parte Seconda: 1) Veneziani: Mattinata, coro uomini; 2) Thermynion: Gluk-Gruk, coro uomini; 3) Haendel: Suonata antica; D'Ambrosi: Suonata allegra, violino signor Pino Trevisan; 4) Beethoven: Suonata patetica, prof.ssa Argia Loy; 5) Caracciolo: Una fila nuvola d'argento, quartetto uomini; 6) Puccini: «Tosca», «Vissi d'arte», soprano sig.na Natalia Jaschi; 7) Verdi: «Lombardi», con aria processione, coro misto; 8) Gounod: «Ave Maria», soprano sig.na Natalia Jaschi, coro misto; 9) Sinico: Inno a S. Giusto» coro. - Accompagnerà al pianoforte il coro la sig.na Argia Loy.

Saggio pianistico. Giovedì 25 corr., alle 20.30, avrà luogo nella sala del Conservatorio Tartini il saggio annuale degli allievi della prof. Andreina Deboni.

Recite di filodrammatici

Al Teatro estivo del Dopolavoro tranviario. L'altra sera, con largo intervento di pubblico, al teatro estivo del Dopolavoro Tranvie Municipali ebbe luogo la recita della brillante commedia di Silvio Zambaldi «Il nemico delle donne», recitata dalla compagnia «Città di Trieste» del Dopolavoro stesso. Il bel lavoro dello Zambaldi trovò nei bravi filodrammatici degli interpreti pieni di spigliatezza e seppero divertire con la loro comicità l'uditorio, che li rimeritò di lunghi applausi.

Questa sera mercoledì, la Filodrammatica del Circolo Poligrafico «Morara-Sassi», diretta da Renato Bellemo, reciterà la brillante commedia triestina di Antonio Pittani, «No fidarte Rosina».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17: «La stella del Cinema», prod. Cines. Riv. Cines N. 10 e «I canterini etnei».

Fonico. 17: «Domino nero» con H. Liedtke. Prezzi estivi: lire 3, 2, 1.

Eden. Prezzi estivi. Ingresso L. 1. Ore 17: «L'indomabile» con Joan Crawford.

Italia. 16.30: «Se un giorno tu vorrai...» con Lilian Harvey (Ufa).

Regina. 17: «Sangue e arena» con R. Valentino e Comp. Verdani-Carini.

Reale. 17: «Un accidente di ragazza» con Olive Borden e L. Grey.

Massimo. 17: «Cuore di marinaio» con Slim. Ultimo giorno.

Garibaldi. 16: «E' arrivata la squadra» con Clara Bow.

Royal. 15.30: «Tutti per uno», sonoro e cantato con William Boyd e Diane Ellis.

Armonia. 15.30: «La bella di Baltimora» con Dolores Costello e Conrad Nagel.

Popolo. 17: «Evangelina» con Dolores Del Rio. Dalle 20 all'aperto con varietà.

Savoia. 16: «L'angelo azzurro», sonoro e cantato con E. Jannings e M. Dietrich.

Venezia. 16: «Il ladro di Bagdad» con Douglas Fairbanks.

Buffalo Bill. 16: «La divorziata» con Mady Christians e Marcella Albani.

Volta. 15.30: «L'amore in maschera» con Conrad Nagel e C. Windsor, e comica.

Dante. 16: «La maschera dall'occhio di vetro» con Luciano Albertini.

«Cirillino». 20.30: unica serata a prezzi popolari con la rivista in 3 atti «Come prima...» e nuovo film «La fanciulla di Rio».

Turno di pagamento delle pensioni statali

Per il pagamento delle pensioni statali dal 30 giugno 1931 a tutto il 31 luglio 1931, da effettuarsi dalla sezione staccata di R. Tesoreria — via Geppa 3, pianoterra — sarà osservato il turno appresso indicato, tenendo per norma il numero del libretto di pensione.

1) Pensionati civili e militari del cessato regime. a) Vedove ed orfani: 30 giugno 1931 dal n. 1 al n. 900; 1 luglio 1931 dal n. 901 al n. 1760; 2 luglio 1931 dal n. 1761 al n. 6820; 3 luglio 1931 dal n. 6821 al 12000; 4 luglio 1931 dal n. 12001 in poi. b) Pensionati diretti: 30 giugno 1931 dal n. 1 al n. 1100; 1 luglio 1931 dal n. 1101 al n. 2600; 2 luglio 1931 dal n. 2601 al 9100; 3 luglio 1931 dal n. 9101 al n. 13600; 4 luglio 1931 dal n. 13601 in poi.

I pensionati delle vecchie province osserveranno il seguente turno: Libretti bianchi: 6 luglio 1931 dal n. 1 al n. 2010800; 7 luglio 1931 dal n. 2010801 al 2021800; 8 luglio 1931 dal n. 2021801 al n. 2027500; 9 luglio 1931 dal n. 2027501 in poi. Libretti gialli: 11 luglio 1931 dal n. 600000 in poi; 13 luglio 1931 dal n. 1 al n. 599999. Libretti rossi: 21 luglio 1931 tutti.

Tutti gli acconti di pensione con scadenza all'ultimo del mese saranno pagati il giorno 30 giugno 1931. Le quote per sequestro e alimenti sono tutte indistintamente pagabili il giorno 23 luglio 1931. I pensionati che non si presenteranno nel giorno loro stabilito, dovranno attendere per riscuotere che siano cessati i turni cennati e si presenteranno perciò nei giorni 23 e 25 luglio 1931. I pensionati, ritirato l'ordine di pagamento allo sportello n. 4, e quietanzatolo, possono incassare indifferentemente a qualunque cassa (sportelli n. 6 e n. 8).

Comunicazioni sindacali

Sindacato provinciale rivenditori di giornali. Domani 25 giugno, alle 21, è convocata l'assemblea dei soci regolarmente iscritti al Sindacato per discutere e deliberare sulla proposta del socio Faggiano circa il metodi di distribuzione degli stampati. La riunione avrà luogo in sede sociale di via Dante 7, III piano.

Sindacati addetti industria stampa e carta. Per il giorno di venerdì prossimo, 26 giugno, sono convocati tutti i Direttorii al completo dei Sindacati fascisti impiegati aziende poligrafiche, operai aziende poligrafiche, rivenditori di giornali, fotografi ed operai cartotecnici. La riunione si terrà alle 18.30 nella sede sociale di via Dante 7, III. Alle ore 17.30 dello stesso giorno si convocherà il Direttorio del Sindacato tipografi dei giornali. Presiederà entrambe le riunioni l'on. ing. comm. Rodolfo Vecchini, commissario straordinario della U. P. S. F. I.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 24 giugno (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 118, 119, 121, 122, 124; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 80, 87, 88, 89, 90; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 7, 38, 49, 51; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 67, 72, 74, 75, 81; carbonai 52, 54, 57, 58, 69; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 238, 241, 242, 247, 243; giovani coperta in 1.a 1, 2, 6, 7, 8; giovani coperta in 2.a 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 71, 76, 79, 81, 82; fuochisti 247, 249, 251, 252, 253; carbonai 122, 107, 124, 113, 125; mozzi macch. 1, 4, 5, 6, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri —35, 40, 41, 42, 44; giovani coperta I 63, 1, 3, 4, 5; giovani coperta II 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori 9, 10, 11, 12, 13; fuochisti nafta 9, 10, 11, 12, 13; giovani macch. 7, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a cl. 56, 57, 58, 59, 60; salonieri 2.a cl. 74, 1, 2, 3, 4; cabinisti 2.a cl. 73, 74, 75, 76, 77; camerieri 3.a cl. 37, 4, 5, 6, 7; garzoni camera 142, 143, 144, 145, 146; mozzi camera 3, 4, 5, 7, 8; mozzi camera senza navigazione 32, 55, 40, 1, 2; garzoni cucina 4, 5, 8, 9, 10; allievi cuochi 1.a cl. 10, 11, 12, 13, 14; allievi cuochi 2.a cl. 16, 20, 22, 23, 1.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 38, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri —, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 6, 9, 10, 11, 12; garzoni camera 16, 20, 21, 22, 33; mozzi camera 45, 46, 47, 49, 50; mozzi cucina 32, 26, 33, 34, 1.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 4, 5, 6, 7, 8; giovani coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 10, 12, 13, 14, 15; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 84, 86, 87, 88, 1; fuochisti nafta 5, 6, —, —, —; carbonai 68, 69, 70, 71, 72; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 46, 47, 48, 52, 54; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 3, 4, 5, 6, 7; carbonai 35, 36, 1, 3, 4; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich Sud: camera e cucina.

Turno Cosulich: 11 marinai, 2 giovani coperta I, 2 giovani coperta II, 3 mozzi coperta, 3 ingrassatori, 4 fuochisti, 1 giovane macchina.

Turno Cosulich Sud: 1 marinaio, 3 ingrassatori, 2 fuochisti, 2 giovani macchina.

CORRISPONDENZA APERTA

Nina N. 1 e N. 2. 1) Di massima non hanno subito riduzioni quelli inferiori a 300 lire. 2) Una buona rivista parigina di lavori femminili è il «Journal des ouvrages de dames».

Alba. Si trattava del padre. — *Abbonata.* Occorre spruzzare il rosaio, come si fa per la vite, con una soluzione di solfato di rame.

Inesperto dattilografo. Inutile rispondere alle dodici domande, perchè l'ammissione ai corsi allievi sottufficiali è chiusa. Attenda il prossimo concorso che avverrà probabilmente nel 1932. In quanto all'aeronautica si rivolga direttamente al Ministero dell'Aeronautica in Roma, ed avrà tutti gli schiarimenti al riguardo. — *Un negoziante.* No, soltanto nelle drogherie.

Maria T. Si rivolga al Municipio (Sezione Leva) prima che suo figlio si assenti all'Ufficio di leva, esponga il suo caso, e senz'altro verranno redatti i documenti per ottenere la riduzione di ferma.

Ita. Il reddito annuo di lire 2550, dipendente da un credito di lire 30.000 all'8½%, è soggetto all'imposta di ricchezza mobile del 20%, più gli aggi di riscossione, quindi complessivamente 20.508%. L'imposta annua ammonta pertanto a lire 522.95.

Giselda. Studi ancora un po', ma non legga un solo autore. La poesia non è pubblicabile.

Tartaro. I depositi di tartaro devono essere accuratamente tolti con l'istrumentario apposito da uno specialista. La pulizia della bocca e dei denti deve essere fatta giornalmente, sia la mattina che dopo i due pasti, a mezzo di spazzolino e d'una pasta dentifricia.

Chiaro di luna. 1) E perchè non lo domanda addirittura all'Arrigoni? 2) Alla seconda domanda la «machinetta» si è ingranata.

P. A., assiduo lettore. Se quanto viene asserito nella lettera del padrone di casa non corrisponde a verità, è certo che non vi è ragione di aumenti. Si rivolgano alla Associazione fascista fra proprietari di stabili, viale XX Settembre 4. Se il contratto, non il pagamento, è mensile, c'è la reciprocità di un mese di disdetta.

Portorosino. Sì, purchè con un buon apparecchio; naturalmente dovrà pagare la tassa.

Urgente 12. 1) A. G. Carisch e C., Milano (118), Viale Vittorio Veneto, 28. 2) Bixio, Milano (104), Galleria del Corso, 2. 3) E. A. Mario, Napoli, Viale Orlando, 9. 4) Non ci consta.

Assiduo lettore. 1) Scriva, per informazioni, all'Ospedale Bianca Maria in Mirandola. 2) Per diventare macchinista navale bisogna frequentare l'Istituto nautico, sezione macchinisti.

M. D., Fiume. L'uso di collutori di fantasia, specialmente se a base acida, è sempre dannoso. I denti si puliscono con l'uso giornaliero di spazzolino e di pasta dentifricia.

Carpi Modena. 1) Nessuna differenza nell'uso che ne facciamo noi. Appartamento è più appropriato e più... italiano. 2) Sì. 3) S'informi direttamente dai singoli proprietari. Se conosce il numero delle case, ne troverà il nome nella Guida.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Floriano Bouzzar». Domenica e lunedì avranno luogo nel vasto piazzale del pattinaggio di Barcola due grandi trattenimenti danzanti. Le danze avranno inizio alle 18.30.

Università Popolare. La Segreteria comunica che le iscrizioni alla gita alle Dolomiti-Bolzano sono definitivamente chiuse. I partecipanti sono pregati di limitare, per ragioni di spazio, il bagaglio allo stretto necessario. La partenza si effettuerà sabato prossimo alle 12.45 dal Giardino pubblico (monumento Rossetti) e poichè i posti nelle autocorriere saranno numerati e verranno assegnati secondo l'ordine d'iscrizione, non occorre anticipare l'ora del ritrovo.

La Segreteria dell'U. P. (via Polonio 4) dalle 19 alle 20.30, accetta iscrizioni alla gita che, avendo per ultima mèta la Sicilia, si svolgerà dal 22 agosto al 4 settembre. Per necessità logistiche e d'organizzazione, si raccomanda di affrettarsi a iscriversi; termine ultimo il 4 luglio. Quota lire 660.

Società Ginnastica. Oggi alle 21, nel giardino sociale, si proietterà «La flotta del cielo», dramma d'amore e di amicizia nell'ambiente aviatorio; protagonista Ramon Novarro e Anita Page. Precederà il Giornale «Luce».

Società Alpina delle Giulie. In seguito a difficoltà logistiche verificatesi nell'organizzazione del convegno nel gruppo del Bernina, l'escursione viene sospesa. Verrà invece effettuato negli stessi giorni un convegno nel gruppo del Monte Rosa, con soggiorno alla capanna Quintino Sella al Felik (m. 3620 e con salita delle vette del Lyskamm, C. Guifetti, P. Parrot, Castore, Polluce, Schwarzhorn, Dufour e Nordend. Il programma è esposto in sede. La partenza seguirà il 18 luglio, alle 21.05 per Pont St. Martin-Gressoney, il ritorno il 29. Iscrizioni dal luglio con versamento della quota. Per il visto della Questura d'Aosta sulla carta di turismo, rivolgersi in settimana alla cancelleria.

Per domenica e lunedì 28 e 29 corr. è indetta una escursione sociale in Val Trenta, con salita del M. Tricorno (m. 2860) e del M. degli Avvoltoi (m. 2568). Partenza alle 14.30 di sabato 27. Il programma dettagliato è esposto in sede. Iscrizioni sino a venerdì alle 20.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera alle 20, seduta del Consiglio direttivo.

Dopolavoro rionale «Pietro Lucchini». Questa sera alle 20.45, sono invitati in sede sociale tutti i partecipanti ed i rappresentanti delle società che presero parte alla gara di domenica 21 corr., per la consegna dei premi.

Domenica 28 e lunedì 29 corr. dalle 18 alle 24, si terranno due festini danzanti per soci e familiari.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Il Dopolavoro parteciperà alla gita di Tolmino, organizzata dal Circolo Impiegati Commerciali, nei giorni 28 e 29 giugno. La partenza avverrà alle 6.30 del giorno 28, con arrivo a Tolmino alle 9. Visita della cittadella e dintorni. Alla sera, un gruppo effettuerà la salita notturna del Monte Nero; gli altri pernotteranno a Tolmino. Il giorno 29 visita alla bella Grotta di Dante e dintorni. Alle 19 partenza per Trieste, con arrivo alle 22. Quota per il viaggio e pranzo lire 36; per il viaggio, pranzo, pernottamento e colazione lire 45. Le iscrizioni si accettano sino a venerdì sera in sede, via Palestrina 3.

Associazione fascista ferrovieri. I soci pensionati sono invitati a presentarsi quanto prima, e comunque non oltre il 15 luglio p. v., alla Segreteria provinciale, in Piazza Vittorio Veneto N. 3, per la rinnovazione delle tessere. Il contributo annuo, compreso il costo della tessera, è stato ridotto a lire 4, che dovranno essere versate all'atto del ritiro della nuova tessera.

Corpo Corale Montebello. Tutti i componenti sono invitati per questa sera, mercoledì, alle 20.30, al Dopolavoro portuale, per le prove generali.

Circolo Impiegati Commerciali. I pochi posti ancora disponibili per la gita turistica Tolmino-Montenero si possono ritirare seralmente presso la Segreteria sociale (via Galatti 20) aperta fino alle 21.

C. S. «Trieste». Domenica 28 e lunedì 29 corr dalle 16 in poi, avranno luogo le due feste campestri del C. S. «Trieste» nel giardino della trattoria «Pavan» (via Scuole nuove 7) con ballo all'aperto, coro, banda e giuochi di società.

Società Escursionisti Italiani. Domenica prossima e lunedì si effettuerà una gita in Carnia, per salire il Monte Sernio. La partenza avrà luogo sabato sera dalla Stazione centrale. Maggiori dettagli in sede.

Questa sera alle 20.30 sono convocati i soci.

Circolo «Impero». La Sezione escursionistica organizza per i giorni 27, 28, 29 corr. una gita sui monti Jof Fuart (m. 2665) e sul Grande Nabois (m. 2307). Il tragitto sino Cave del Predil con una comoda autocorriera, che partirà da Trieste sabato 27 alle 14. Per le prenotazioni rivolgersi seralmente in sede.

Gruppo Sportivo «Pasubio». I delegati delle associazioni partecipanti alla seconda marcia notturna sono invitati in sede di via San Francesco 16 alle 21. Alla stessa ora sono pure comandati i controllori e i ciclisti della marcia, nonchè i cicloturisti partecipanti alle gare del Circolo «Impero» di lunedì sera.

G. A. R. S. Per i giorni 27, 28 e 29 viene indetta un'escursione in Valbruna. La partenza avverrà il giorno 27 alle 15, dai Portici di Chiozza, con un camion attrezzato. Questa sera alle 21 seduta della Direzione.

Ridotto del Politeama. Stasera dalle 20.30 festino di danza.

La Borsa di Trieste

giugno	22	23	giugno	22	23
Rend. 3½	71.30	72.25	Lussino	146.50	146
Cons. 5% Littorio	83.75	84.20	Martinol.	45	45
			Merid.	790.50	788
Obbl. Ven	78.80	79.—	Premuda	203	203
B.Tes.nov	99.875	99.875	Tripcovich	124.50	124.50
Dan.-Sava	249	249	Tram	168.75	168.75
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	247.50	247.50
Comit	1303	1303	Cant. R.A	55.25	55.25
B. C. T.	402	402	Fram	25.25	25.25
Credito	701	701	Fin.-Cosul.	69.25	69
B. N. Cred.	35.25	35.25	Cem. Dal.	465	465
B. Roma	103	103	Isonzo	21.25	21
Cred. Pop.	273	273	Spalato	112.50	112.50
Generali	3485	3700	Istr. Cem.	50.25	50.50
Ass. Ital.	475	500	Kerka	170	170
Infortuni	1510	1588	SELVEG	424	424
Rion. A	1353	1390	S. T. El. G.	20.25	20.25
Rion. B	1327½	1385	Gas-Roma	712	711
S'gorta	68	68	Ilva	182	184
Adria	19	19	Iutificio	506.50	506.50
Costiera	101	101	Off. Nav.	76	76
Cosulich	76.50	76.50	Pastificio	207	207
Gerol.	46	46	Pilatura	72	72
Libera T.	42	42	Terni	345	352
Istria-Tr.	188	188	Tergesteo	1207	1297
Lloyd Tr.	542.50	542.50			

CAMBI: Londra 92.935; New York 19.08; Francia 74.775; Belgio 266; Svizzera 370.75; Amsterdam 768.90; Albania 368.50; Atene 24.80; Berlino 453.50; Bucarest 11.37; Budapest 333.50; Norvegia 512; Praga 56.60; Spagna 186; Vienna 268.50; Zagabria 33.87.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.70; dollari 19; scellini 267.75; dinari 33.80; pezzi da 20 franchi 74.

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	23/6	22/6
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	49.25	50.—
Deutsche Reichsbank	138.50	139.375
Commerz & Privat Bank	105.50	103.50
Berliner Handels-Gesellschaft	106.25	106.—
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	102.25	102.25
I. G. Farben Industrie	135.—	139.—
Siemens & Halske	152.25	156.25

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: NASCITE (23 giugno 1931): Legittimi: Anglani Umberto di Teodoro; Gusmitta Antonino di Francesco. Illegittimi: maschi 1. Nati morti: femmine 1.

DECESSI: Cumin Giuseppe a. 61; Linardon marino g. 4; Zagar in Kus Anna a. 68; Merlato Gioachino a. 79; Anderlich in Rudes Giuseppina a. 82; Giacomelli Emilio a. 50; Piras Salvatore a. 26; Pizzinato Bruno a. 13; Pangherd Giovanni m. 3; Braicovich Pietro m. 9; Plavetz Aurelia a. 21; Sulli in Cozzi Rosina a. 30; Kaucich Francesco a. 18.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, vicemadri offronsi. Zonta 5, primo. 17827 A
CAMERIERA capace lavorare, cucinare, forte, rispettosa, offresi Trieste, fuori. Slataper 26. 42898 A
CUOCA giovane, capace cerca posto prontamente. Via Mazzini 46, IV piano, scala seconda. 42859 A
CUOCA giovane offresi a piccola famiglia qui oppure Venezia. Cassetta 17743 A, Unione Pubblicità. 17743 A
CUOCA emiliana offresi subito presso distinta famiglia. Via Zonta 9, portiere. 42858 A
DICIOTTENNE onesta, pratica qualunque lavoro in famiglia offresi. Indirizzo Piccolo. 42830 A
DOMESTICA per tutto fare, offresi. Ruggero Timeus 4, porta 19. 74201 A
DONNA prestaservizi offresi per mattina. Via Bellini 13, portinaia. 42876 A
DONNA fidata, tutto fare, occuperebbesi presso piccola famiglia. Via Geppa 9, portinaio. 42821 A
DONNA giovane, fidata, offresi prestaservizi. Alfieri n. 3, portinaio. 42836 A
PRESTASERVIZI donna pratica per mattina, con attestati, offresi. Via Solitario 21, III. 42867 A
PRESTASERVIZI fidata, capace tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Cecilia Rittmeyer 13, I, porta 4. 42327 A
PRESTASERVIZI onesta, referenze, offresi. Madonna Mare 14, porta 6. 10203 A
RAGAZZA prestaservizi offresi mattina. Via Ginnastica 46, portinaia. 42828 A
RAGAZZA friulana onestissima offresi presso buona famiglia. Buonarroti 11, portinaia. 74190 A
RAGAZZA onesta, pratica lavori di casa offresi come cameriera o domestica, buoni attestati. Rivolgersi portinaia, piazza Hortis 7. 10207 A
RAGAZZA affezionata bambini, parla tedesco, offresi bambinaia. Torrebianca 16, III. 74205 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 17827 B
A. CERCANSI diverse domestiche, cuoche, cameriere, governanti, altro personale Trieste, fuori. Machiavelli 24. 74235 B
BAMBINAIA 30-40 anni sanissima, ottimi attestati, bella presenza, cercasi. Presentarsi dalle 17 alle 18, Madonna del mare 12, III, sinistra. 42818 B
BONNE tedesca, pratica, cuoche, cameriere, domestiche capaci Trieste. Cuoca, cameriera anziane Bari ecc. Zeidler, Machiavelli 7. 74239 B
CAMERIERA finissima, servizio camera, tavola perfetto, attestati ineccepibili cercasi. Indirizzo al Piccolo. 42744 B
CUOCA giovane, con buoni attestati cercasi. Coroneo 6, IV. 74167 B
DOMESTICA possibilmente tedesca, brava cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 17826 B
DOMESTICA capace, sappia un po' cucinare cercasi. Presentarsi dopo le 9 via Istituto 16. 42853 B
DOMESTICA tutti lavori, signora sola cerca prontamente. Manzoni 15, porta 6. 17797 B
DOMESTICA o prestaservizi con attestati cercasi. Via Rossetti 8 latteria. 74162 B
DOMESTICA disposta recarsi a Napoli cercasi subito. XX Settembre 23, III. 74172 B
DOMESTICA tutto fare cercasi. Viale Regina Elena 19, portinaia. 74161 B
DOMESTICA capace, con attestati cercasi prontamente. Via Piccardi 19. 74193 B
DOMESTICA tutti lavori, attestati cercasi. Via S. Francesco 30, II, sinistra. 42874 B
DOMESTICA tutti lavori, cucinare cercasi prontamente. Presentarsi 9-12 indirizzo Piccolo. 42854 B
LAVANDAIA abile cercasi. Boccaccio 6, dalle 12-14. 74189 B
PRESTASERVIZI tutto giorno per piccola famiglia cercasi. Istituto 22, II, destra. 74203 B
RAGAZZA sappia poco cucinare cercasi. Ventisettembre 16, porta 13. 42912 B
RAGAZZA giovane, per mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 74208 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti (minimo lire dieci) offresi. Scrivere «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 10211 C
CORRISPONDENTE tedesco, inglese francese, italiano, espertissimo commercio estero impiegherebbesi primaria ditta. Cassetta 17029 C, Unione Pubblicità. 17029 C
EX carabiniere 24-enne offresi qualsiasi posto di fiducia e lavoro. Indirizzo Piccolo. 42847 C
GIOVANE occuperebbesi presso albergo fuori città, miti pretese. Cassetta 17745 C, Unione Pubblicità. 17745 C
GIOVANE 29-enne offresi qualsiasi lavoro Indirizzo Piccolo. 42831 C
PADRE famiglia triestino ex combattente, pratica bancaria, commerciale, referenze ottime, cerca impiego amministrativo, cassiere, riscuotitore, magazziniere. Cassetta 17796 C, Unione Pubblicità. 17796 C
RAGIONIERE diplomato, disponendo ore libere offresi per lavori ufficio, contabilità, mitissime pretese. Cassetta 17749 C, Unione Pubblicità. 17749 C
SIGNORINA pratica ufficio offresi. Luigia Cecovin, S. Sabba 333, III p. 42900 C
VEDOVA distinta, tedesca, bravissima cuoca, onestissima, cerca occupazione presso piccolissima famiglia oppure persona sola Offerte cassetta 17789 C, Unione Pubblicità. 17789 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 74258 CC
CARROZZELLE bambini assumo qualsiasi riparazione. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 74155 CC
COPIATURA lettera macchina, sollecitudine, discretezza. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 74153 CC
PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigerie, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC
PITTORE eseguisce stanze da 40-120, cucine 35. S. Giusto 32, Pizzignani. 17828 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTANTE sarta donna svelta cercasi. Via Genova 13, porta 5. 42906 D
BANDAI apprendisti cercansi. Via Canova 22. 42890 D
CASSIERA impiegata, con conoscenza lingue cercasi per azienda cittadina. Cassetta 17747 D, Unione Pubblicità. 17747 D
CONFEZIONATRICE possibilmente pratica per maglierie cerco subito. S. Francesco 34. 74209 D
GARZONA pratica per sartoria cercasi, possibilmente di S. Giacomo. Via S. Marco 20, pianoterra. 42846 D
GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Müller, via Leo 9. 74151 D
GILETTAIA per lavori a domicilio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 17812 D
GIOVANETTA pratica contabilità cercasi. Indirizzo al Piccolo. 42905 D
MEZZA lavorante sarta uomo cerco. Sartoria Albahari, XX Settembre 43. 42909 D
NOTISSIMA azienda cerca un magazziniere e un cassiere, preferibilmente pensionati, dispongano congrua pensione. Cassetta 17748 D, Unione Pubblicità. 17748 D
PARRUCCHIERA capace ondulazioni ferro, acqua, cercasi. Offerte pretese, posti occupati. Cassetta 17804 D, Unione Pubblicità. 17804 D
PERSONA anziana, non vecchia, pratica governo casa e cucina, istruita, preferibilmente italiana cercasi per istitutrice bambino decenne. Via Moisè Luzzatto 15, porta 4. Ore 11-13. 74153 D
POSTO fiducia presso importante azienda offresi a volonterosa signorina verso cauzione lire 10.000. Offerte Cassetta 17816 D, Unione Pubblicità. 17816 D
RAGAZZA stabile à-jour macchina punto inglese, cercasi. Coroneo 3. Rieger. 17806 D
RAGAZZO quindicenne per negozio commestibili cerco. Presentarsi via Università 11. 74217 D
RAGAZZO apprendista per negozio manifatture cercasi. Indirizzo Piccolo. 42843 D
SARTA brava a domicilio, per più tempo, cercasi. Trevisiol, Barcola Riviera 10. 74170 D
SIGNORINA con pratica, per negozio, cercasi. Confezioni Mode, via Battisti 13. 17813 D
STIRATRICE cerco. Via A. Diaz 24. Baschiera. 42862 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, ingresso scale, centro, cercasi signore. Cassetta 17781 E, Unione Pubblicità. 17781 E
CAMERA mobiliata, massima pulizia, soleggiata, cerca signorina seria, giorno assente, presso signora dabbene. Offerte Cassetta 17819 E, Unione Pubblicità. 17819 E
CAMERA mobiliata o vuota, bagno, cerca distinto signore stabile, centro. Scrivere Cassetta 17786 E, Unione Pubblicità. 17786 E
MATRIMONIALE comodo cucina cercano coniugi maestri per un mese. Hotel Brioni, Camera N. 10. 42870 E
MOBILIATA, pulita, ariosa, casa signorile, possibilmente centro, cerca distinta impiegata stabile. Offerte con prezzo Cassetta 17784 E, Unione Pubblicità. 17784 E
MOBILIATA, posizione centrica, ingresso libero, stufa, cerca stabile. Cassetta 17787, Unione Pubblicità. 17787 E
MOBILIATE (2) per due persone, con uso cucina, paraggi piazza Goldoni, cercansi. Offerte con indirizzo e prezzo Cassetta 17834 E, Unione Pubblicità. 17834 E
VITTO familiare, fresco cerca giovane delicato, statale. Per agosto stanza. Cassetta 17740 E, Unione Pubblicità. 17740 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA centralissima, confort, adatta anche ufficio, affittasi. Mazzini 22, porta 9. 42891 F
A A.CAMERA grande matrimoniale oppure vuota, con comodo cucina, affittasi prontamente. Via Donato Bramante N. 9, I piano, porta 15. 17673 F
A. A. CAMERA mobiliata, ariosa, massima pulizia, affittasi a una o due persone. Settefontane 41, porta 11. 000 F
A. A. CAMERINO chiaro, arioso affittasi. Piccardi 2, porta 21. 99194 F
A. A. ELEGANTE, salotto, indipendente, ingresso libero, massima pulizia, affitta persona sola, unico distintissimo. Indirizzo Piccolo. Visitare pomeriggio. 42819 F
A. A. ELEGANTE ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Machiavelli 28, I, destra. 74192 F
A. A. MOBILIATA elegantissima, indipendente, centralissima, soleggiata, affittasi. Giacinto Gallina 5, IV, destra. 42873 F
A. A. MOBILIATA ariosa, bella, affittasi distinto. Goldoni 11, I. 74185 F
A. A. STANZA mobiliata eventualmente vitto, affittasi. Timeus 16, porta 10. 000 F
A. CAMERA mobiliata, luce, affittasi. Via Diaz 5, I. 42538 F
A. CAMERA mobiliata, affittasi. Via Crispi 43, I, porta 4. 42832 F
A. MOBILIATA indipendente, affittasi. Massimo D'Azeglio 1, II, porta 8. 42828 F
A. MOBILIATA grande affittasi distinto L. 100. Corso Vitt. Em. 9, IV, destra. 42877 F
A. STANZA vuota oppure mobiliata a nuovo, affittasi. Coroneo N. 35, mezz., sinistra. 42833 F
A. STANZA comfort, bagno, telefono, vitto, salotto affittansi. Indirizzo Piccolo. 42861 F
A. STANZETTA mobiliata, bella, centrale, eventualmente vitto, affittasi. Valdirivo 22, III, destra. 42893 F
CAMERA mobiliata affittasi distinto stabile. Battisti 7, II, sinistra. 92837 F
CAMERA matrimoniale affittasi anche persona sola. S. Lazzaro 16, III p. 42901 F
CAMERA grande, soleggiata, luce, affittasi; escluso cucina. Molin a Vento 17, II. 42895 F
CAMERA con vitto oppure solo vitto, affittasi. Corso Garibaldi 4, II, porta 10. 42849F
CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Giulia 92, II. 42834 F
CAMERA vuota, volendo comodo cucina, affittasi. Via Commerciale 28, I, porta 6. z 74210 F
CAMERE (due) mobiliate, vuote, luce, affittansi prontamente prezzo mite. Madonna Mare 2, porta 11. 10205 F
CAMERETTA con letto affittasi a onesto operaio. S. Sebastiano 4, V. 74183 F
CAMERETTA mobiliata, pulitissima, cura vestiario, volendo vitto, affittasi. Margherita 11, porta 25. 42880 F
CAMERINO affittasi. Via Toti 15, interno. 42872 F
CAMERINO mobiliato e camera vuota o mobiliata, semilibera, affittansi prontamente. Crispi 15, IV. 42910 F
COMPAGNO stanza cercasi. Caccia 8, III. 74215 F
FAMIGLIA di buon cuore cerca bambini a costo. Servola 262, Gadina Emilia. 74161 F
LETTO affittasi donna o ragazza. Via Donato Bramante 11, V. 42835 F
LETTI due, affittansi onesti pensionati o amici, vitto compreso, L. 190. Donadoni 1 A, IV, destra. 74148 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, affitta persona assente tutto giorno. Piccardi 10, primo. 17805 F
MATRIMONIALE bella, uso cucina, affitta insegnante. Gatteri 13, porta 10. 74232 F
MATRIMONIALE ariosa, bella, cucina indipendente, affittasi luglio, agosto. Informazioni Machiavelli 24. 74237 F
MATRIMONIALE comoda, cucina, massimo comfort, presso persona sola. Massimo D'Azeglio 3, I. 42804 F
MATRIMONIALE nuovissima, ingresso libero, affittasi. Ferriera 17, II. 74199 F
MATRIMONIALLE volendo cucina, affittasi. Tivarnella 3, porta 7, Stazione Centrale. 74184 F
MATRIMONIALE grande con salotto, ingresso libero, affittasi due persone. Zonta 6, II, Witt. 42902 F
MOBILIATA indipendente, bagno, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 42879 F
MOBILIATA grande, ingresso libero, affittasi a distinto unico subinquilino. Tarabochia 5, IV, porta 19. 42866 F
MOBILIATA pulita volendo vitto, affittasi 85 mensili. Torrebianca 9, I. 42863 F
MOBILIATA ariosa, pulita, affittasi presso distinta persona sola. Ferriera 49, porta 9. 42865 F
MOBILIATA vicinanza stazione, affittasi. Via Udine 32, porta 19. 42863 F
MOBILIATA bellissima, affittasi distinto, unico subinquilino. Alfieri 12, porta 12. 42829 F
MOBILIATA lussuosa, indipendente, luce, stufa, affittasi. ZonZta 3, I, sinistra. 74156 F
MOBILIATA presso persona sola, affittasi. Tivarnella 3, porta 9, Stazione Centrale. 74152 F
STANZA mobiliata, luce, ariosa, affittasi. Gatteri 27, porta 13. 17807 F
STANZA due letti, moderna, o vuota, centro, comodo cucina, persona sola, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 42888 F
STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Traversale Bosco 3, I, porta 7. 10210 F
STANZA mobiliata, ingresso libero, persona sola, affittasi. Paduina 13, I. 74194 F
STANZA mobiliata, affittasi a due persone. Via Loggia 9, II. 42878 F
STANZA con due letti, volendo comodo cucina, affittasi. Via S. Nicolò 31, IV. 42844 F
STANZA mobiliata, massima pulizia, affittasi distinto serio impiegato stabile. Machiavelli 19, II, sinistra. 74218 F
STANZA vuota, eventualmente con salotto. Commerciale 18, III, sinistra. 73946 F
STANZA mobiliata, bella, ariosa, affittasi a signore distinto. Piazza S. iGovanni 1, porta 9. 74168 F
STANZA vuota affittasi signora o signorina senza comodo cucina. Commerciale 7, porta 24. 74157 F
STANZA per due persone, camerino con letto, affittansi. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 17617 F
STANZETTA, stanza, mobiliate, volendo pensione completa, affittansi prontamente. Via Galatti 14, III, destra. 42883 F
VEDOVA accetterebbe bambini a costo. Servola 291. Cesini Maria. 74160 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. DUTTOGLIANO, Tomadio, l'insegnante locale studente universitario, coltissimo, dà lezioni a scolari recantisi in villeggiatura. Preparasi esami ammissione scuole medie, esami maturità. Scrivere: Socchieri, Duttogliano 123. 74163 G
DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 74147 G
LEZIONI dattilografia 10 dita macchine Underwood. Mohovich, via Mazzini 17. 73212 G
TRADUZIONI commerciali, legali, inglese, francese, anche forfait. S. Martiri 6, porta 9; dalle 14-16. 74119 G

Oggetti rinvenuti - smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO d'oro con due pietre azzurre, smarrito lunedì sera paraggi via Rossetti, Viale XX Settembre, Molingrande. Pregasi portarlo via Rossetti 105, verso mancia. 74180 H
COPRICAPOTE d'auto, tela cerata, smarrita ierl'altra mattina strada Monfalcone. Mancia al rinvenitore, telefonando N. 78-52, segretario. 0474 H
DOMENICA a Gorizia smarrito portafoglio con documenti; onesto rinvenitore pregato portare verso mancia, indirizzo al Piccolo. 42836 H
GUANTO camoscio bianco, smarrito tram scala Margherita; mancia portandolo Pendice Scoglietto 6, porta 9. 42851 H
PORTAFOGLIO con documenti intestati Ballas e Semeraro, smarrito tratto via dell'Istria-Scoffie. Mancia portandolo via Tesa N. 42. 17820 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI quattro cinque stanze, camerino, cucina, affittansi. Via Giulia N. 39. 74198 I
APPARTAMENTI soleggiati 5-7 stanze, posizione centrale, affittansi. Rivolgersi via Coroneo 1, porta 17; dalle 15-17. 74171 I
APPARTAMENTI tre-quattro camere, camerini, poggiolo, affittansi. Piazza tra i Rivi N. 9, Roiano. 74222 I
APPARTAMENTO lussuoso, posizione centrale, sei stanze, termosifone, tutti comforts moderni, affittasi prontamente prezzo vera occasione. Telefonare 43-33. 42869 I
APPARTAMENTO signorile 6 stanze, accessori, massimo comfort, affittasi. Milano 19. 40946 I
APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, affittasi. Via F. Rismondo 11. 74197 I
APPARTAMENTO 2 camere, grandi, cucina, bagno, affittasi prontamente, causa partenza. Piazza Borsa 7, porta 4; dalle 12 alle 13. 74195 I
APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, cucina, accessori, affittasi. S. Francesco 38, I. 74200 I
APPARTAMENTO cinque stanze, completamente rimesso nuovo, affitto basso, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 74225 I
APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, signorilmente rimesso, affitto 300 mensili. Cassetta 17790 I Unione Pubblicità. 17790 I
APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, pranzo, camerino, cucina, presso signora assente tutto il giorno, affittasi, via Giulia. (rivolgersi S. Michele 22, latteria). 74154 I
APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, cucina, casa signorile, affitto mite, altri varie grandezze, affittansi. Machiavelli 24. 74236 I
APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi annue 7200, Imbriani 16, terzo. 74224 I
APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, interno, principio viale R. Elena, affittasi vuoto, 1.o luglio, 190 mensili, Scala Belvedere 2, IV, destra. 25900 I
CAMERA, cameretta e cucina, uso giardinetto, comfort, affittasi lire 160, soltanto coningi. S. Giacomo. Cassetta 17799 I Unione Pubblicità. 17799 I
CAMERE due, camerino Riviera, affittansi Barcola; volendo mobiliate. Indirizzo Piccolo. 42839 I
CAMERE vuote, centralissime, cucina indipendente, affittansi. Cavana 13, porta undici. 10206 I
FABBRICATO per uso industriale, in città, affittasi. Rivolgersi Coroneo 1, porta 17; dalle 15 alle 17. 74171 I
FONDO vastissimo, con vaste tettoie, casa uso uffici, affittasi prontamente, adatto uso deposito materiali, officine meccaniche, garage. Rivolgersi: Mazzini 15, mezzanino. 74223 I
LOCALE pianoterra, uso negozio, magazzino, officina, affittasi, buone condizioni. Via Ricci 4. 73850 I
MAGAZZINO piccolo affittasi L. 70 mensili. Via Ricci 4. 73851 I
MAGAZZINO interno, affittasi prontamente. Carducci 14, portinaio. 74149 I
MAGAZZINO angolo, molto alto, 500 metri, affittasi prontamente. Lazzaretto vecchio N. 24. 17721 I
MAGAZZINO affittasi via Trento 7; rivolgersi Amministrazione rag. Slataper, via Mazzini 21. 42903 I
QUARTIERE due stanze, cucina affittansi prontamente. Via Montorsino N. 7. 74204 I
QUARTIERE bellissimo due stanze, due camerini, cucina, tutti comfort, affittasi. Gaspare Gozzi 3, porta 23. 42894 I
QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, accessori, affittasi prontamente. Conti 15, I, porta 8. 42791 I
QUARTIERE cinque stanze in facciata, una interna, cucina, affittasi prontamente annue 6000. Mazzini 15, mezz. 17724 I
QUARTIERE due stanze, ripostiglio, cucina, comfort, affittasi 1.o luglio. Indirizzo al Piccolo. 74165 I
QUARTIERE 4 stanze, stanzetta, bagno, cucina, affittasi prontamente. Venti Settembre 79. 74183 I
QUARTIERE signorile, centro, quattro camere, camerino, bagno, affittasi prontamente. Visitare dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 42904 I
QUARTIERE matrimoniale, una persona, salotto, affittasi. Ginnastica 41, II, Slocovich. 42885 I
QUARTIERE quattro stanze, accessori, soleggiato, affittasi primo luglio. Telefonare 5497. 99197 I
QUARTIERE 3-4 stanze, cucina, bagno installato affittasi. Soltanto ore 10-13, Gelsi 5, primo. 99196 I
QUARTIERE tre stanze, camerino, paraggi Piazza Scorcola, scambio con più piccolo centro. Offerte dettagliate Cassetta 17800 I Unione Pubblicità. 17800 I
QUARTIERINI, campagnette grandi, ville, stanze, affitto 60, affittansi. Slataper 26. 42899 I
STANZE due vuote, ufficio, ambulanza, affittansi prontamente. Piazza S. Giovanni 1, secondo. 74206 I
STANZE 1 e 2 per ufficio, affittansi, posizione centralissima. Rivolgersi Coroneo 1, porta 11, dalle 15 alle 17. 74171 I
VILLA signorile, 6 sale, 5 stanze, massimo comfort, parco, scuderie, vasto garage, alloggio servitù, affittasi. Telefonare 77-17. 42871 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ALLOGGI due cercansi prontamente per abitazione in posizione centrica, composti ciascuno di quattro o cinque stanze e locali accessori, possibilmente riscaldamento centrale, oppure vasto appartamento undici stanze e accessori, adattabile in due alloggi a ingresso separato e costruzione di una seconda cucina. Offerte Economato municipale, Trieste, Piazza Unità 4.
APPARTAMENTO camera cucina, oppure due camere cucina, centro, cercano sposi per fine giugno. Offerta Casella 17744 L, Unione Pubblicità. 17744 L
QUARTIERE tre camere, camerino, cucina comfort, anche campagna, cercasi 1.o luglio. Cassetta 17793 L Unione Pubblicità. 17793 L
QUARTIERE due stanze, camerino, bagno, pressi Garibaldi, cercasi. Offerte Cassetta 17793 L, Unione Pubblicità. 17793 L
QUARTIERI, ville, stanze, cercansi. Slataper 26. Nessuna spesa portatori. Acettasi amministratore. 42897 L
STANZA ufficio, primo secondo piano, centro, ingresso libero, eventualmente presso ufficio già esistente, cercasi. Cassetta 17782 L, Unione Pubblicità. 17782 L

Vendite d'occasione
cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 M

A. ALCUNI cappelli signora, modelli lire 18, occasionissima, vendonsi. Imbriani 12, secondo. 42911 M
ALCUNI bollitori economici, ultimi pezzi, vendonsi occasione, lire 35. Fraesini. Piazza Veneto 4. 42896 M
BAGNO e scaldabagno gas vendonsi occasione, pronta consegna oppure fine mese. Riunione Adriatica, Zaulo. 42505 M
CARROZZELLA modernissima, vasca bagno lampadario, vendonsi. Dalle 10-16. Indirizzo Piccolo. 74186 M
CARROZZELLA per bambini vendesi. Bartole, via L. Bernini 5, II. 74164 M
GRAMOLA pasta alimentare, oppure qualunque altro impasto, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 42857 M
GRAFLEX 13x18, Zeiss 1.4.5 lire 1600 vendesi. Maiolica 16, terzo, destra. 42882 M
IMPERMEABILE uomo, nuovo, doppio uso, «Fregoli» vendesi occasione lire 180; altro signora nuovo, lire 100, occasionissima, causa sbaglio misura. Aleardi 8, pianoterra. 74160 M
INVETRIATA (larice) per scrittoio, 3.50x2.50 con due sportelli laterali e porta centrale vendesi compreso pavimento e soffitto. Indirizzo Piccolo. 17860 M
MACCHINA Remington, armadio e tavolino, vendonsi. Parini 9, p. 8. 74174 M
MACCHINA cucire Singer spola rotonda, seminuova, vendesi. Felice Venezian 14, negozio ferramenta. 74165 M
MACCHINA seminuova Singer rientrante, vera occasione, altre semplici, anche rate. Tulliach, Arcata 10. 17822 M
MACCHINA cucire Singer 140, altra a mano 80, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 17821 M
MACCHINA cucire spola vibrante, perfettissima, 250 trattabili. Zaccaria 5, p. 6. 17818 M
RADIOFONOGRAFO americano, potente, adatto locale, occasione, vendesi. Artisti 1, trattoria. 74176 M
SCALDABAGNO con stufa, vasca, lavandino, specchio, vendo lire 600.— in giornata. Viale Regina Elena 15, IV. 74177 M
SCALDABAGNO automatico bidet, lavabo, doccia, vendonsi. Padnina 19. 42108 M
SPECCHIO molato senza cornice, altezza 1.80 per 1.10, magnifico, vendesi. Visibile portineria S. Pellico 1. 42840 M
TENDE marron per finestre, bollitore quattro fiamme, piccola ghiacciaia, pentola grande smalto, vendonsi. XX Settembre 37, porta 10. 42852 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAGNO completo, acquistasi. Scrivere descrizione presso cassetta 17746 N Unione Pubblicità. 17746 N
CUCCIOLO fox-terrier razza pura, acquisterebbesi. Giustinelli undici, terzo. 42892 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. ALLA ben conosciuta Artigiana troverete i mobili più solidi, prezzi ridottissimi. Carducci 17. 17823 NN
A. A. A. A. PREZZI fuori concorrenza migliore fonte acquisto mobili soltanto Maurizio Steiner, via Geppa 15. 714 NN
A A. CAMERE matrimoniali extraforti 1200; porte piene 1700; altre lussuose, prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 1000 NN
A. ACQUISTATE direttamente nella fabbrica specializzata camere matrimoniali. Risparmio denaro, merce garantita, 650 in poi! Fabbrica mobili via Palladio 5, angolo Rossetti. 42841 NN
A. CAMERA pranzo palissandro, bellissima vendesi occasione. Rismondo 9, porta 1. 17824 NN
A. CUCINA 575, camere matrimoniali, salotti 295, suste 50, materassi 40, altri mobili, prezzi fabbrica. Mazzini 24, attenzione. 74229 NN
A. CUCINE moderne, lussuose, prezzo bassissimo, vendonsi. Scuola Nuova 17, falegname. 74227 NN
A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN
ATTACCAPANNI, credenza e tavolo cucina, scrivania, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42845 NN
CAMERA pranzo lussuosa, moderna, vendesi occasionissima, metà prezzo. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 17825 NN
CAMERA pranzo palissandro, lussuosa, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 74216 NN
CAMERA letto in buono stato, vendesi occasione. Via Fabbri 8, II, porta 11. 42864 NN
CAMERA letto usata, buono stato, acquisterei se occasione. Offerte cassetta 17795 NN Unione Pubblicità. 17795 NN

Antonio Rudes

veniva a mancare improvvisamente all'affetto dei suoi cari addì 22 corrente.

L'addolorata **FAMIGLIA,** in unione alle famiglie congiunte, ne dà il triste annuncio a tumulazione, avvenuta ieri, nella tomba di famiglia.

In pari tempo si ringraziano tutti coloro che in varie guise vollero rendere tributo d'omaggio all'amatissimo Estinto.

Trieste, 24 giugno 1931-IX.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Il giorno 21 corr., dopo brevi sofferenze si spense serenamente il

cap. Gioachino Merlato

Immersi nel più profondo dolore, la moglie **CLAUDIA,** i figli **MARIA** col marito **cav. ROBERTO FORCELLA, ARTURO** con la moglie **JOLANDA,** il fratello **PIETRO** con la moglie **AGNESE,** i nipoti **NORA** e **GIANPAOLO** in unione agli altri congiunti tutti, ne danno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Ringraziano nel contempo tutte le gentili persone che in varia guisa presero parte alla loro sventura.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

CAMERA matrimoniale olmo, modernissima, seminuova, suste, materassi lana 1600, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 74187 NN
CAMERA bianca 1 persona, altro, vendonsi straordinaria occasione; escluso rivenditori. Via Udine 2, porta 15; dalle 9-16. 74150 NN
CAMERA lussuosa, piena, camera pranzo 1600, vendonsi. Falegname Gatteri 33. 74233NN
CAMERA solidissima, vendo metà prezzo, occasione. Piazza Goldoni 10, porta 9. 74230 NN
CAMERE massima convenienza, così pure cucine, vendonsi anche singoli pezzi suste 50, materassi lanetta, crine 40. Soltanto Fonderia 10-12. 17810 NN
CANAPE', poltrone, tavolo, sedie, corna, ecc. vendonsi soltanto oggi dalle 9-12 e 15-18 portinaia Palestrina 6; escluso rivenditori. 74158 NN
CUCINA: tipo nuovo, elegante, lavorazione bellissima, vendesi. Falegnameria, Rossetti 37. 74220 NN
IMPALCATO (tavolaccio) invetriate ufficio, diversi armadi, vendonsi. Sugar e C., Coroneo 9. 74097 NN
LETTI (due), lavamano, vendonsi. Viale XX Settembre 1, V; visitare pomeriggio. 42856NN
MOBILI studio vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 74098 NN
MOBILI cucina, sofà, scrivania, tendine, vendonsi causa partenza. Piazza Borsa 7, porta 4; dalle 12 alle 13. 74196 NN
MOBILI usati e scrivania, vendonsi occasione. Valdirivo 11, I. 74182 NN
PIANINI, pianoforti mezzacoda 1800 in poi, vendonsi, scambi, facilitazioni. Scussa 8, Pecar. 74169 NN
PIANINO Hofmann-Czerny, vendesi 2600. Rossetti 26, IV; ore 16-19. 74226 NN
PIANINO nuovo Seibert, vendesi ottime condizioni. Rozzol in Monte 1254. 74219 NN
PIANO concerto mezza coda, nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42767 NN
PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 42848 NN
SALOTTO elegante, acquistasi. Scrivere descrizione, prezzo, cassetta 17746 NN Unione Pubblicità. 17746 NN
STANZA da una persona, vendesi occasione. Campo S. Giacomo 5, Bregant; dalle 10-12. 74207 NN
STANZA matrimoniale solidissima, vendo. Via Mazzini 46, I, sinistra. 74203 NN
STUDIO stile Rinascimento, lavoro imponente, vendesi. Falegnameria, via Rossetti 37. 74221 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene, assortimento regali cresima a prezzi convenienti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

AGENTI introdotti clientela privata, vendita rateale, cercansi. Ottima retribuzione. Offerte Cassetta 17739 P Unione Pubblicità. 17739 P
SIGNORI bene introdotti presso cantieri navali, società navigazione ed industria per articoli tecnici, cercansi. Scrivere Cassetta 49 F Unione Pubblicità Genova. 5445 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFA Romeo 6 posti, piena efficienza, vendesi condizioni favorevolissime. Ronco 2, Vidali. 74179 Q
CAMION Bussing, cinque tonnellate, rimorchio Mangiapan rimodernato cinque tonnellate, tutto funzionante, gommato vendo lire undicimila. Collaudati non bollati. Baseggio Bruno, Treviso. 73937 Q
CAMIONCINO Fiat tipo 2 vendo lire 600. Fabio Severo 22. 74211 Q
CAMIONCINO Ford 5 quintali 3500. Fabio Severo 22. 74213 Q
CAMIONCINO Ford 10 quintali occasionissima vendo 5000. Fabio Severo 22. 74214 Q
FIAT 4 posti, buona occasione. Esclusi mediatori. Visitare dalle 15-17, via di Cologna n. 3. 17808 Q
GUZZI perfetta, impianto, claxon, come nuova, vendesi prontamente lire 3200. Garage Audax, via Conti 3. 74090 Q
MOTOCICLETTA 2 posti compero seconda mano. Prezzo offerte Cassetta 17791 Q Unione Pubblicità. 17791 Q
MOTOLEGGERA qualunque tipo compero se occasione. Molingrande 18, porta 7. 17809 Q
SCATT torpedo vendo lire 700. Fabio Severo 22. 74212 Q
VETTURA Itala tipo 50 chiusa 6 posti rara occasione vende Garage Roma, via Rismondo 12. 17811 Q
503 berlina, 509 metallica, Weymann, furgoncino; 501 torpedo; O M 469 strapuntini; O M Superba. Piazza Libertà 4, telefono n. 31-32. 42889 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A persona seria desiderosa crearsi posizione, cediamo prontamente negozio avviato con arredamento e merce, situato piazza centralissima, condizioni pagamento favorevolissime. Cassetta 17801 R Unione Pubblicità. 17801 R
AZIENDA di prim'ordine con proprio patrimonio, cerca socio 500.000 onde sistemare ed ampliare lavoro. Cassetta 17782 R Unione Pubblicità. 17782 R
BAR-buffet centralissimo vendo. Rivolgersi bar-buffet piazza Ponterosso 2. 42887 R
BUONA regalia procurandomi 1500 restituibili in un mese con solida garanzia. Cassetta 17783 R Unione Pubblicità. 17783 R
CARTOLERIA altri articoli, spese minime, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 42855 R
FABBRICA caramelle vendesi-cedesi. Rivolgersi Conti 36, Cerani. 42850 R

Dopo aver dedicata tutta la vita all'amore della famiglia, all'educazione dei figli, ieri mattina rese la sua bell'anima a Dio

Giovanna Visintini in Weigl

d'anni 61

Affranti dal dolore che non ha conforto ne danno notizia a quanti la conobbero ed amarono il marito **LEONE,** i figli **ANTONIO, ANITA** col marito **PASQUALE COVACCI, ALMA, GEMMA, MERY, ALDO, ESTER** in unione ai fratelli **UMBERTO, GREGORIO, GIOVANNI,** alla sorella **ENRICA** ed alla congiunta famiglia **PROSSELLI.**

I funerali avranno luogo oggi mercoledì 24 corr., alle ore 16.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 24 giugno 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che vollero onorare il loro indimenticabile

ESTINTO

Un grazie speciale vada agli ex colleghi dell'**Azienda Gas ed Elettricità** e al personale della **Banca d'Italia.**

Famiglie:
SERLI, SCHERL, FOICHER e PIZZEK

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario di **Bertini Mario** venne erroneamente pubblicato Bertini Carlo, ed omesso la famiglia Buffa.

IMPIANTO completo deposito vini vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 42842 R
MUTUO lire 20.000, 20 percento interesse, assoluta garanzia, cerca persona solvibilissima. Cassetta 17815 R Unione Pubblicità. 17815 R
PASTICCERIA-bottiglieria posizione centrale, vendesi a prezzo modico. Rivolgersi S. Francesco 16 (magazzino). 42884 R
SIGNORA che disponga 3000 troverebbe ottimo lavoro. Offerte Cassetta 17802 R Unione Pubblicità. 17802 R
SOCIO cercasi per sana e avviata azienda, forte utile, lavoro garantito, escluso rischio (si preferisce tecnico o ingegnere), capitale occorrente 50.000. Offerte Cassetta 17788 R Unione Pubblicità. 17788 R
TRATTORIA centralissima, piccole spese, lavoro garantito, vendesi prezzo occasione trattabile. Indirizzo Piccolo. 42907 R
1500-2000 prima ipoteca, buone condizioni, cercansi. Cassetta 17803 R Unione Pubblicità. 17803 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA città circa 100.000 pagamento parte subito, parte convenirsi, comperasi, esclusi rivenditori. Cassetta 17794 S Unione Pubblicità. 17794 S
CASA 7 vani, vuota, orto, acqua, luce, vendesi. Chiadino S. Luigi 546. 74175 S
GRIGNANO casetta al mare, bagno proprio, accesso da autostrada, orto, frutteto, stalla, pollaio, vendesi. Forti, via Carducci 20, telef. 7002. 42860 S
VILLA Scorcola, Coroneo, appartamenti 2 prontamente abitabili ogni comfort, garage, vendonsi. Seri riflettenti rivolgansi Volta 12, pianoterra, ore 11-13. 74178 S
VILLE, case, terreni città cerca capacissimo serio mediatore. Caffè Stella Polare, Eia. 74191 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A. VILLEGGIANTI affitterei camera e cucina. Senosecchia N. 86. 74173 T
ALBERGO Guion, Sella di Caporetto, magnifica posizione alpina, soggiorno tranquillo, indicatissima per famiglie, trattamento familiare, cucina sana e semplice, prezzi modicissimi, escursioni. Stol, Matajur, Mia, ferrovia Cividale-Caporetto. 17285 T
ALBERGO Alle Alpi, Ampezzo Carnico, bella vista, con terrazza tutta ombreggiata, pensione con alloggio, lire 16. Proprietario Ragher Giuseppe. 74234 T
PORTOROSE. Casetta al mare, mobiliata, per piccola famiglia (massimo 4 persone), con proprio bagno, giardino, luce elettrica, affittasi buon prezzo. Scala Belvedere 2, IV, destra. 25900 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

TEDESCA 45.enne desidera matrimonio con ricco, anziano triestino. Inanonime fino sabato Cassetta 17792 U Unione Pubblicità. 17792 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A RATE da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario, telerie, calzature ecc. ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 41631 V
LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti casa. Via Crispi 50 (ex Chiozza). 42875 V

Flavia Steno
35

Jetta, ti porto via!

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— M'avrebbero presa per uno spettro! — pensò.

Andrà da Lusardi. Non c'era altro da fare. Non c'era rifugio più sicuro. Nessuno sarebbe venuto a cercarla colà. Con Lusardi avrebbe avuto la spiegazione e dei fatti accaduti e del contegno di lui.

Lo stato di concitazione che teneva entrambi si urtò bizzarramente, sulla soglia della casa di Lusardi, con la sorpresa festosa di Domenico il quale, non appena ebbe veduta Jetta in compagnia del professore, alzò le braccia in una espansione di gioia:

— Brava, brava, ben tornata!

E rivolto a Lusardi:

— Vede se avevo ragione? Glielo dicevo io che sarebbe rientrata per l'ora della colazione? E ha portato anche il professore! Brava, ma brava davvero!

Jetta si accontentò di sorridere mentre quella gragnuola di chiacchiere esplodeva.

Ma, più nervoso di lei, Lusardi impose:

— Sì, sì. Ora basta, Domenico. Vattene.

— Non hanno bisogno di me?

— No.

— Nemmeno la signora cugina?

— Nemmeno, Domenico — disse Jetta con voce benevola.

— Come credono. La colazione è quasi pronta.

Lusardi aveva deposto il cappello e il bastone e adesso, precedendo Jetta verso il proprio studio invitava:

— Vieni.

⁂

La prima a rompere il silenzio, appena si trovarono soli nello studio chiuso di Lusardi, fu Jetta.

— E' enorme quello che avete fatto! — ella esclamò buttandosi a sedere nella stessa poltroncina da dove, la sera prima, ella aveva atteso il ritorno di Nico.

Nell'atto, provò un senso di sollievo che avvertì senza esaminare e che era in contrasto col risentimento che tutto il suo atteggiamento, oltre che le sue parole, volevano dimostrare.

Si era liberata, in un gesto rapido, del mantello, del cappello, della borsetta come consapevole di essere quasi in casa propria o come se qualcuno, dentro di lei — lo stesso qualcuno che aveva avvertito il senso di sollievo — lo fosse stato per lei.

Lusardi non protestò anzi, disse, rimanendo in piedi, con le mani nervosamente strette intorno allo schienale di una seggiola:

— Avete ragione.

Le semplici parole, pronunziate con tono altrettanto semplice, fecero alzare gli occhi di Jetta e fissare i suoi.

— Avete ragione — replicò Lusardi — se penso al succedersi di complicazioni che da ieri sera a questa parte va accumulandosi, c'è da ammattire o da spararsi!

— Nulla sarebbe accaduto se mi aveste detto la verità.

— Quale verità?

— Che io ero... che Sandro mi credeva morta!

Un impulso di ritorsione suggerì a Lusardi una risposta cattiva:

— Nulla sarebbe successo se tu, per vendicarti di Sandro, non fossi venuta da me!

Non la disse.

La ritorsione sarebbe stata legittima, ma avrebbe spinto Jetta ad andarsene via un'altra volta, subito. E come in un lampo, Lusardi aveva avuto, nell'attimo della tentazione superata, la visione di quella stanza vuota diventata ad un tratto fredda e buia; di Jetta sola un'altra volta nella strada, senza mèta e senza mezzi; di sè stesso disperato d'inquietudine e di solitudine come lo era stato poco prima, quando, ritornato a casa dopo i funerali, non l'aveva più trovata.

Invece, dunque, della frase cattiva, disse, più per sè stesso che per Jetta:

— Se tu sapessi che cosa è stato per me il trovarti qui rientrando ieri sera, mentre anch'io avevo creduto, come tuo marito, che la vittima dell'investimento fossi stata tu! Non hai veduto il mio trasalto? Tu stessa mi dicesti: «Così mi accogliete?», ma in quell'attimo, vedi, io che mi sentivo sprofondato in una tristezza indicibile, ero passato come da morte a vita! Non considerai più nulla; non capii che una cosa, questa: che tu eri viva, che eri qui, che ti trovavo da me, nella mia casa, dove non avrei sperato di vederti mai! Mi sembrasti un dono del destino!... Mi puoi rimproverare di aver taciuto? Di aver paventato di vederti scomparire e tornare da lui se tu avessi saputo che la sorte ti aveva liberata della rivale quasi nell'istante stesso in cui tu l'avevi scoperta?

Jetta, che aveva ascoltato il profluvio di parole e di scuse travolta più dall'accento che dal valore delle giustificazioni, scattò:

— E chi te lo dice che sarei tornata da lui? L'offesa esisteva forse meno, poichè colei era morta?

— Certo, no! Ma come potevo io supporre, sperare, credere che tu avresti ragionato così?

— Bisognava conoscermi.

— Oh, Jetta! E, comunque, perchè non puoi perdonare al mio amore di aver sentito, più forte di ogni dovere di sincerità, la paura di perderti?

— Ma e tu, come non hai pensato alle conseguenze?

Con accento desolato ma inteso, Nico Lusardi esclamò:

— Le ho intuite subito, ma le ho accettate tutte pur di non rinunciare a te!

C'era tanto amore nella sua voce che Jetta ne subì, come la sera innanzi, la suggestione.

Ancora si lamentò, ma già con altro accento:

— Dire che hai potuto assistere ai miei funerali!

Lusardi era ai suoi piedi.

— Taci! — egli implorò. — Tu non saprai mai quello che ho sofferto! Dovevo pensare interamente a te per resistere, per tacere! Mi dicevo a ogni istante: «Ma adesso sarà finita e la vedrò, e domani gli uomini che io, ora, inganno col mio silenzio, l'avranno dimenticata e io sarò lontano con lei e non la perderò più. Per che cosa credi tu ch'io t'avessi proposto di andarcene lontano subito, oggi stesso? Per fuggire Sandro?

Rise.

— Ma sarei andato io stesso ad affrontarlo tuo marito se si fosse trattato soltanto di portarti via a lui che ti aveva offesa! Non era questo! Noi dovevamo andarcene perchè era impossibile che tu rimanessi qui mentre egli ti credeva sotterra!

Jetta domandò a un tratto:

— E, quando fossimo stati lontani, mi avresti detto la verità?

Senza esitare, Lusardi confessò:

— No, mai.

La donna lo guardò stupita.

— Sempre avresti taciuto?

— Sì.

— Ma, perchè?

— Per la stessa ragione per la quale tacqui ieri sera. Poi, perchè non volevo che sulla nostra nuova vita incombesse quell'elemento macabro.

— Ma, e credi tu che la verità non si verrà forzatamente a conoscere?

— Non so, non ci voglio pensare. Piuttosto, tu, dimmi, come hai saputo?

Jetta narrò tutte le vicende delle due ore che aveva trascorso dall'uscita da quella casa al suo rientrarvi: la sosta nella chiesa; la deliberazione di partire; la visita alla madre di Luisella Arienti; il tentativo di vendere il brillante al caffettiere; la lettura del giornale con la rivelazione spaventosa del dramma che la riguardava; l'impulso di fuggire e i sospetti che quel suo atteggiamento aveva destato nel cameriere del caffè; l'interrogatorio in Questura, infine, e il terrore provato per il rischio di veder scoperta la sua identità.

Lusardi, che l'aveva ascoltata passando attraverso tutte le emozioni che Jetta aveva subito, esclamò con un senso di gratitudine al destino:

— Meno male che t'è venuta l'ispirazione di farmi chiamare!

— Sì, ma fu un rischio anche quello. Immagina che cosa sarebbe successo se tu, vedendomi, mi avessi salutata col mio vero nome, oppure se, interrogato dal commissario sulla mia identità, avessi risposto: «Quella è la signora Gioia!». Io mi proponevo di farti capire con una frase che tu dovessi riconoscermi per Luisella Arienti, ma quando il commissario mi fece entrare nell'altra stanza per restar solo con te, mi sentii morire!

— Per fortuna — osservò Lusardi — io avevo visto sciorinato sul tavolo il contenuto della tua borsetta e avevo intuito il resto.

— Sì, fu una fortuna. Ma, e ora? Che cosa avverrà quando si cercherà Luisella Arienti?

Invece di rispondere, Lusardi afferrò le mani di Jetta.

— Mi ami? — egli chiese.

Ella non ebbe il coraggio di mentire.

— Ti voglio bene — disse, con lo speciale accento quasi materno delle donne che pur non potendo amare non vogliono far soffrire.

Lusardi comprese la malinconia di quella pietosa distinzione.

Dopo di essere stato un lungo istante col viso chiuso nelle palme aperte delle mani di Jetta, rialzò il capo a guardarla mentre diceva, quasi volesse vincerla a malgrado di tutta l'evidente tristezza della sua assenza d'amore.

— Se tu mi amassi, Jetta, niente sarebbe da temere, perchè il piano che io ho fatto stanotte potremmo attuarlo subito. Ma, dopo il tuo biglietto di stamane, dopo la tua fuga, ti confesso che non ho più la forza d'illudermi...

(Continua)